ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 157
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 43-241 al 40-240

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

VENERDÌ SABATO
3-4 Luglio 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 23, tel. 43-030, 55-990, 83-961 - Presso per num. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fest. 400) - Finanz. e legali L. 500 (fest. 600) - Necrol. L. 200 per parola (fest. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fest. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fest. 700) la linea - Public. econ.: Vedere rubriche: Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: Anno L. 7500, sem. L. 3800, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

L'annuncio di Andreotti al Senato

Un nostro sottomarino a propulsione nucleare

Dichiarazioni del ministro della Difesa sullo sforzo difensivo dell'Italia nel quadro dell'alleanza atlantica - All'inizio della seduta la discussione era stata turbata da vivaci incidenti provocati dall'estrema destra per avere il relatore gen. Cadorna affermato di non potere perdonare coloro che si schierarono coi nazisti per ragioni politiche

Roma, venerdì sera.

Stamane a Palazzo Madama, alla ripresa della discussione del bilancio della Difesa, le dichiarazioni del relatore senatore Cadorna (d.c.) hanno provocato gravi incidenti tra gli opposti settori.

Nella sua esposizione, il senatore Cadorna, accennando alla pacificazione, dichiarava di non potere tuttavia perdonare coloro che si sono schierati con i nazisti per ragioni politiche. Tale affermazione suscitava vivaci immediate reazioni sui settori di destra.

Il sen. Franza (m.s.i.) ha detto: «Un relatore, che parla a nome della Commissione, non può esprimere questi giudizi» e da parte sua il senatore Ferretti ha aggiunto: «È una vergogna!».

Non presto, il battibecco si è allargato anche ai banchi della sinistra dove il sen. Palermo, levatosi in piedi, replicava con espressa ai senatori dell'estrema destra.

Poco dopo altri accenni del sen. Cadorna ad episodi della guerra davano origine a nuovi battibecchi: da una parte la sinistra e il centro, che applaudivano il relatore, dall'altra la destra che sono insorte a protestare.

Le grida sono via via aumentate sino a quando il sen. Luca De Luca (com.), reduce di corsa dai banchi di sinistra, si è lanciato, attraverso l'emiciclo, contro il sen. Ferretti del Movimento Sociale. Sono accorsi parlamentari, questori e commessi che, alla fine, non senza fatica, sono riusciti ad allontanare il parlamentare.

Anche il sen. Ferretti aveva accennato a scendere nell'emiciclo ma è stato subito bloccato dai sen. Spezzano e dai commessi mentre i sen. Angelilli e Gianquinto riuscivano a trattenere ancora il sen. De Luca.

Il presidente Merzagora interveniva energicamente, richiamando l'assemblea all'ordine e affermando che questi incidenti sono disdicevoli alla dignità del Senato.

Ristabilito il silenzio, il sen. Cadorna poteva finalmente concludere la replica.

Subito dopo ha avuto la parola il ministro Andreotti. Il ministro ha cercato rispondendo all'on. Palermo, che aveva fatto alcune parole del gen. Montgomery a proposito della politica militare seguita oggi da parte delle più grandi nazioni del mondo. Andreotti ha precisato a questo riguardo che, secondo parole testuali scritte dal gen. Montgomery qualche mese fa, «se il mondo occidentale si fosse affidato soltanto alle forze convenzionali per contrastare un eventuale attacco nemico, non sarebbe mai stato in grado di opporsi validamente alle forze avversarie».

Alla stessa sen. Palermo ha anche replicato che non occorrono nuove discussioni di politica estera per riaffermare che lo sforzo militare difensivo dell'Italia è strettamente inserito nel cammino comune dell'alleanza atlantica, verso la quale si pecchereebbe di slealtà se si volesse aderire alla tesi comunista dello sganciamento o a quella socialista del neutralismo.

Per quanto si riferisce a quest'ultima teoria del neutralismo, della quale l'on. Tolloy si era fatto assertore nel suo intervento, il ministro ha ricordato che sette anni or sono l'on. Nenni espose la teoria socialista del neutralismo italiano a Stalin in persona e che questi gli rispose di non ritenere ipotizzabile un nostro neutralismo per fondamentali ragioni storiche e geografiche.

«Molto meglio — ha detto Andreotti — si serve la causa della pace cooperando attivamente all'equilibrio delle forze, così come noi stiamo facendo da dieci anni nella coordinata azione degli Stati del Patto Atlantico. In l'avvenire, vicino o lontano, vendrà possibile bilanciate e controllate riduzioni degli armamenti, non sarà davvero la nostra nazione a non esultare di una tale evoluzione pacifica. Preparare i tempi sarebbe, però, ingenuo e, diciamolo francamente delittuoso».

Replicando all'on. Tolloy che aveva affermato essere diminuita se non annullata l'importanza strategica dell'Italia in una guerra futura, il ministro ha dichiarato che il possesso della penisola italiana, nel caso deprecabile di una guerra, rappresenta sempre un fattore determinante di successo per quello dei due contendenti che per primo riuscisse ad impossessarsene.

In materia navale, il ministro Andreotti ha poi dichiarato tra l'altro che è stata messa allo studio la costruzione in Italia di una unità subacquea a propulsione nucleare cui verrà dato il nome di «Marconi».

Egli ha inoltre esposto il programma navale già in corso di realizzazione e che comprende un incrociatore da 2000 tonn., due incrociatori scorta da 3500 tonn., due cacciatorpediniere missilistici da 3 mila tonn., quattro fregate da 1.400 tonn., due sommergibili da 350 tonn. e alcune motocannoniere da 175 tonn. Tutti questi mezzi saranno dotati delle più moderne apparecchiature, rispondenti agli ultimi ritrovati tecnici, nell'armamento e nella struttura. Per quanto invece si riferisce al programma in studio avvenire che si spera possa essere al più presto avviato, il ministro ha annunciato come facenti parte di detto programma un incrociatore da 5.000 tonn., due fregate, quattro corvette, due sommergibili e quattro motocannoniere, oltre alla unità subacquea a propulsione nucleare.

In tema di aviazione civile, l'on. Andreotti, ricordato che il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato l'istituzione del Commissariato per l'Aviazione Civile presso il Ministero dei Trasporti, ha assicurato che il relativo disegno di legge sarà presentato nella prossima settimana al Senato.

«Gli auspici fatti — ha detto — per un potenziamento della flotta aerea, degli aeroporti, delle scuole di pilotaggio, dei servizi di assistenza al volo e, in genere, di tutto il glorioso mondo dell'Aeronautica italiana, debbono essere raccolti in quanto toccano problemi morali ed economici di altissimo interesse nazionale».

Dopo aver affermato che anche l'industria aeronautica potrà segnare ancora tappe positive con vantaggio generale del lavoro e dell'economia italiana, il ministro si è soffermato sui problemi della sicurezza del volo ed ha osservato che in Italia nulla sarà tralasciato per perfezionare ulteriormente le attrezzature e la formazione dei tecnici.

A mezzogiorno, messo ai voti, il Senato ha approvato il bilancio della Difesa.

Luna di miele nell'isola di Maiorca, in una zona stupendamente selvaggia

Paola e Alberto raggianti di felicità nella splendida villa a picco sul mare

L'arrivo a bordo d'un quadrimotore militare belga; soltanto un colonnello aiutante di campo e la cameriera della principessa accompagnavano gli sposi - Eccezionali misure delle autorità spagnole per garantire la tranquillità degli augusti ospiti - Due doni dal Belgio: un veloce motoscafo e un'automobile da corsa tedesca

Nostro servizio particolare

Palma di Maiorca, ven. sera.

Alle 23,17 della scorsa notte un quadrimotore militare dell'aeronautica belga è atterrato all'aeroporto di San Juan De Maiorca, ad una quarantina di chilometri ad est di Palma. La base era circondata da reparti armati dell'esercito spagnolo; il solo ambasciatore belga a Madrid — dato che Alberto e Paola di Liegi viaggiano ufficialmente in incognito — attendeva gli ospiti nella palazzina del comando. Dall'aereo sono discesi i giovani principi che spostarti ieri a Bruxelles nel corso di una spettacolare cerimonia erano partiti nel tardo pomeriggio per le Baleari dove intendono trascorrere la luna di miele.

Paola ed Alberto, al loro arrivo a Maiorca, apparivano profondamente felici ma assai affaticati. Dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità spagnole i due giovani principi hanno preso posto a bordo di un'automobile che attraverso una uscita secondaria dell'aeroporto li ha rapidamente trasportati al distretto di Formentor nei dintorni di Palma dove, recentemente, una villa lussuosa è stata affittata per loro.

Né i giornalisti, né i fotografi, né la folla di curiosi che si era riunita nei pressi dell'aeroporto hanno potuto avvicinare i due giovani sposi al loro arrivo nell'isola. La misura presa dalle autorità spagnole hanno impedito alla curiosità ed alla simpatia popolare di esprimersi pienamente. I più fortunati fra coloro che avevano atteso l'arrivo dei principi hanno potuto vedere soltanto di lontano e fugacemente il volto sorridente di Paola che è bordo di una Limousine nera si recava alla sua nuova residenza.

Ogni clamore ed ogni pubblicità saranno risparmiati a Paola e ad Alberto durante il loro soggiorno nell'isola. La villa messa a loro disposizione si trova in una zona isolata e stupendamente selvaggia. La terrazza ed i giardini della villa guardano il Mediterraneo in questi giorni oscurro e tranquillo attorno alle Baleari. In un primo tempo si era detto che i principi di Liegi avrebbero preso alloggio in un grande hotel di Formentor, la più bella dell'isola; la notizia fu più tardi smentita e del resto era apparso poco probabile che Paola ed Alberto avessero deciso di trascorrere la luna di miele in un luogo dove l'afflusso di curiosi avrebbe disturbato la loro intimità.

La villa, procurata dalla contessa De Ennault-Pelterie, ospitò molti anni addietro Douglas Fairbanks Jr. e Katharine Hepburn, due famosissimi e bravi attori americani, ed è dotata di una piscina interna, l'unica in tutta l'isola che sia adatta al nuoto.

Un'ala di questa casa — che è nota come «casa Quiroz» — è a disposizione di Alberto e di Paola. Vi si trovano due camere da letto, un ampio soggiorno, camera da pranzo e bagno. Insieme agli sposi sono arrivati la cameriera privata della principessa e l'aiutante di campo del principe, un colonnello, i quali risiederanno nell'altra ala della villa, dove già sono alloggiati i tre domestici della contessa De Ennault-Pelterie.

Da ieri montano la guardia ai cancelli di casa Quiroz due agenti, che impediscono l'ingresso a chiunque non sia munito di lasciapassare; a una certa distanza dalla villa un cordone di militari impedisce di avvicinarsi a chi non abiti nella zona. Le precauzioni per salvaguardare la tranquillità dei principi di Liegi superano quelle adottate a suo tempo per la luna di miele di Ranieri e Grace di Monaco.

Nella piccola baia di Pollensa, di fronte alla villa Quiroz che ospita i due giovani principi, è attraccato un potente motoscafo a sei posti, dono di nozze della città di Bruges. L'imbarcazione ha proceduto gli sposi di alcuni giorni e si prevede che sarà collaudata oggi, dal momento che il mare è tranquillo ed il cielo senza una nube. Per il momento non è ancora possibile dire quanto durerà la luna di miele dei principi di Liegi. Le autorità consolari belghe a Maiorca non vogliono fornire alcuna informazione al riguardo e quelle spagnole affermano di non essere al corrente del programma dei principi.

I soliti bene informati sostengono che Paola ed Alberto si tratterranno alle Baleari almeno per quindici giorni e poi faranno ritorno nel Belgio; altri sostengono invece che i giovani principi dopo aver trascorso un periodo di alcune settimane a Maiorca effettueranno con la loro nuovissima Mercedes Sport giunta ieri in dono dal Belgio, un viaggio in incognito attraverso l'Europa, al termine del quale rientreranno a Bruxelles. Certo è che, quali che siano i progetti degli sposi novelli, ben poche persone ne saranno messe al corrente, almeno a Maiorca; nessun giornalista potrà avvicinarsi alla residenza dei principi e chiedere un'intervista, a meno che lo stesso Alberto di Liegi non revochi le disposizioni stabilite dal consolato belga e dalle autorità spagnole per proteggere dalla pubblica curiosità la luna di miele.

A Palma e a Formentor l'arrivo dei due principi i cui nomi da parecchi mesi figurano sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo, ha destato una certa animazione. Abitanti e turisti dell'isola da alcune ore non parlano d'altro e c'è già qualcuno che ha improvvisato a memoria parole e musica della canzone «Paola», dedicata da un autore belga alla principessa e destinata probabilmente ad ottenere un grande successo di pubblico.

u. p.

Paola Ruffo, ripreso felice dagli applausi della folla mentre torna in auto col suo sposo al castello di Laeken. Varcando i cancelli, Paola farà qualcosa che nessuna principessa di corte ha mai fatto: si volterà all'indietro mettendosi in ginocchio sul sedile per salutare festosamente (Telefoto)

Palma di Maiorca, l'incantevole capoluogo delle Baleari che i giovani principi Alberto e Paola di Liegi hanno scelto per la loro luna di miele (Tel.)

Dopo i violenti incidenti di ieri

Un grave episodio di terrorismo a Carrara

Sconosciuti hanno gettato degli esplosivi contro una ditta marmifera provocando l'incendio di duemila litri di benzina - I pompieri hanno impedito che le fiamme raggiungessero la vicina Centrale elettrica

Un dimostrante viene condotto al Commissariato (Telef.)

CARRARA, venerdì sera.

(m. v.) Un gravissimo atto terroristico ha fatto seguito ai gravi incidenti scoppiati ieri a Carrara fra cavatori in sciopero e agenti di polizia: alcuni individui, fino a questo momento sconosciuti, hanno gettato degli esplosivi nei magazzini di una delle più grosse segherie di marmo della zona, la ditta «Figaia e Dell'Amico», e hanno provocato, altresì una violenta esplosione, un incendio che è divampato a seguito appunto dello scoppio di grossi fusti di benzina.

L'attentato dinamitardo è stato perpetrato nella mattinata. Il guardiano della segheria, udita la forte esplosione, è immediatamente accorso verso i magazzini, dando l'allarme; poco dopo sopraggiungevano sul posto i vigili del fuoco di Massa e di Carrara che iniziavano prontamente le operazioni per reginare il fuoco che si avvicinava con crescente paurosa violenza verso la Centrale elettrica che alimenta tutta la zona. Nel magazzino, intanto, oltre duemila litri di benzina stavano andando alle fiamme. Gli ignoti sono, con molta probabilità, entrati nell'azienda passando dalla vicina ferrovia: hanno scavalcato il muro di cinta e hanno messo in opera la loro criminale impresa.

La segheria «Figaia e Dell'Amico» è ora controllata dalle forze di polizia che stanno pure svolgendo minuziose indagini per assicurare alla giustizia i responsabili del gravissimo episodio.

Lo sciopero dei cavatori intanto prosegue. In città regna, per il momento, la calma più assoluta, ma si teme siano altri disordini poiché proprio questa mattina le organizzazioni sindacali hanno indetto per domani un grandioso comizio di protesta per i mancati accordi nel settore del marmo.

Uccide la figlia e nasconde il cadavere in un armadio

Parigi, venerdì sera.

Una macabra scoperta è stata fatta dal proprietario d'una pensione di Digione: dopo aver forzato la porta della stanza abitata fino a quindici giorni prima da Danielle Kutzmann, di 18 anni, la quale da allora non aveva più dato notizie di sé, l'uomo ha rinvenuto nell'armadio, sotto un cumulo di biancheria sporca, il cadavere di una bimba di 12 mesi, Dominique, figlia della Kutzman. L'amante di quest'ultima, il sergente Simonati, che aveva vissuto per qualche tempo nella pensione con la donna, avendole anch'egli perso di vista, si era recato ieri nella pensione e, messo al corrente della sparizione della donna, aveva dovuto pagare il conto ed aveva supplito al proprietario di trattenere le valige e rendere libera la camera.

Il Simonati, che aveva abbandonato la Kutzmann per la sua condotta immorale — costei, infatti, già divorziata e con una figlia, aveva cominciato a «battere il marciapiede», pur mantenendo le sue relazioni con il sergente — si è dichiarato estraneo al fatto, e solo l'arresto della donna, che è attivamente ricercata dalla polizia, potrà far luce sulla morte della bimba.

La pensione aveva già una sinistra reputazione: nel '52, una donna anziana vi era stata strangolata dal suo amico, che si era impiccato in cella dopo l'arresto.

Il discorso di chiusura dell'on. Moro al convegno dei dirigenti provinciali dc

Dopo un ampio quadro della situazione politica l'oratore illustra la complessa questione della Giunta siciliana e lancia un nuovo appello all'unità del partito

Roma, venerdì sera.

Continuano i lavori del convegno dei dirigenti provinciali democristiani, convocati a Roma per discutere i problemi organizzativi e politici che si pongono alla d.c. in vista del congresso nazionale d'autunno. Sono tre anni che la democrazia cristiana non tiene il suo congresso (per statuto dovrebbe tenerlo ogni biennio); molte cose sono accadute in questi ultimi mesi, molte fratture si sono avute in seno al partito, perché in convegni siffatti si parli soltanto di problemi organizzativi e tecnici, e non di quelli squisitamente politici.

Lo stesso Salizzoni, impossibilitato ieri la sua relazione, non ha potuto fare a meno di aprirla con un riferimento al mutamento politico avvenuto a breve distanza dalle elezioni del 25 maggio, con lo spostamento dell'asse di governo dal centro-sinistra al centro-destra. Salizzoni ha ripetuto le frasi di Fanfani, secondo cui nelle elezioni politiche dello scorso anno si ebbe la netta designazione di un governo di centro-sinistra, che purtroppo, ha aggiunto, non fu possibile per «l'inquietudine» del p.s.d.i. e del p.r.i., congiunta ad alcune debolezze della d.c.».

Analogamente a quanto a Bari aveva detto l'on. Moro, anche Salizzoni ha ripetuto che la costituzione del governo monocolore appoggiato a destra è stata una necessità: «Non si è trattato di un contratto, ma di due atti unilaterali». Questa affermazione, come si ricorderà, quando fu pronunciata da Moro suscitò vive reazioni da parte dei liberali e dei monarchici. Malagodi ricordò, senza essere smentito, le «sette lunghe ore di colloquio» con Segni, durante le quali il segretario liberale espresse al presidente del Consiglio le istanze del suo partito, istanze che furono accettate. «Si dice — ha detto Salizzoni — che la situazione parlamentare non consentirà di fare onore a questi impegni. Potremmo rispondere: aspettiamo per vedere. Se troveremo ostacoli insuperabili, non resterà che rimanere fedeli al nostro programma».

L'impostazione data da Salizzoni alla sua relazione è stata troppo evidente: il partito appoggia il governo Segni, ma lo condiziona alla realizzazione del programma con cui la d.c. si presentò agli elettori; ove questo impegno dovesse venir meno (Salizzoni non lo ha detto, ma è chiaro che ha voluto alludere a un eventuale compromesso con le destre) tutta la direzione politica del Paese potrebbe essere influenzata e sostanzialmente modificata.

Come si ricorderà, l'altro giorno Andreotti, al quale si riconosce il posto di leader della destra d.c., ha detto chiaramente ai monarchici, che da qualche tempo vanno ponendo assurde candidature a una politica in cui essi fossero direttamente impegnati, che non vi è posto per la destra al governo. E che se il governo venisse messo proprio dalla destra nelle condizioni di non poter attuare il suo programma, sarebbero i d.c. a chiedere al Capo dello Stato nuove soluzioni politiche nell'intento di arrivare alla formazione di una diversa maggioranza parlamentare.

Detto questo, però, non bisogna dimenticare che Salizzoni parlava a una assemblea dei «quadri» del partito, «quadri» dove molti sono ancora fedeli alla politica di centro-sinistra impersonata nell'azione personale dell'on. Fanfani. Perciò, non poche voci si sono ieri levate da esponenti della «base» democristiana per avanzare perplessità e dubbi circa la fondatezza dell'attuale politica del partito.

Ma si sono avuti interventi anche dall'altra parte: da coloro, cioè, che vedono nell'attuale contingenza politica una necessità obiettiva di cui la d.c. non può non tener conto; si sono così palesati, già in questo primo convegno nazionale della d.c., quelli che saranno i contrasti che si verificheranno al congresso di Firenze, e che saranno dibattuti nella imminente battaglia precongressuale.

Moro concluderà oggi i lavori, facendo un ampio quadro della situazione politica, parlando della situazione siciliana e lanciando un nuovo caldo appello all'unità del partito, messa a dura prova dal sempre maggiore pulsare della correnti.

Per quanto riguarda la Sicilia, Moro non smentirà l'accordo che già è stato raggiunto con le destre per la formazione di un governo regionale in cui i due partiti dell'estrema destra abbiano diretta responsabilità di governo, ma lo giustificherà con la necessità di fronteggiare e bloccare l'azione dei comunisti, pronti a profittare di qualsiasi incertezza della d.c. e a dar vita, ove occorra, a una nuova «operazione Milazzo». Certo l'onorevole Moro avrà buon gioco, ricordando come l'invito da lui fatto avanzare ai socialisti, per un governo a due in Sicilia, sia caduto praticamente nel vuoto.

Pellacchia

Il generale De Gaulle giunto stamane a Gibuti

Gibuti, venerdì sera.

Il presidente francese generale De Gaulle è giunto stamane a Gibuti (Somalia francese), prima tappa del viaggio che lo condurrà nel Madagascar, nelle Comores e a La Reunion.

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

CRONACA CITTADINA

Treni straordinari per i torinesi che vanno in vacanza

Saranno effettuati sulle linee per la Francia, Roma, Milano, Arona, Varallo, Aosta, Terre Pallice, Savona-Ventimiglia - Un'automotrice istituita dall'Ente turismo per il week-end sulla Riviera di Ponente

La direzione delle ferrovie dello Stato ha comunicato un lungo elenco di treni che entreranno in servizio (o che lo sono già da qualche giorno) per tutto il periodo estivo. Essi, viaggiando a brevi intervalli dai treni ordinari, permetteranno ad un maggior numero di persone di trasferirsi alle località di villeggiatura senza doversi sfiancare in veture pletoriche; inoltre sarà possibile un maggior rispetto dell'orario non essendo più necessario far viaggiare treni eccessivamente lunghi e pesanti.

Alcuni di questi servizi, però, non si effettueranno che fra una decina di giorni e fra gli altri ve ne è uno di cui è già sentita la necessità soprattutto nei giorni precedenti i festivi, si tratta del direttissimo ausiliario per Parigi, in partenza da Porta Nuova alle 22,38, mezz'ora, prima del consueto treno Roma-Parigi delle 21,54. E' da molti anni che questo stato di cose si ripete, ma regolarmente l'inizio di questa importante e necessario servizio ausiliario è fissato in un'epoca troppo avanzata (si termina il 1° settembre molto prima di quanto sarebbe necessario).

Ecco l'elenco completo dei treni estivi, con accanto ad ognuno la data di effettuazione:

Linea TORINO - MODANE — Dal 12-7 al 1-9: Modane p. 4,17 Torino 7,05 (proveniente da Parigi); Torino 8,40 Modane 11,55 (prosegue per Parigi). Dal 28-6 al 5-9; Modane 9,48 Torino 13,55 prosegue per Roma). Dal 26-6 al 4-9 (giorni festivi): Torino 15,09 Modane 21 (proviene da Roma). Dal 1-7 al 2-10: Bardonecchia 6,15 Torino 8,22; Torino 19,02 Bardonecchia 20,45. Dal 28-6 al 31-8 (g. festivi): Bardonecchia 12,15 Torino 19,11. Dal 28-6 al 31-8 (g. festivi): Bardonecchia 21,13 Torino 23,15.

Linea TORINO - ROMA — Dal 28-6 al 3-10; Torino 9,30 Roma 16,37; Roma 16,55 Torino 23,56. Dal 1-8 al 31-10; Torino 10,35 Asti 12,35 Alessandria 21,15 Roma Ostiense 4,42 (prosegue per Reggio Cal. Siracusa); Roma Ostiense 23,35 Torino 9,17 (da Siracusa, Reggio Calabria). Dal 28-6 al 13-9; Genova Pr. 16,18 Torino 19,23 (coincid. a Genova da Roma). Dal 28-6 al 13-9; Torino 23,15 Alessandria 0,10. Dal 15-9 al 31-9: Alessandria 5,43 Torino 7,16.

Linea TORINO - MILANO — Dal 28-6 al 13-9; Torino F.N. 8,45 Milano 11,00; Milano C. 15,25 Torino F.N. 17,02.

Linea TORINO SANTHIA' - ARONA e VARALLO — Dal 28-6 al 27-9 (g. festivi): Arona 20,02 Torino F.N. 22,35. Dal 28-6 al 13-9 (g. festivi): Torino F.N. 6,55 Varallo 8,26; Varallo 19,27 Torino F.N. 21,00, con fermata a Borgosesia.

Linea TORINO-AOSTA - PRE S. DIDIER — Dal 28-6 al 13-9 (g. festivi): Aosta 16,50 Torino 18,12. Dal 21-6 al 13-9: Aosta 18,55 Torino F.N. 21,30. Dal 28-6 al 13-9: Ivrea 17,57 Aosta 19,42 (proviene da Torino p. 16,25).

Linea TORINO-TORRE FELICE — Dal 28-6 al 13-9 (g. festivi): Torino 1,56 Torre Pellice 3,30; Torre Pellice 19,45 Torino 20,40.

Linea LIMONE-CUNEO-TORINO — Dal 28-6 al 30-8 (g. festivi): Limone 21,50 Torino 23,35.

Linea TORINO-FOSSANO-SAVONA (VENTIMIGLIA) — Dal 12-7 al 31-8: Torino C.le Savona 8,33 Albenga 10,05; Albenga 17,15 Savona 18,40 Torino 21,40. Dal 28-6 al 31-8: Torino 7,52 Savona 10,20 Ventimiglia 12,05; Ventimiglia 13,55 Savona 21,45 Torino 0,15. Dall'11-7 al 31-8: Torino 14,10 Savona 15,40 Ventimiglia 18,22 e Ventimiglia 11,13 Savona 14,05 Torino F.N. 19,54. Dal 28-6 al 30-8 (g. festivi): Ventimiglia 17,30 Savona 19,35 Torino 23,30.

Da domani, intanto, per il collegamento fra Torino e la riviera di Ponente entrerà in servizio un'automotrice privata, organizzata cioè non direttamente dalle ferrovie dello Stato, ma dall'Ente per il turismo, il quale noleggia l'automotrice e la pone a disposizione di chi vuol recarsi al mare per il « week-end ». Il prezzo della corsa è di lire mille per la sola andata, di cinque mila per l'andata e ritorno, qualunque sia la destinazione; non sono naturalmente valide le riduzioni. L'orario è stato così stabilito: Torino 15,25; Alassio 18,34, Diano Marina 18,57, Imperia 19,10, Sanremo 19,38, Bordighera 19,50, Bordighera 20,14, Sanremo 21,23, Imperia 21,46, Diano Marina 21,55, Alassio 22,16, Torino 0,55. La partenza da Torino si effettua il sabato, quella da Bordighera alla domenica.

Non basta passare sulle strisce per essere al sicuro

Forse i più disattenti sono i pedoni

Per adesso i vigili urbani non danno multe, ma questo periodo di tolleranza sta per finire

Il nuovo codice della strada è in rodaggio e ne è stato completato il primo anno di vita dando buoni risultati. In linea di massima si riscontra buona volontà e prudenza; anche da parte degli automobilisti per quanto riguarda la velocità negli abitati, che è il punto che più si stacca dal vecchio codice e, quindi, più difficile da rispettare.

Dai pedoni ci qualche riserva lo stesso comandante dei vigili urbani, dott. Gaspardo Mura. In base ai rapporti che gli sono stati presentati in questi due giorni e in base alle sue personali osservazioni, ha rilevato che i pedoni sono, fra gli utenti della strada, i meno rispettosi del nuovo codice. In genere tengono in pochissimo conto i passaggi pedonali, i quali invece sono di fondamentale importanza per una buona circolazione, dato che su di essi chi passa a piedi ha la precedenza assoluta su tutti i veicoli.

Ma è ovvio che di questo diritto bisogna saperli valere con misura e con senno. Talvolta i pedoni passano sulle strisce sebrati come se camminassero nel corridoio di casa loro, guardando il cielo, guardando nella borsetta, leggendo il giornale, senza cioè considerare che vi può essere un automobilista o un motociclista disattento il quale o non s'è accorto del passaggio pedonale o non sa ancora che si deve fermare davanti ad esso se vi passano sopra dei pedoni.

E sulle strisce non bisogna attraversare uno alla volta, ma attendere qualche momento in modo da formare un gruppo e dare così buona possibilità di sfogo al traffico dei veicoli. Se sul passaggio di via Pietro Micca angolo piazza Solferino i pedoni si mettessero ad attraversare in fila indiana, auto, filobus e moto rimarrebbero fermi ad attendere la via libera per tutta la giornata.

I pedoni ricordino che la strada deve essere attraversata sugli appositi passaggi e se ne è uno entro un raggio di cento metri; in caso contrario attraverseranno perpendicolarmente, nel più breve tempo possibile, dando la precedenza ai veicoli. Le esenzioni per i pedoni sono, ora molto di lire 8354, riducibile a lire 100 se pagata subito

Dei tre pedoni, solo la signora in alto è in ordine con il regolamento. L'altra attraversa guardando nella borsa, l'uomo addirittura leggendo il giornale. Anche il motociclista è evidentemente leggendo: al momento della foto, filava in pieno centro ad almeno sessanta chilometri all'ora

Ai ladri piacciono gli elettrodomestici

Divelta l'inferriata svaligiano il negozio

Il "colpo" eseguito in corso Monte Grappa, in piena notte

Da qualche tempo i ladri hanno abbandonato i colpi nelle tabaccherie ed hanno rivolto le loro attenzioni ai negozi di elettrodomestici. Stamattina il commissariato di P.S. San Donato ha ricevuto l'ultima denuncia della serie: si tratta di un furto compiuto nel cuore della notte in corso Monte Grappa 39.

I coniugi Galiata, proprietari dell'esercizio, inaugurato nello scorso novembre, sono stati svegliati prestissimo nel loro alloggio che è sullo stesso corso, al numero 193. Un inquilino della stabile 39, uscendo per andare al lavoro, aveva notato che l'inferriata del retrobottega del loro negozio era divelta e si era fatta premura di avvertirli. I Galiata si precipitarono nel posto e constatarono un danno di oltre mezzo milione. I ladri avevano operato nottetempo (si presume fra le 3 e le 5) ed erano entrati nel cortile della casa forzando la serratura del portone.

Di qui, mediante un poderoso crik isolato sotto le sbarre di una robusta inferriata, avevano divelto quella per maggiore difesa e si erano aperti la via per il negozio, autorizzati per la stagione ormai priva di protezione. Con tutta calma hanno asolto apparecchi radio a transistore, rasoi elettrici, frullini.

Più tardi è intervenuta la polizia. Purtroppo non sono stati trovati elementi utili per la prosecuzione delle indagini.

Seconda giornata d'esami per la maturità e abilitazione

Negli istituti medi superiori cittadini si è iniziata stamattina alle 8,30 la seconda giornata degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione. Nei licei classici e scientifici e all'abilitazione magistrale era in programma la versione dal latino; negli istituti tecnici commerciali la prova di tecnica commerciale, trasporti e dogane; per i geometri: agronomia e tecnica rurale; negli istituti agrari: agricoltura, viticoltura e olivocoltura.

Negli istituti tecnici industriali la prova di stamani riguarda sulle macchine, sull'elettrotecnica e sulla radiotecnica; negli istituti tecnici femminili economia domestica e lingua straniera.

ARISTON
UNA GRANDE INTERPRETE!
MORE MANSFIELD
la BIONDA e lo SCERIFFO
INGRESSO L. 300

FABBRICA
SALOTTI
DI LUSSO E COMUNI
MODELLI ESCLUSIVI
TREVES
Via Cernaia 17 TORINO

Debolezza sessuale - Nevrastenia
Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista venereo, pelle. Telef. 361-147
Corso Re Umberto 59. Ore 9-10; 15-18.30

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 74, 1° piano
Telefono 687-306 - TORINO

Il feritore voleva vendicarsi di antichi maltrattamenti

Esce in cortile per fare due passi e trova il nipote che lo accoltella

Poi il giovane fugge per i boschi e vive come Tarzan fino all'arresto - Per tutta l'udienza di primo grado non gli è uscita di bocca una parola - Ora, in Assise d'appello, il difensore tenta di fargli ridurre la pena per "intossicazione alcoolica"

Un nuovo processo sta per affrontare il trentottenne Virginio Bergoglio, già ritenuto responsabile di lesioni personali gravi in danno dello zio Carlo, di 72 anni, ferito con una coltellata al basso ventre. I giudici popolari di Asti, concedendo all'imputato il beneficio del vizio parziale di mente, lo avevano condannato a 4 anni di reclusione e 20 giorni di arresto, oltre il ricovero — a pena espiata — in una casa di cura e di custodia per un periodo non inferiore ai sei mesi.

La sentenza è stata ora impugnata dal P.M. dottor Turi che, nel respingere l'attenuante dello squilibrio psichico, per difetto di motivazione, sollecita ulteriori accertamenti medico legali sulle conseguenze delle lesioni riportate dalla parte lesa e chiede che — affermata senza discriminazione alcuna la volontà delittuosa dell'accusato — gli sia inflitta una pena adeguata al resto da lui commesso.

Il drammatico episodio, che sarà rievocato davanti alla nostra Corte d'Assise di Appello, accadde la sera del 12 gennaio scorso, in frazione Montenero di Refrancore di Asti. Il vecchio agricoltore Carlo Bergoglio, finita la cena, era uscito in cortile per fare due passi. Mentre, sull'ingresso dello stabile stava accendendo una lanterna, venne aggredito alle spalle dal nipote appostato dietro la porta.

Virginio Bergoglio, completamente ubriaco, gli affondava nell'inguine la lama del coltello che aveva fulmineamente tratto di tasca e quindi si dava alla fuga, mentre il ferito si trascinava gemendo in casa dei vicini che gli prestavano le prime cure. Quindi con una autoambulanza provvedevano a farlo ricoverare all'ospedale di Asti.

I carabinieri arrestavano poco tempo dopo, il Virginio mentre percorreva la strada Montenero-Castiglione a piedi, recando con sé una valigia. Ammetteva di aver colpito lo zio per vendicarsi di presunti maltrattamenti subiti in gioventù. Aggiunse che il coltello era stato da lui acquistato la mattina stessa alla fiera di Murisengo. Attraverso le testimonianze raccolte nel corso delle indagini si accertava che fra zio e nipote esisteva un antico e profondo rancore e che il Virginio era

Virginio Bergoglio, 35 anni

al CRISTALLO
MAI PRIMA D'OGGI UN FILM COSÌ SPREGIUDICATO
DIANA DORS
EDDE CONSTANTINE
in
PASSAPORTO PER L'INFERNO
UNA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Non sapeva di essere nipote di un famoso archeologo

Una teleannunciatrice riceve la mappa di un tesoro egizio

Lo zio è morto poco tempo fa a novant'anni, al Cairo - Ora Maria Leone, presentatrice di «Crociera d'estate», ha deciso di passare le ferie in pieno deserto, alla ricerca di una necropoli sepolta

Il postino ha riservato una gradita sorpresa a Maria Leone, la bionda annunciatrice degli studi televisivi di Torino. Alle ore 8,30 ha suonato all'ingresso del suo alloggio recando un grosso plico raccomandato. Il mittente degli amministrativi

te: professor Maurice Nahmann, il Cairo».

Nahmann chi era costui? Chi è sprovveduto di archeologia ignorerà certamente questo nome. Chi invece ha dimestichezza con la ricerca di questi ultimi anni nell'Africa settentrionale, sa che Maurice Nahmann è uno dei più grandi egittologi del mondo. L'illustre personaggio è morto all'età di 90 anni qualche tempo fa. Come gli sarebbe balenata l'idea di lasciare un prezioso cimelio a Maria Leone?

La lo non sapeva certamente in Egitto, ed Maria Leone è una diva internazionale capace di destare ammirazione anche in Paesi dove ella non ha mai messo piede. Il problema è stato risolto dalla madre dell'annunciatrice. Il prof. Nahmann è lo zio di Maria. Sposò in seconde maggiore della genitrice, Maria Leone non sapeva di essere imparentata a un illustre egittologo.

La nostra annunciatrice ha trovato così la spiegazione della sua segreta passione per l'archeologia. Prima di essere affascinata dai riflettori e dalle telecamere, Maria Leone avrebbe tanto desiderato faurneri nella sua materia prediletta. Gli impegni artistici la tengono per lungo tempo lontana dalla sua passione e quindi non hanno potuto ancora soddisfare il desiderio. Inutile domandarsi come passi le ore libere. Conosce bene la storia delle antichità. Potrebbe essere il più affascinante ed esperto cicerone del Museo Egizio.

Nella tarda mattinata Maria Leone si è recata per le prove negli studi di via Montebello. Ha recato con sé la pergamena egizia. L'ha fatta osservare ai suoi colleghi ed ha spiegato loro la possibilità di rintracciare seguendo la mappa, una nuova necropoli nel basso Egitto. «Passerò le mie ferie alla ricerca di questo tesoro — ha confessato —. Chissà che non venga alla luce una nuova civiltà antica». Maria Leone è intanto orgogliosa dell'altra scoperta: quella di carattere genealogico: è nipote di un illustre studioso immortalato in centinaia di testi archeologici.

Un'altra gioia si aggiunge ai tanti riconoscimenti che Maria Leone raccoglie da qualche tempo. E' dicevamo una delle migliori annunciatrici della televisione italiana. Ed è onesto, secondo quanto affermano gli intenditori, una delle più belle presentatrici. Purtroppo è stata relegata ai programmi pomeridiani. Annunciando «Crociera d'Estate» in onda il mercoledì sera da Torino, tutti il pubblico ha potuto vederla. E' quasi certo che la «Voce d'oro», il riconoscimento che va alle annunciatrici, toccherà a Maria Leone il prossimo anno. Sempre che non si ritiri in un'oasi egiziana, alla ricerca del tesoro sommerso.

«Ecco la mappa» dice Maria Leone negli studi tv di Torino

Una nuova rivista di moda? Si frattanto invece di una pergamena, ma di valore cento volte superiore ad un comune ritrovato di benemerenza.

Quando Maria Leone ha cominciato ad aprire l'involucro, la sua curiosità è andata accrescendosi a mano a mano. Uno strano papiro tutto disegnato con figure stilizzate è apparso sotto il cartoncino protettivo. L'annunciatrice a tutta prima ha pensato ad uno scherzo, poi si è convinta che i disegni appartenevano alla lingua egizia antica. Forse la carta era la mappa di un tesoro nascosto. Ha cercato a lungo se vi fosse a parte una spiegazione. Nulla di tutto ciò. Nell'involucro vi era il nome del mittente, un che Maurice Nahmann è uno dei più grandi egittologi del mondo. L'illustre personaggio è morto all'età di 90 anni qualche tempo fa. Come gli sarebbe balenata l'idea di lasciare un prezioso cimelio a Maria Leone?

La manifestazione stamane davanti alla Prefettura

Protestano gli esercenti per il divieto dei flippers

Una commissione di proprietari di bar e noleggiatori di biliardini ricevuta da un funzionario - Chiedono almeno una proroga al provvedimento del Ministero

Proprietari di bar e noleggiatori di «flippers» si sono radunati questa mattina, alle 10, in piazza Castello davanti alla Prefettura per una dimostrazione contro il provvedimento governativo che dichiara i biliardini fuori legge, includendoli fra i giochi proibiti. Come è noto il provvedimento, risale all'agosto dello scorso anno. Una prima proroga della limata era stata concessa fino alla fine dell'anno scorso, una seconda fino al 28 febbraio 1959 e, la terza ed ultima fino alla fine dello scorso giugno. A quella data il Governo ha precisato che nessun'altra proroga sarà concessa e che la fine dei flippers deve considerarsi segnata.

Questa mattina si erano dati convegno davanti alla Prefettura circa 500 persone delle quali 450 gestori di bar e i rimanenti noleggiatori di biliardini. I giochi erano affissi ai baristi e collocati nei bar dai noleggiatori i quali poi dividevano con i gestori dei locali il guadagno. Alcune pattuglie di agenti della polizia sono subito accorse per evitare disordini, ma i convenuti si sono limitati ad attendere che una loro delegazione potesse essere ricevuta in Prefettura.

Ciò è avvenuto alle 10,30. Alcuni baristi e noleggiatori si sono presentati al capo di gabinetto del prefetto dott. Schiavone al quale hanno fatto presente le loro richieste. I gestori dei bar hanno affermato che il gioco dei biliardini interessa loro anche perchè è un motivo di richiamo della clientela che poi, una volta nel locale, consuma qualche bevanda. I noleggiatori da parte loro hanno dichiarato che si vedono costretti a licenziare il personale.

La delegazione ha chiesto la revoca del provvedimento o quanto meno un'altra proroga dei permessi. Il Capo di Gabinetto ha promesso il proprio interessamento, lasciando tuttavia intendere che vi possono essere poche speranze che il Governo ritorni sulla propria decisione.

Alle 10 alcune centinaia di proprietari di bar e di noleggiatori di «flippers» si sono radunati in piazza Castello, davanti alla Prefettura, dove si sono recati i loro rappresentanti

Litiga con un compagno che gli frattura il naso

Alle 13 di ieri il mosaicista Silvano Sodiro, di 45 anni, abitante in via Valperga Caluso 16, è ricorso a Iurei, Medicare all'ospedale per un pugno ricevuto in un litigio. I medici gli hanno riscontrato la frattura delle ossa nasali e lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni. Il Sodiro ha dichiarato che, mentre stava entrando in un cantiere edile di via Sgaro 28, dove lavora, era venuto a lite con un compagno.

In sei mesi dodicimila nuovi abbonati al telefono

E' in distribuzione un «supplemento» all'elenco degli abbonati al telefono di Torino, aggiornato al 30 maggio u. s. consistente in un fascicolo di 196 pagine stampato a tre colonne come la normale guida telefonica. Contiene oltre 12 mila nominativi, di cui 12 mila corrispondenti a nuovi abbonamenti

Pagamento delle pensioni

L'Istituto della Previdenza Sociale avverte i pensionati che i ratei di pensione pagabili presso le Banche e non riscossi dal 23 al 28 giugno u. s. a causa della sciopero dei bancari potranno essere riscossi presso quegli Istituti di credito fino a tutto il 30 corrente.

Il tempo al mare

La situazione sulle spiagge era stamattina la seguente:

ALASSIO: temperatura 21, cielo sereno, senza vento, mare ondulato.

SANREMO: temperatura 22, cielo sereno, senza vento, mare leggermente mosso.

RAPALLO: temperatura 24,5, cielo sereno, senza vento, mare calmo.

RIMINI - RICCIONE: temperatura 23,5, vento da nord-ovest debole, cielo sereno, mare calmo.

VIAREGGIO: temperatura 22, cielo sereno, vento leviscino da sud, mare calmo.

OGGI CINE LUX OGGI
IL FESTIVAL dei CAPOLAVORI
..... i grandi film di ieri, che Sono rimasti giovani!.....
IL CIELO PUO' ATTENDERE
TECHNICOLOR 20th CENTURY FOX
con
G. TIERNEY - Don AMECHE - C. COBURN
Regia di ERNST LUBITSCH

SCI ESTIVO A CERVINIA
Il più comodo ed attrezzato d'Europa nella Conca del Plateau Rosà - Tre skilifts: portata 1000 persone ora
Informazioni: CERVINO S.p.A. - Corso G. Ferraris 1 Torino, telefono 48-426 - Ufficio Propaganda e Sport: BREUIL - CERVINIA - Telefono 94-136

FRIGORIFERI
BOSCH
Cassano

Meraviglioso! LENTI CORNEALI INVISIBILI
più piccole dello vostro iride!
VEDRETE MEGLIO, E SENZA OCCHIALI!
DIMOSTRAZIONE E APPLICAZIONE IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE DA:
FULCHERI OTTICO SPECIALISTA
VIA XX SETTEMBRE 28

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +28,3
MINIMA +20,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (ieri) 24,3; ore 9: 23,1; press. 747,3; umid. 70 %; cielo sereno. — Previsioni: generalmente buono. Temp. a Cuneo: max. 27,6 min. 11,7 ore 2 20,6.

Lopez e Martini

Sabatino Lopez e Ferdinando Martini li ho conosciuti, tutti e due, negli ultimi anni della loro vita; ma anche da vecchi non avevano perduto l'umor faceto e brillante, le arguzie, ciò che rende, in genere, amabile, — ma, più che amabile, affascinante — un conversatore.

Tutti e due tenevano a parlare con molta eleganza, come se le loro parole dovessero finire sulla carta; ma eleganti non voleva dire inamidati. Tutt'altro. Discorrevano assai sciolti; e quel che volevano, lo esprimevano interamente, senza sorvitresi, come, del resto, è consuetudine (o natura) dei toscani.

Se mai, il Martini era leggermente ombroso; e ne ebbi qualche prova.

Ma l'uno e l'altro, da buoni toscani, erano portati allo scherzo e all'ironia, come anche alla comprensione, a rendersi conto del viver del mondo, e a dare a tutto — uomini e cose — il loro effettivo valore.

Certo, stando a quel che è il costume di oggi, è facile riconoscere che erano proprio tipi di altri tempi, di un'epoca che ci sembra remota, sopratutto per quel che riguarda i sentimenti, l'entusiasmo, la passione; e poi il piacere del lavoro, il gusto dell'opera ben fatta; e l'amore per l'arte, per i libri...

* *

Guido Lopez, figlio di Sabatino e anche lui scrittore, ha fatto molto bene a darci, di Ferdinando e di Sabatino, un ritratto, in un saggio pubblicato nella *Rivista di Livorno*, che è in gran parte inedito di lettere (molte finora inedite) fra i due personaggi.

Ne risulta, come dicevo, non solo la fisionomia dell'uno e dell'altro, ma quella di un costume e di una società. E si viene ancora meglio a capire quali, in tempo, fossero i rapporti umani, specie fra letterati, considerati sempre un genere a parte.

Cominciamo. Come nacque questa corrispondenza, o meglio la loro amicizia? Martini aveva ascoltato, all'*Argentina* di Roma, una nuova commedia di Lopez, *La buona figliuola*, e, a parte il successo, gli era piaciuta. Non conosceva però personalmente lo scrittore; ma che importa? o meglio, allora, che importava? Prese una copia di un suo libro, *Simpatie*, e la mandò a Sabatino con questa dedica: «Un ammiratore della *Buona figliuola* ». Siamo al 1909. Fu il primo anello di una lunga catena — la catena di una amicizia affettuosa — che durò fino alla morte di Ferdinando. E' un peccato che le lettere scambiate fino al 1909 siano andate perse; ma da quella che ci sono state conservate, a cominciare dal 1921, si può capire quale cordialità si sia stabilita fra i due personaggi.

Direi che fa tenerezza vedere come si confidano, con quanta trepidazione e con quanta gioia (secondo i casi) le loro speranze, le loro inquietudini, i loro successi; e la stima che l'uno ha dell'altro.

«Quanto mi piacerebbe che lei la leggesse prima! — scriveva Sabatino a Ferdinando, alla vigilia della rappresentazione della commedia *La distanza*. — Se non la fischiano la stampo però ed io le chiedo sin d'ora che mi permetta di dedicargliela. Modesto omaggio di un piccolo toscano a un grande toscano».

Si confidano anche critiche o impressioni su opere altrui; e quasi sempre vanno d'accordo («affinità di criteri e di gusti») anche nel caso che a farne le spese sia stato uno scrittore come Pirandello o un'opera come *Enrico IV*. Ma la sincerità va rispettata.

Scriveva, dunque, Martini, a proposito della commedia pirandelliana: «Il Bemporad mi ha mandato la prima copia dell'*Enrico IV*. Lei lo ha letto di certo; forse ha assistito alla rappresentazione. Ma come io che non capisco nulla, o veramente, non è pazzo quel protagonista, ma coloro che lo applaudiscono? Perché a me pare che qui il Pirandello perda la misura, e non più commedie che, se si potranno discutere, pur sono prova del singolare ingegno suo, ma un lavoro ci offra che non ha senso alcuno, un'accolta di marionette che agiscono non si sa come né perché... Io sono meravigliato nel sapere che codesto, non so come chiamarlo, lui aveva un bel successo; e però, caro Lopez, mi tolga dalle debbiezze; mi dica pure: "Lei non capisce nulla" e me lo dica magari in una cartolina che così anche l'ufficiale di posta conoscerà le mie condizioni mentali. Ma, finch'io supponga di averle sane, non mi sarò persuadere che *l'Enrico IV* sia non dirò una opera d'arte, ma un'opera di senso comune».

E Lopez gli fa eco.

Una cantonata? E chi non ne prende?

Ma ecco un'opinione di Sabatino, a proposito di Marino Moretti: «Marino Moretti, che ti presentai e fu qui, era soddisfatto dei tuoi giudizi e della tua approvazione. Nel libro: *Alla Madre!* il tratto è un delirio o una scemenza da qualche anno a questa parte, ma di libri che facciano sperare e non soltanto rimpiangere, ne viene qualcuno alla luce, e ti colpisce o ti ferma senza esser strambo».

Siamo passati al tu, come si vede: e questo fu una specie d'avvenimento.

Sentire Lopez, quando Martini gli propone di lasciare il *fei*: «Non può credere il gran piacere che mi è venuto dalla tua lettera! Quella maggior confidenza che mi deriva dal tu che proponi non diminuisce le distanze, e tanto meno le distrugge, ma insomma... Ed è una prova, un suggello... Dunque, grazie, e accetto».

Un avvenimento, dicevo. Sembra di sognare, oggi che ci si sente dare del tu, ogni momento, da gente che si conosce appena e che vorrebbe vegli tutt'altro che di ringraziare.

Se Martini va a trovare Lopez a Milano, dove risiede, è naturale che Lopez si spinga fino a Monsummano, a visitar Martini nella sua villa.

Villa preziosa sul serio; ma Sabatino non se l'immaginava.

Anch'io Martini l'ho vista spesso là, in una sala tutta foderata di libri fino al soffitto, fra documenti rari e preziosi.

Ecco come Sabatino descrive la sua visita, dal punto in cui ha oltrepassato la soglia di quella dimora: «La cameriera che finalmente apparisce mi dice che S. E. riposa; poi mi chiede se sono un editore... Perché il mio nome lo ha visto più volte sulle lettere. Dico che sono uno scrittore. S. E. sta bene del pari da qualche giorno. Mi apre la porta centrale, di sulla scalinata. Entro: bella scala. Giù, sono le "Nuove Antologie". Su mensole, tra gli altri, il busto di Ferdinando. Bello, vivo; mi dice poi Ferdinando che gliel'ha fatto a Milano in una sola breve posa di mezz'ora lo scultore Pellino, e gliel'ha poi mandato. Il soffitto a cassettoni ha tutti i pannelli di pittori toscani che erano a Montecatini e che si offrirono a dipingerli; gli son costati 72 lire, il prezzo della tela. Ora, del solo Fattori — una donnina — glielne offrirono 600 lire, di tutti 20.000. Sono di Francesco e di Luigi Ginli, del Cecconi, del Cannicci... I due più belli sono del Cannicci. Sulla mensola è anche un busto di Dante e una pecorina del Bruzzi... Una esmoriera mi servirà che esuli. Faccio quattro gradini. Entro. E' la biblioteca. Due sale magnifiche...».

Siamo al 1913; ma, per qualche aspetto, par d'essere oggi: «Si parla. Martini è contento e dice: "Ciboddiguroso con i romanzi di S.". Dice del-l'esito del concorso Mondadori per il romanzo...».

Anche a me Martini espose i nefasti dei concorsi letterari in genere.

«Ma sa — mi disse — che, alle volte non se ne può più, che ci si sente rivoltar lo stomaco?».

Il mondo, tutto sommato, è sempre vario di quel che sembra.

Luigi M. Personè

Virna Lisi, che apparirà fra breve sui teleschermi, fotografata all'uscita dal teatro Romano d'Ostia Antica con Franco Fusco. Le voci di fidanzamento dell'attrice con l'architetto sono state smentite dagli stessi interessati (Telefoto a «Stampa Sera»)

Stasera l'attesissimo ballo al castello

Debuttanti di mezzo mondo nello splendore di Versailles

Le ragazze che faranno il loro ingresso in società sono molte centinaia - Grosso conflitto d'interessi dietro la manifestazione mondana

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Il valzer di Chiaromonte sarà stasera il «ballo dei due mondi» detto anche «ballo delle debuttanti», che si svolgerà all'*Orangerie* del castello di Versaglia, dove sono state invitate mille persone, scelte fra il gior Sore della società internazionale, tra cui moltissime ragazze delle quali 140 di 18 anni, saranno «presentate» al tout-Paris. Mancherà il generale De Gaulle partito ieri per un lungo viaggio.

E' la seconda volta che una simile manifestazione viene organizzata. L'anno scorso lo fu da un comitato controllato dagli americani che curarono anche il finanziamento della festa e fecero un regalo per i restauri al castello di Versaglia. Ma il commercio di lusso parigino, i gioiellieri di questa città, l'haute couture, i fabbricanti francesi di profumo protestarono poi perché la festa aveva dato luogo a una manifestazione di propaganda per i cosmetici della ditta Dagget e Ramsdell di Nuova York, che era la principale finanziatrice, a scapito dei prodotti concorrenti francesi.

I fabbricanti di bellezza americani erano venuti in Francia, insomma, a farci concorrenza sul posto ai belletti parigini, e una tale situazione non poteva essere accettata dagli esponenti di questo commercio di lusso, che conoscono la fragilità delle loro posizioni commerciali nel mondo. Cosicché fu deciso che nel 1959 la festa di Versaglia sarebbe stata finanziata dai commercianti francesi, a solo profitto della propaganda francese.

Si deve dire, dall'anno scorso, che la manifestazione che doveva essere la più elegante dell'annata, fu tutt'altro che perfetta. I bagarini erano riusciti a rimpiazzare parecchia centinaia di inviti e li avevano poi rivenduti alla borsa nera. Certi biglietti furono ceduti perfino a cantonnila franchi in Inghilterra; ma durante la notte della festa fu ugualmente la possibile parcheggiare per poche migliaia di franchi sul piazzale di Versaglia, cosicché vi furono degli intrusi malvestiti nel ballo più elegante della stagione.

Di tale fatto si sono giovati i commercianti parigini per chiedere che gli americani vengano esclusi d'ora in poi dall'organizzazione. E' stato necessario, però, risolvere un conflitto che era scoppiato fra il duca di Brissac, sostenitore degli americani, e la duchessa di Mallié, sostenitrice del commercio di lusso parigino. Ha prevalso il parere della duchessa, la quale ha dichiarato: «Saremo noi ad invitare gli americani e non loro a invitarci in casa nostra».

Molte ragazze sono giunte dall'estero, e soprattutto dall'Argentina, Australia, Cile, Belgio, Danimarca, Inghilterra, Messico e Nicaragua. Ci sono anche tre principesse tedesche e una austriaca. Le debuttanti francesi sarebbero appena una sessantina.

L. Mannucci

Quando gli uomini dormono la natura si risveglia nella grande città

Alla ricerca dei rumori gradevoli nel frastuono della civiltà meccanica

L'ineffabile canto degli uccelli nel folto d'alberi fra il cemento armato e lo stracciato, malinconico canto degli ambulanti - La voce dell'acqua scrosciante sull'asfalto ed il sussurro della pioggia nei viali di periferia - Anche il ruggito dei leoni prigionieri dello zoo non ha oggi più nulla di terribile

Milano, luglio.

Il discorso, o più ancora le fantasticherie, sui rumori della città è molto diffuso e non varrebbe la pena che io aggiungessi la mia voce se non portassi dei rumori gradevoli. Sì, gradevoli. Ma esistono, mi si chiederà? Per me esistono e sono quasi tutti, lo dirò fra poco, rumori notturni o delle prime ore del giorno, allorché l'alba imbianca il cielo. Di giorno non credo si possano udire, dato che vi fossero, i rumori gradevoli, poiché doppiuttio impera il frastuono della nostra cosiddetta civiltà; in questo caso, civiltà meccanica è il termine giusto, i rumori diurni della città causati quasi tutti provocati dalle divulgate meccaniche che corrono sopra e sotto il suolo, che formano il cuore segreto della nostra casa, che sono addirittura l'anima della città perché dalle macchine rombanti a tonfanti dipendono la luce, l'acqua, il calore o il refrigerio dei mille e mille locali in cui dormiamo, mangiamo, studiamo, ci divertiamo, lavoriamo, ecc.

Una coppia di merli

La faccenda dei rumori gradevoli è molto soggettiva, però, e forse quelli che danno una sensazione gradevole a me, saranno sgradevoli per altri. Ma non credo possa essere sgradevole a molti il canto del merlo, per esempio. Io ho il grande privilegio, in mezzo al tanto vilipeso (e se lo merita) cemento armato, di avere poco lontano dalle mie finestre un gruppo d'alti cestanari sorgenti in un giardino gentilizio di quelli che fu la parte più aristocratica di Milano. In quei fitto d'alberi vi è una coppia di merli (e pare — prodigio — che vi fossero anche ai tempi di Cesare Cantù, poiché egli li udiva cantare, e li descrisse), grassi, neri, lustri, che solo d'inverno, tra i rami spogli, riesco a vedere. D'estate non li vedo più, ma li odo. Il loro canto è ineffabile. Cantano due volte al giorno, in ore ben distinte e precise: al tramonto e all'alba.

Il canto del tramonto spesso mi è rubato dai rumori sgradevoli della città, ma quello dell'alba mi giunge tutto all'orecchio. Incomincia con un zigolio sommesso che assomiglia a quello degli uccelli da poco nati e cresce lentamente col crescere del giorno. Le prime note sono antelucane, parlano di mondi inerti e freddi, di luce smorta. Ma, proprio la luce la sgela, la anima, la colora. Distesa nel mio letto, insonne, io non vedo la luce per-

che tengo le persiane ermeticamente chiuse, ma dal canto dei merli capisco che l'aurora si è allargata nel cielo, che tra poco il primo raggio di sole, lunare come un virgulto, fresco come l'erbaccia, toccherà l'albero sul quale i due cantori aspettano. Poiché aspettano, ne sono sicura, d'essere toccati dal tepore rosato del sole per esplodere una gamma di trilli e di fischi mai uditi e nello stesso tempo così dolci da farmi stare col fiato sospeso. Il sole matura sulla città e i due merli si alzano alla prima gioia, cantano il tripudio, cantano la gioia e l'esultanza. Nulla è più toccante; nulla, anche, è più sano di quella prova di vita e d'amore della vita data da due esseri minuscoli e, si dice, senz'anima.

Confesso che il canto dei due merli mi tocca profondamente e che rimango tesa ad ascoltarli per non perdere una delle loro note finché tacciono. Tacciono, chissà, coi primi rumori della vita umana, e mi insegnano quanto è il distacco, quale è la differenza — netti, crudeli — tra il risveglio della natura e quello degli uomini. Immalinconita, mi riaddormento.

Le voci degli ambulanti

Questo canto meraviglioso che mi è dato di udire in piena città non è fortuna che capiti a tutti, lo so; e molti non potrebbero trovare un rumore gradevole sulle loro teste di cittadini per forza. Ma l'alba porta dei rumori che possono udire tutti: quello dei mercanti ambulanti. Prausi sulle voci dei venditori ambulanti di Parigi ha scritto delle pagine stupende. L'accostamento è riverenziale, è ovvio, mai mi illuderei d'osare nel mio vocabolario una sola parola che si valga una di Proust, ma l'ho fatto per portare un esempio, e quindi un rapporto che mi serva di sussurio, illustre.

Dirò che di tutti i canti degli ambulanti, amo soprattutto quello dello straccivendolo. A Milano dicono «stracciolo» e la parola si può modulare, inviandolo sulle ultime vocali, proprio come se fosse un canto. Lo straccivendolo che passa alle sette di tutte le mattine sotto le mie finestre, passa in tricielo, e le sue voce è quasi un'eco, una striscia sonora che riga un attimo piacevolmente la giornata che incomincia. Quando posso udire l'ombrellaio, «ombrelèr», e lancia un grido che sembra un lamento, tra falce, poiché la u e la a della sua parola induceno alla melopea, quasi alla lamentazione.

Lamento, voce autunnale, d'estremo malinconia è quella che si ode ai primi freddi: spazzacamino. Pare impossibile che nelle grandi città ci sia ancora questa figura leggermente retorica e di un cattivo romanticismo; pare impossibile che vi sia anche la figura umana dello spazzacamino. Vi è, raro la devo dire, di anno in anno più rara, ma rimane ancora nei primi giorni di ottobre e segna quasi l'inizio del freddo. Lo spazzacamino non ha un grido milanese, lancia il suo richiamo in italiano e lo allunga, lo modula in maniera singolare tanto che a volte sembra di udire un pianto. Triste, sì, triste ma pure gradevole è il richiamo dello spazzacamino.

Delizioso più che gradevole è all'alba il rumore delle pompe idrauliche per la pulizia delle città. Nel silenzio totale, le tenebre essendo appena appena aperte da un

Arrestati gli autori di un furto sensazionale

Bottino per un miliardo e mezzo con un "colpo,, in una banca canadese

L'organizzazione dell'impresa era stata perfetta e si temeva che il caso restasse insoluto; ma dopo molti mesi l'arresto di un uomo che smerciava i titoli rubati permise di rintracciare i tre complici - Con una serie di scassi e di perforazioni erano giunti alla camera blindata dell'istituto di credito, deserto per il «week-end»

Nostro servizio particolare

CHICAGO, venerdì sera.

Gli agenti dell'Ufficio federale investigativo (Fbi) hanno tratto ieri in arresto tre uomini identificati come gli autori di un furto perpetrato ai danni di una banca canadese e che fruttò loro titoli e denaro per un valore di oltre un miliardo e mezzo di lire.

Il furto, definito il più colossale e spettacoloso degli annali della criminalità canadese, venne commesso il 3 maggio 1958 ed a subirne il danno fu la «Brockville Trust and Savings Company» di Brockville, nell'Ontario, filiale di una delle più potenti organizzazioni bancarie di tutto il Canadà. Nell'attuare il loro colpo i banditi agirono con una perizia e un'audacia incredibili, dimostrando di averlo preparato con cura in tutti i suoi particolari.

Essi agirono di sabato, approfittando del fatto che il palazzo dove ha sede la banca, esclusivamente adibito ad uffici, era deserto per il «week-end», circostanza questa che avrebbe permesso loro di disporre di parecchie ore per portare a termine l'impresa. Penetrarono dunque nell'edificio e con la massima facilità scassinarono la porta di uno studio legale posta immediatamente al di sopra del locali dell'istituto di credito. Per agire attesero la notte, quando minori sarebbero stati i pericoli, e nel frattempo consumarono con tutta comoda un pasto caldo che avevano provveduto a portare sucu in due scaldavivande di acciaio inossidabile senza dimenticare i piatti di cartone metallizzato, le posate ed alcune bottiglie di birra.

Tutti questi oggetti essi abbandonarono poi sulla scrivania del titolare dello studio legale, evidentemente allo scopo di dimostrare il loro disprezzo per la polizia. Non mancarono naturalmente di usare la massima precauzione per evitare di lasciare tracce capaci di farli identificare.

Cominciò quindi il furto vero e proprio. Dopo aver strappato la tappezzeria dalle poltrone dell'ufficio ed averne avvolto le teste dei «piedi di porco», essi cominciarono a scalzare la mattonelle e il cemento armato del pavimento, praticandovi un foro di circa ottanta centimetri di diametro. Per mezzo di una corda di nylon — che la polizia ritrovò fissata alla maniglia interna della porta d'ingresso dello studio legale — i banditi si calarono nei locali della banca non tutti gli strumenti necessari per l'impresa.

Giunsero poi nei sottorranei dove, allo scopo di evitare l'intoppo dello sportello esterno della camera blindata, scassinarono uno ad uno i matroni del muro posteriore della camera stessa, dello spessore di settantacinque centimetri. Finalmente fu la volta della cassaforte centrale ricoperta da una piastra d'acciaio spessa un centimetro e mezzo. Con la fiamma ossidrica, praticarono uno squarcio nella lamiera, sufficiente a raggiungere il contenuto della cassaforte.

Nel corso delle indagini risultò che il guardiano notturno Michel Ba'bier, un ex-caporale della famosa «Clubbe Rosse» canadesi, non aveva compiuto i giri di ispezione che avrebbe dovuto attuare ad ore fisse, consentendo così ai banditi di agire con tutta tranquillità. In un primo tempo si sospettò che egli fosse uno dei loro complici, ma alla fine risultò che il Babier si era reso semplicemente colpevole di incuria.

Le ricerche dei criminali continuarono per lunghi mesi ed alla fine, quando si temeva di dover includere il caso fra quelli insoluti, venne tratto in arresto a Miami, nella Florida, un tale Francesco Ferrara, di 57 anni, ricercato per essere associato alcuni dei titoli rubati a Brockville. Il fermo del Ferrara ebbe luogo il 17 aprile scorso ed è probabile che all'identificazione degli autori del colossale colpo l'Fbi sia giunto attraverso le indicazioni da lui fornite.

u. t.

E' morto il critico Kemp dell'Accademia di Francia

Parigi, venerdì sera.

E' morto stamane a Parigi, all'età di 74 anni, il critico letterario e drammatico Robert Kemp, accademico di Francia.

Autodidatta, Robert Kemp era entrato nel 1920 nella redazione del «Temps» e poco tempo dopo aveva preso il posto di Pierre Brisson nei resoconti delle prime teatrali, che seppe siglare con le lettere F. D., vale a dire, nel linguaggio degli esauchi di cui il Kemp era appassionato giocatore, «fou de la dame».

Dopo la liberazione, era divenuto critico drammatico del «Monde» e contemporaneamente segretario letterario della «Nouvelles littéraires» consolidando la sua fama e guadagnandosi il rispetto dei romanzieri e degli autori di teatro che attendevano con trepidazione i suoi «feuilletons» e le sue critiche. Scrittore elegante, sottile e acuto, aveva anche pubblicato diversi libri, alcuni dei quali raccoglievano i suoi articoli. Fra i molti titoli si ricordano una «Santa Cecilia», «Lettere drammatiche», un profilo di Edwige Feuillère; di recente aveva dato alle stampe «Mosca riceve», scritto in occasione della tournée della Comédie-française nella capitale sovietica.

Tre anni fa era stato eletto all'Accademia di Francia. Aveva già tentato tre volte la scalata al seggio, ma solo al quarto tentativo, quando già aveva quasi 72 anni, la sua candidatura era stata accettata. Tra gli immortali sedeva sulla poltrona che già era appartenuta allo storico Louis Madelin.

L'accademico Robert Kemp

Distrutti nel Kenia 60 milioni di uccelli

Nairobi, venerdì sera.

Il Ministero dell'Agricoltura del Kenia ha reso noto che sono stati distrutti nel Paese oltre 60 milioni di uccelli per impedire danni ai campi di grano.

Gli uccelli, l'anno scorso hanno devastato migliaia di ettari e gli agricoltori del Kenia e del Tanganika li considerano un flagello peggiore delle cavallette.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Alfieri: stagione cinematografica. Certific Universale (Ente Teatro Regio): Riposo. Domani 21,15 Concerto sinf. gratuito. Braggio. Maffei: 21,15 Dialettale "Piccola Ribalta": «La lotara 'd mamare» 3 tempi comicissimi di P. De Filippo e A. Mottore.
Romano: imminente: Giustino Durano e la sua Compagnia.

La Bussola: Mostra collettiva dipinti di grandi Maestri Italiani. Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-13 e 15-18.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-322): ore 21-1 Quintetto Alberto Vigni: cantano A. M. Peretti e W. Mosso.
Chalet (Valentino): Rosaciel.
Fassio: Café chantant Medici 113.
Day ostivo: 21 Orch. Boccaccio con Pippo d'Andrì; canta Salvadori.
La Cicala Danse: 21 Orch. Lana.
La Rotonda: ore 21 Orch. Miguel.
Piscina del Sole (S. Mauro): ore 21 danze con l'Orchestra Gino Zecca.

Columbia: Attrac. Orch. Melody.
Gran Balla: ore 22-4 Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sergente di legno» con Jerry Lewis e Dean Martin.
Astor: Il mondo nelle mie braccia. tech., G. Peck, A. Blyth, A. Quinn.
Cairo: «Johnny l'indiano bianco» tech., F. Parker, J. Dru, W. Corey.
Crisalide (int. 950-100): «Passaporto per l'inferno» Diana Dors, Eddie Constantine.
Ideale: «La febbre del possesso» M. Demongeot, Vidal, I. Miranda.
Lux: «Il cielo può attendere» in tech. Gene Tierney, Don Ameche.
Nepoi: «Il primo uomo nello spazio» M. Thompson, Maria Landi.
Romano: «Arsenico e vecchi merletti» con C. Grant. Orario: 14,30-17,20-19,45-22,15.
Vittoria: «Il bacio dell'assassino» con Frank Silvera, Jamie Smith

Alfieri: «La carica dei cosacchi» (Piccolo Don) color. Premio Bruxelles. Fl. 300, Gall. 200. Ap 15.
Ariston: «La bionda e lo sceriffo» K. More, J. Mansfield, sc. tech.
Arlecchino: «La sposa troppo bella» Brigitte Bardot, Louis Jourdan
Augustus: «L'ottavo meraviglia del mondo» Sc. tech Pistea 300.
Nazionale: «Il sonno nero del dr. Satana» Lon Chaney, B. Rathbone
Torino: «Un posto al sole» M. Clift, E. Taylor e S. Winters. Aperi 10.

Alessandria: «Birra ghiacciata ad Alessandria» (Pattuglia disperata)
Capitol: «Birra ghiacciata ad Alessandria» (Pattuglia disperata)
Faro: «Birra ghiacciata ad Alessandria» (Pattuglia disperata)
Fiamma: «I Noi gangsters» con Fernandel e Gino Cervi.
Hollywood: «Il sergente York» con Gary Cooper, Joan Leslie.
Moffet: vedi rubrica Teatri.
Principe (locale aria condizionata) «Il sergente York» Gary Cooper, Walter Brennan, Joan Leslie.
Rossini: «Il sergente York» Gary Cooper, W. Brennan. Ingr. 200.

Adriano: «Il figlio di Caroline Chérie» tec. J.C. Pascal, Bardot
Alcione: «Il vendicatore» tec. sc. «Riv. Guerrini-Brutos 18,15-21,15 Alpi: «Tabarin» colori. Sylvia Lopez, S. Ziemann, M. Auer.
La Perla: Locale chiuso.
Regina: Noi gangster. Fernandel.

Astri: «Maracaibo» tech. Cornel Wilde, J. Wallace, A. Lane. A 14.
Olimpia: «La spada e la croce» Fe: «I tre banditi» R. Scott tec. F. Nasca: «Torna» c «Guanto di ferro». Apertura ore 10.
Il Pellico: «Orgoglioso ribelle» sc tec. A. Ladd, O. De Havilland

Esperia: «Magli pericolosi» Sylva Koscina, Salvatori, Carnevale.
Ginestra: «Americano tranquillo italiano: «Uomini della terra selvaggia» sc., tech. Alan Ladd.
Miralfiori: «La signora mia zia».
Vinaglio: «Il molto on. mr. Pennypacker» tec. sc. Clifton Webb.

Araldo: «La cannone del cuore» M. Vitale, A. Farnese; c. De Palma.
Ellisse: «Dominatore di Chicago» Robert Taylor, Cid Charisse.
Fréjus: «Fraulein» tech. sc. Mel Verrer, Dana Wynters.
Nuovo: «Calipso» tech. scops.
S. Paolo: «Questo corpo tanto desiderato» Belinda Lee, Gélin, Viet

Belgio: «Il padrone delle Indie» Carallai: «La parete di fango» con Tony Curtis, Sidney Poitier.
Erbano: «I cacciatori» tech. sc. con Robert Mitchum.
Ideale: «Principessa del Monte» tech. Scott Brady, Mona Freeman
Radium: «Principessa del Monte» tech. Scott Brady, Mona Freeman
V. Veneto: «Valencia» S. Montiel

Astra: «Dominatore di Chicago» tec. sc. Robert Taylor, Charisse.
Bernini: «Spionaggio a Tokio» tec. sc. R. Wagner, J. Collins
Cibrario: «Gigante Texas» con Lloyd Bridges.
Eliseo: «Banda del bandito» con F. Sinatra, Katherine Grayson
Esedelle: «In licenza a Parigi» T. Curtis, J. Leigh, tech. scope.
Massaua: «Grande rapina».
Odeon: «In licenza a Parigi» tec. sc. Tony Curtis, J. Leigh.
Star: «Questo corpo tanto desiderato» B. Lee, D. Gélin, Vitalio.

Adua: «Lo sperone insanguinato» sc tec. R. Taylor, J. London.
Aurora: «Incantesimo» sc. tech Tyrone Power, Kim Novak.
Brenta: «Battellieri Volga» sc.
Chatillon: «Petrolio rosso» scope col J. Mc Crea, R. Hale.
Edelweiss: Ultimo bacione tuona
Farlino: «La spada e la croce».
Maior: «La legge» Lollobr. Viet
Nord: «Il grande matador» scope tech. A. Quinn, M. O'Hara
Palermo: «La gatta» P. Armeni
Piccola: «Sangue vampiro» Viet.
Xenil: «In amore e in guerra» sc. tec. Robert Wagner, Winters

Cabiria: «Non voglio morire».
Colosseo: «Valencia» scope tec con Barbie Montiel.
Continental: «Mariaglia cinese»
Flora: «Domenica è sempre domenica» sc con Mario Riva
Italia: «Uomini della terra selvaggia» tech. scope. Alan Ladd
Moderno: «Pepote» P. Calvo «Passaggio di notte». Ap. 17.
Normandie: «Lisana la schiava bianca» M. Micael. A. Haven, colori
S. Carlo: «I cavalieri Oklahoma» Stewart Granger, Anthony Steel

Stura: «Maracaibo» tec. Wilde
Doro: «Vendetta di Frankenstein» tec. Peter Cushing, E. Grayson.
Roma: «Ercole e la regina di Lidia» E. Rosciua. S. Reeves. tech

Alba: «Al servizio dell'Imperatore» tech. sc. Margali Noel.
Asahel: «Commandos» J. Garner
Apollo: «Dominatore di Chicago» tech. sc. Robert Taylor, Charisse
Ideal: «Dove la terra scotta» sc tec. Gary Cooper, J. London
Lucento: «L'albero della vita» tech. sc. E. Taylor, M. Clift.
Lutrario: «Le donne sono debole» sc. col. J. Sassari, Pascale Petit
Splendor: «Fuoco nella stiva» in tec. sc. R. Hayworth, R. Mitchum

Riunioni E.N.A.L.-A.C.L.I. — Adriano, Artom, Faro, Alexandra, Maffei, Alpi, Principe, Alcione, V. Veneto, Manvino, Fréjus, Torino, Hollywood, Odeon, Maior, Flora. Per domenica: Grande manifestazione aerea a Caselle (biglietti 50 per cento all'Enal)

Contro la STITICHEZZA ed ingorghi al fegato usate le pillole depurative lassative Frerichs-Maldifassi

Gli Astri: Luna in Gemelli in quello a Marte e Venere. Ondata benigna per le cose di cuore. Concordia e affiatamento sicuro. Avrete la dimostrazione che vi vogliono bene. Impulsività che giova al vostri successi. Collaborazione o amicizia che avrà spunti utili. Tipi: Cancro, Sagittario e Acquario.

Cancro: si decideri una questione finanziaria e si risolveranno alla svelta piccioni azzardate. Un momento di distrazione vi metterà con le spalle al muro. La vostra generosità vi procurerà ingratitudine e pericolo di frode. Avete una sola via di scampo, restare assolutamente intransigenti e per niente comunicativi.

Sagittario: dite l'opposto di quel che pensate, meglio ancora se non parlerete del tutto. Un premio, una consolazione allieterà la fine della giornata. Incontrerete riunioni, tutto sarà appianato in un'atmosfera cordiale. Da pessimista diverrete ottimista.

Acquario: sarete arrovellati dal fuoco acceso da voi stessi. Badate a non cedere a falso lusinghe e passioni disordinate. In affari, nella questione finanziaria, l'onda benefica non tarderà a lambire la vostra scogliera. Tutto passa e il saggio che sa aspettare può sopravvivere ai marosi della villa.

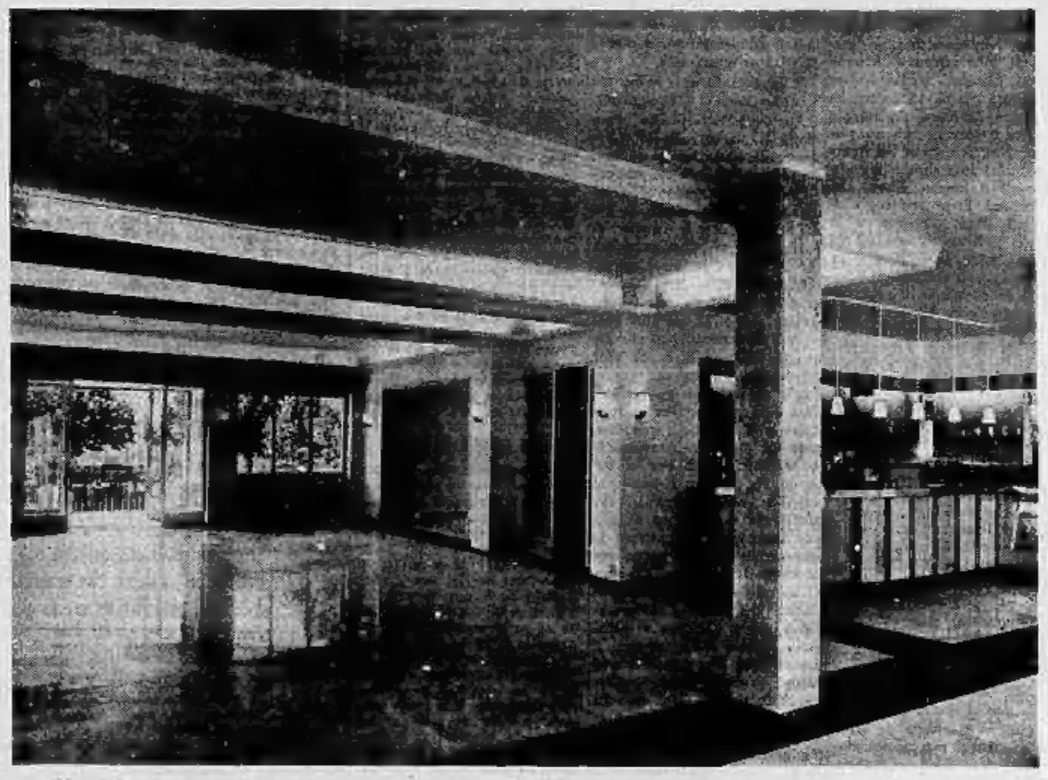
Le previsioni per gli altri segni zodiacali: Ariete: non scendete a compromessi e non prendete impegni troppo gravosi. Un invito inaspettato vi darà della speranza da coltivare. Toro: successo nei viaggi e nello scrivere. Precauzione e indagine prima di affidarvi completamente a quella persona. Gemelli: il buono e il difficile si susseguono, sino all'incontro desiderato per rinchiudervi in una posizione di netto favore. I nemici vi aspettano, ma voi li abbatterete ad uno ad uno. Leone: avrete una improvvisa rimembranza e un ritorno sugli antichi rancori. Possibilità di accedervi a gente di valore, però dovrete farvi avanti e cesare di più. Vergine: non trascurate la salute, avete bisogno di riposo, di calma. Bilancia: evitate le discussioni. Tuttavia anche le più accese dispute si risolveranno con accordi duraturi. I colori tenui vi porteranno fortuna. Scorpione: allargate la compagnia solo così troverete chi vi serve. Aspettate la sera per affrontare lavori di pensiero. Capricorno: accalcate l'assentimento anche se spiacevole, ne trarrete forza e destrezza. Ricordate l'intera situazione, qualche seppiato aspettare a manovrare con la destra corriera. Pesci: la nuova patria vi darà lustro e quattrini. Possibilità di ritrovare una buona strada per i lavori del futuro. Restituzione Kenerale che va trovata.

T. Palmidessi

La nuova sede del dopolavoro — "La Stampa" —

Hanno fornito impianti e servizi le seguenti ditte

ALOVISIO MARIO *(lavori in ferro)* - Via Bogino 10 Torino
BERGALLO *(mobili)* - Corso Giulio Cesare 118 - Torino
CAUDANO *(attrezzature bar e ristoranti)* - Piazza Carlo Felice 58 - Torino
CAVAGNERO *(decorazioni)* - Via Tracchi 32 - Tesoria Sesia
CERIO FRANCESCO *(marmi)* - Piazza Statuto n. 5 Torino
COMMERCIALE IDRAULICA Soc. *(impianti sanitari)* Via Ettore de Sonnaz 31 - Torino
COMPAGNIA TUBISTI *(riscaldamento e sanitari)* - Via Foscolo 23 - Torino
CRISTAL-ART *(vetri e cristalli)* - Via Arduino 36 angolo via Ettore Bini - Torino
CRIVELLO MICHELE fu D. - Impresa Costruzioni Edili - Corso Duca degli Abruzzi 68 - Torino
DE AGOSTINI *(biliardi)* - Corso Vittorio Emanuele 34 Torino
FORNACI RIUNITE *(laterizi)* - Via Barbaroux 9 - Torino
GALANTE *(serramenti metallici)* - Via Piacenza 60 San Gottardo - Genova
IAT *(coperture asfaltatrici tetti piani)* - Via Marochetti 6 - Torino
L.I.D.E.R. *(laminati industriali)* - Via S. Tommaso, 36 Torino
MARGARITORA *(pietre artificiali e rivestimenti)* Corso Monte Grappa 30 - Torino
MICROTECNICA *(apparati di proiezione)* - Via Madama Cristina 149 - Torino
NEON AMBRIEL *(insegne luminose)* - Piazza Campanella 25 - Torino
NIGRA ALESSANDRO *(pavimenti e rivestimenti)* - Corso Principe Oddone 12 - Torino
ONNIBAR *(impianti bar)* - Via Alfieri 7 - Torino
PAGLIANO GIUSEPPE *(attrezzature bar e ristoranti)* Via Maccisi 29 - Torino
PESTALOZZA *(persiane)* - Corso Re Umberto 68 Torino
PROPAGANDA GAS S.p.A. *(cucine ristoranti)* - Via San Tomaso 24 - Torino
R.I.V. *(registratori cassa)* - Via Golto 2 - Torino
TELESERVICE - Rag. Ettore Ballor *(microfoni, altoparlanti)* - Via Bernardino Galliari 4 - Torino
TRAU *(arredamenti metallici)* - Via Giolitti 44 - Torino



Dalle aule del liceo allo schermo

La diciottenne Grazia Buccella, che ancora recentemente frequentava il liceo classico di Trento, è stata chiamata a Roma per prendere parte a un film

In pericolo l'apertura del festival olandese

Ai ferri corti la Meneghini-Callas e la più celebre orchestra di Amsterdam

La cantante chiede che l'undici luglio, in occasione della sua serata, restino sommersi nel buio la sala ed i professori della "Concertgebouw", e che tutti i riflettori siano concentrati su di lei - Ma l'orchestra non accetta e pone alla direzione l'aut-aut: "O noi o la Callas" - Anche un giornale insorge contro le pretese della "tigre italiana"

Nostro servizio particolare

Amsterdam, venerdì sera.

«La sala è sommersa nel buio, nel buio sono sommersi i professori della «Concertgebouw Orchestra» di Amsterdam, un fascio di luce avvolge la figura di Maria Meneghini Callas giovando dai riflettori installati sopra il palcoscenico. Quando la soprano italiana si muove, i fasci concentrici dei riflettori l'accompagnano. Ella è l'unico punto luminoso nella grande sala, in cui si svolge il Festival musicale olandese».

Questo è il quadro che prevede per la sera dell'undici luglio, il giornale di Amsterdam Het Vaterland, quando Maria Meneghini Callas darà un concerto inserito nella serie di manifestazioni del Festival olandese. «E' un'altra prevaricazione della "Tigre italiana" — commenta il quotidiano — come se i maestri della «Concertgebouw Orchestra» non godessero di una fama mondiale e non fossero circondati, negli ambienti della musica, da un rispetto almeno uguale a quello che viene riservato alla Callas».

Il quotidiano attacca duramente la protesta della soprano italiana che, d'altra parte, avrebbe fatto sapere alla direzione del Festival che la sua partecipazione è strettamente legata alle suddette condizioni: nessuno del pubblico potrà vedere i famosi musicanti; sul loro leggio sarà soltanto una piccola lampadina coperta che possa permettere la lettura della musica. Ma tutta la luce del teatro dovrà essere concentrata sulla figura di Maria Meneghini Callas.

Secondo quanto riferisce il giornale, un duello serrato si sta iniziando fra il soprano e l'orchestra: se la cantante desidera essere posta in una posizione trionfante sull'orchestra, l'orchestra non ha alcuna intenzione di soddisfare la richiesta della «prima donna». «O noi o lui», avrebbero detto i componenti dell'orchestra alla direzione del Festival, ed avrebbero aggiunto: «Se la Callas desidera soffocare nell'ombra una delle più famose orchestre del mondo, sappia che ha sbagliato indirizzo: dovevo accordarsi con un complesso di strimpellatori che, per quattro soldi, accettasse di servirla da «sottofondo musicale». Se la direzione del Festival intende soddisfare la richiesta del soprano, ebbene dovrà rinunciare alla "Concertgebouw Orchestra"».

Il giornale conclude affermando da parte sua che il desiderio della diva della lirica mondiale si risolverebbe sicuramente in un'umiliazione non solo della famosa orchestra, ma in uno «schiaffo morale» a tutta la vita musicale olandese.

Non si conosce quale sia, per il momento, l'atteggiamento della direzione del Festival di fronte alla richiesta della Callas e alla protesta della «Concertgebouw Orchestra». Certo è che il Festival difficilmente rinuncerà al concerto del soprano italiano: difatti si annuncia che i posti nel teatro che accoglierà il saggio della Callas sono già completamente esauriti; i biglietti si possono ancora acquistare soltanto sul mercato nero, dove bisogna pagarli una somma da primato: qualcosa come 50.000 lire italiane.

Naturalmente, il duello Callas-«Concertgebouw» è al centro dei commenti olandesi. La popolazione di Amsterdam specialmente, che una lunga tradizione lega appassionatamente alla vita concertistica, è divisa in due fazioni: da una parte i fans del soprano italiano, i quali sostengono a spada tratta la loro beniamina. «La Callas — dicono — desidera soltanto che il "rapporto di fiuci" corrisponda al reale rapporto commerciale che è fra lei e il pubblico. Il soprano sa benissimo che il pubblico viene per lei a teatro, e che se è disposto a pagare prezzi altissimi è per ascoltare la sua voce. Non allo stesso modo il pubblico si comporterebbe se sui cartelloni figurassero i nomi, sia pure rispettabilissimi, ma non altrettanto popolari, della "Concertgebouw Orchestra"».

Questo è quello che dicono i sostenitori del soprano, ai quale rispondono in maniera vivacissima quei cittadini di Amsterdam che nella protesta della Callas — come osserva il Het Vaderland — vedono soprattutto una «forma di «malcostume teatrale», di «divismo» ottocentesco del tutto anacronistico». E il giornale così conclude: «Se si dovesse mettere in luce un personaggio unicamente in funzione della sua popolarità, in molti casi non si farebbe che soddisfare il cattivo gusto di certi pubblici; si finirebbe, ad esempio, con il concedere alla popolarissima diva dell'ultimo fotoromanzo di cantochiare, in pieno luce, un ritornello, accompagnata dalla "musica elettronica" di un'orchestra formata dai più appariscenti, quanto non popolari, fisici musicari».

d. l.

Si trasferisce in Italia il produttore della Lollo

HOLLYWOOD, venerdì sera.

Ted Richmond, produttore della pellicola «Salomone e la regina di Saba», che ha avuto come protagonisti Gina Lollobrigida e Yul Brynner, ha deciso di lasciare Hollywood e di trasferire la sua Casa di produzione in Italia. Richmond ha detto: «Hollywood non è più il centro del mondo cinematografico, ma solamente una parte di esso. Inoltre, con l'abitudine ormai invalsa di girare le pellicole in Paesi stranieri, è opportuno trovarsi il più possibile vicino alle località prescelte per la lavorazione dei film».

Richmond, che ha girato «Salomone e la regina di Saba» a Madrid superando innumerevoli difficoltà fra cui quella causata dall'improvvisa morte di Tyrone Power, ha avuto parole di elogio per la protagonista della sua pellicola, «Gina Lollobrigida — ha detto — è una grande attrice ed inoltre è una delle più belle donne del mondo».

Il festival dell'umorismo anche quest'anno a Bordighera

Attori comici di richiamo alle manifestazioni cinematografiche - Palme e datteri d'oro per una commedia che faccia ridere - Il salone dei disegni

DAL NOSTRO INVIATO

Bordighera, venerdì sera.

Anche quest'anno la città di Bordighera avrà la sua stagione estiva dell'umorismo che è divisa in due settori: cinematografico e «salone». Ai cinematografici si vedranno sette film di sette nazioni diverse: Stati Uniti, Inghilterra, Spagna, Francia, Urss, Italia, Germania. Si vedranno forse sul posto in persona Aldo Fabrizi, Totò, Giovanna Ralli, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Nino Manfredi, Caprice Chantal, Maurizio Arena, Johnny Dorelli, Toni Dallara, Fernando Gomez, Vera Day.

Per il film umoristico s'intende anche una vicenda comica: l'importante è ridere e il pubblico non domanda molto. Lo scorso anno, fra le scene che fecero ridere di più c'era quella di un uomo triste che cercava conforto in un cilindro e vi si diede a fuga precipitosa per aver veduto un fantasma; un litigio fra un uomo grasso e una donna grassa che sarebbe stato accettato più calorosamente se fosse avvenuto fra due uomini grassi e due donne grasse; la canoa di un sigaro accesa da un uomo miope sul cranio di un uomo calvo; seminaristi che giocavano il rosario durante una partita di foot-ball, sperando d'ingraziarsi con la forza della devozione sulla forza muscolare della propria squadra.

Come battute di dialogo, l'humour vero e proprio, sul genere di «Non fate appello ai miei sentimenti migliori, non ne ho» non faceva nemmeno sorridere. Viceversa risatissime, a gola spiegata e di lungo metraggio, per questa: «Quando si vedono (al mare) certi pezzi di figlie, il pezzo unico o i due pezzi sono sempre pezzi forti».

Il «Salone dell'umorismo» è poi composto di due parti: una invisibile e l'altra visibile. La prima, quest'anno, ha rinunciato al «pezzo inedito», al «racconto inedito» e alla «definizione dell'umorismo». Lancia invece il «Teatro umoristico», commedia inedita in uno o più atti, da inviare in tre copie dattiloscritte non oltre il 15 luglio. I premi relativi sono ben poco, anche se portano il nome pomposo di «trofeo» una palma d'oro, un dattero d'oro e un dattero d'argento, ma la segnalazione del merito può aprire la strada dove spesso è difficile farsi avanti. Il comitato organizzatore tendeva ad escludere la «farsa» o il «comico» in generale per esigere soltanto l'umorismo vero e proprio. Ma all'ultimo momento ha lasciato tutto nel vago.

Palma d'oro, dattero d'oro e dattero d'argento sono previsti anche per il «Libro umoristico» pubblicato in edizione italiana dopo il 1956.

Il salone «visibile», quello cioè con opere esposte, comprende: un disegno umoristico libero come tema e uno a tema fisso. Quest'ultimo ha per titolo Far-West ma, per i disegni a tema fisso, sarebbe quasi inutile l'aggiunta di «umoristico». Essi lo sono per natura. Nei tempi andati, Sanremo lanciò un premio di pittura con l'obbligo di effigiare Mussolini a cavallo. Nel vedere tanti cavalli con un uomo solo, non si poteva fare a meno di non ridere, salvo il rispetto dovuto alla politica.

Anche per questi disegni palme d'oro, datteri d'oro e di argento. Soltanto datteri, viceversa, ma con l'aggiunta di coppe, per l'Umorismo nella pubblicità», iniziato già lo scorso anno con un formaggio; i premi erano assegnati a giudizio di pubblico. Trionfò un disegno di pessimo gusto: quello di un santo, il quale, invece dell'aureola tradizionale, aveva in testa una forma di formaggio. A norma di responsabilità, l'organizzazione precisa che la denominazione «in oro» va intesa come «in argento e oro».

La manifestazione è organizzata dal Circolo della stampa e dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, con idee scarsamente parallele: il Circolo vorrebbe ingrandirla sempre di più, l'Azienda vorrebbe ridurne le spese. Per il momento il risultato è di parità: la manifestazione si è ampliata e l'azienda ha fatto fronte di oltre un milione il preventivo in bilancio.

Antonio Antonucci

Un disturbo su cui ha notevole importanza il sistema nervoso

Emicrania, la grande nemica

Quando il male coglie in automobile, masticare energicamente del «chewing-gum»; si riattiva così la circolazione del sangue alla testa - Altri piccoli accorgimenti per lenire il dolore

Nostro servizio particolare

Parigi, luglio.

Quante volte si sente dire: «Ho l'emicrania», quando, invece, non si tratta che di un normale male di testa, caratterizzato da un senso pesante di costrizione e di squilibrio nel camminare. L'emicrania è un disturbo ben preciso: è una spasmo dei vasi sanguigni del cranio, generalmente provocato da un'imperfetta irrorazione dei capillari. Quasi sempre, esso si localizza nell'arteria temporale o nelle arterie meningee, provocando una dolorosissima sensazione di battito e pulsazione.

Recenti studi hanno portato nuova luce su questo disturbo che tormenta gran parte dell'umanità; dopo molte ricerche, alcuni studiosi sono giunti alla conclusione che l'emicrania ha origine in una disfunzione del sistema del gran simpatico. Si tratterebbe, dunque, di un fenomeno neuro-vascolare, non legato a lesioni permanenti e tanto meno a infezioni della parte dolente.

Esistono, in realtà, due forme di emicrania. Quella spastica, provocata, come dice la parola, da uno spasmo vaso-costrittore, che si manifesta col pallore alle mani, ai piedi, e con forti brividi. Di questa forma di emicrania, molto spesso è causa il freddo. L'altra è quella vaso-paralitica, prodotta da una dilatazione dei vasi sanguigni, che si manifesta con un leggero rossore alla parte dolente, e con un senso di calore interno. Secondo le statistiche le donne ne sono assai soggette, soprattutto durante determinati periodi, causa indiretta di profonde perturbazioni del sistema del simpatico e della circolazione. Col passare degli anni questi terribili mali di testa si affievoliscono, per cessare quasi totalmente con la menopausa.

I soggetti artritici soffrono pure assai di emicrania: ecco la ragione per cui essa è talvolta ereditaria: viene tramessa di generazione in generazione, quasi sempre di madre in figlia.

L'emicrania può essere considerata una malattia giovanile: i primi crisi appaiono con la pubertà; anni di rado prima, o quando si è adulti; e spariscano verso la sessantina. Anche l'insufficienza della tiroide può provocare siffatte crisi dolorose: la disfunzioni delle ghiandole endocrine si ripercuotono inesorabilmente sul sistema del gran simpatico, al quale sono intimamente collegate.

Il sistema nervoso ha una grande importanza in questo genere di disturbi: tutto ciò che turba il sistema vaso-motorio nervoso (e di conseguenza contrae o dilata le pareti dei vasi cerebrali, come, a esempio, i bruschi cambiamenti di temperatura o di altitudine, le emozioni violente o le crisi di ipertensione), può scatenare la crisi. Proprio a causa dei subitanei cambiamenti di pressione atmosferica, non pochi persone, appena salgono in automobile, in treno o in aeroplano, sono colte da forte emicrania. E' consigliabile in questi casi masticare energicamente qualcosa: una mela o meglio del «chewing-gum»: l'azione del masticare favorisce e riattiva la circolazione del sangue alla testa.

Tutti gli organi di eliminazione, fegato, reni, intestini, dipendono dal sistema del gran simpatico, e il conseguenza, quando essi funzionano male, lasciano filtrare delle tossine nel sangue, le quali, alla loro volta, possono dare origine a costrizioni o dilatazioni vasali. Queste disfunzioni favoriscono l'insorgere della crisi emicranica. E' quindi utilissimo raccomandare di sorvegliare attentamente l'alimentazione, cercando di eliminare i cibi troppo pesanti, troppo ricchi di condimento, di spezie, perché provocano negli organi essenziali dell'uomo un danno non eccesso di lavoro. L'abuso del tabacco e dell'alcool può esser causa anch'esso di violenti mali di testa.

Esistono, poi, delle allergie a certi cibi e a certi odori che colpiscono anche le persone fornite di organi di eliminazione perfettamente sani: queste allergie sono incapaci di provocare crisi dolorosissime di emicrania. Il cioccolato ad esempio, le uova, i crostacei, oppure un profumo, un'atmosfera particolarmente affumicata, un rumore irritante o il vento favoriscono l'insorgere di quelle disfunzioni che sono alla origine dei mali di testa. Queste forme sono le più diffuse e, forse, le più difficili da curare.

Rimedi contro l'emicrania? E' bene distendersi nella più completa oscurità e nel più completo silenzio, evitando che nel luogo ove riposate vi siano fonti di profumo, come fiori, bottiglie di acqua di colonia ecc. Una buona aerazione potrà aiutare a lenire il male, purché l'aria non colpisca direttamente il capo. Cercate una posizione comoda, che vi dia una sensazione di benessere. C'è chi si appoggia sulla parte dolente, altri sul lato opposto.

Nelle forme di emicrania vaso-paralitica è consigliabile applicare sulla fronte compresse di acqua fredda addizionata a una leggera soluzione di mentolo. Le emicranie spastiche si trattano, invece, con compresse calde che alleviano il dolore.

Durante le crisi giovano tisane calmanti di tiglio, camomilla, brodo di legumi, ecc. E' bene non prendere medicamenti, se non dietro consiglio del medico. Anche i senapismi e i bagni con senape ai piedi sono talvolta benefici perché, attirando il sangue alle estremità, decongestionano i vasi del cervello. Ma, soprattutto, se siete soggetti all'emicrania, ricorrete al medico, fatevi fare un completo esame dell'organismo, per vedere di scoprire la causa che provoca la disfunzione. Sarà il solo modo per sopprimere questi terribili mali di testa che così spesso tormentano la povera umanità.

e. l.

Nuovamente interrogato il presidente degli ex-combattenti che diede l'allarme

Si cerca di ricostruire l'ambiente in cui lavoravano le ballerine del Benevene

La polizia dei costumi sulle tracce di una cittadina francese coinvolta nella "tratta delle bianche"

Roma, venerdì sera.

L'arresto del cantante Luciano Benevene — che da una settimana si trova a Regina Coeli sotto l'accusa di aver organizzato una vera e propria tratta delle bianche fra Roma e la Grecia — è stato confermato dal mandato di cattura spiccato nei suoi confronti dall'autorità giudiziaria.

Analoga misura è stata presa nei confronti della moglie del cantante, la signora Maritza Ciocrchia, in Benevene, la quale, com'è noto, dovrebbe trovarsi tuttora ad Atene, dove sono rimaste anche quattro delle ragazze ingaggiate dal cantante per il suo balletto.

Ieri il capo della polizia dei costumi, dott. Dante, ha nuovamente interrogato il presidente dell'Associazione ex combattenti che organizzò la gita in Grecia dei suoi ex soldatini, prendendovi parte egli stesso. Il dott. Dante ha cercato di elaborare una ricostruzione quanto più possibile esatta e minuziosa dell'ambiente in cui lavorano le ballerine reclutate dal Benevene.

Il funzionario, in altri termini, ha cercato di ricostruire la pianta del night-club, la disposizione dei tavolini, il modo in cui era situata la pedana per il balletto, e quindi i movimenti delle ballerine fra la pedana e i tavoli. Tutto questo, a quanto pare, era indispensabile per stabilire con esattezza fino a qual punto il locale di Atene, durante le esibizioni delle «silver stars», restava un normale «night-club», e in che modo potevano svolgersi, invece alla luce fioca e rossastra delle lampade applicate alle pareti, scene e trattenimenti che nulla più avevano a che fare con la danza.

Mentre proseguono, quindi, le investigazioni rivolte a dare una fisionomia precisa dell'affare Benevene, il Ministero dell'Interno ha intanto inviato un marconigramma alla polizia dei costumi, per invitarla a rintracciare una certa Jolanda R., cittadina francese, di cui si ha sospetto che sia interessata anch'essa alla «tratta delle bianche».

Il cantante Luciano Benevene e la moglie in una foto della primavera scorsa (Telefoto)

Nei pressi di Innsbruck

Due turisti aggrediti mentre sono in montagna

Uno di essi è stato ucciso

Innsbruck, venerdì sera.

Due turisti inglesi, identificati per Lydia Franklin, di 41 anno, e Charles Marmay, di 29, ambedue di Londra, sono stati trovati ieri sera gravemente feriti su una montagna vicino a Innsbruck. L'uomo, Charles Marmay, è morto poco dopo essere stato ritrovato da alcuni turisti tedeschi. Era stato colpito con un'arma da fuoco al cuore.

La donna aveva ricevuto un colpo d'arma da fuoco nella schiena. Portata all'ospedale di Innsbruck, è stata sottoposta d'urgenza ad un intervento chirurgico. I medici sperano di poterla salvare.

La polizia ha iniziato le indagini. Un funzionario di polizia ha dichiarato che sembra che i due siano stati colpiti da uno sconosciuto, che ha sparato loro alle spalle.

Panico tra i fedeli per un fulmine in chiesa

Foggia, venerdì sera.

A San Severo nel corso di un violento temporale, un fulmine si è scaricato nel campanile della cattedrale, distruggendo l'impianto elettrico, mentre nel tempio era in corso una funzione religiosa. Il panico è stato grandissimo tra i fedeli, ma fortunatamente non si lamentano vittime ed i danni sono minimi.

Grave sciagura della strada a una infermiera di Voghera

Voghera, venerdì sera.

Una giovane infermiera della Casa di cura Ferrari della nostra città è rimasta vittima di un grave incidente ed è stata ricoverata in gravi condizioni nella stessa clinica in cui presta servizio.

L'infortunata, Anna Padrazzani, di 23 anni, residente a Retorbido, era partita da casa ieri in ciclomotore per recarsi in clinica a riprendere il suo turno di lavoro. Essa percorreva la strada comunale Retorbio-Voghera, quando giunta all'altezza della caserma Guerra del nostro comune, per causa imprecisata andava a cozzare violentemente contro la parte posteriore di un furgoncino «1100» fermo sul lato destro della strada, del commerciante Vincenzo Madama, di 34 anni, pure abitante a Retorbido.

Per la violenza dell'urto la donna veniva sbalzata dal ciclomotore e dopo un pauroso volo in aria si abbatteva sull'asfalto del cassone dell'automezzo. Subito soccorsa dal Madama stesso, la poveretta veniva trasportata con lo stesso furgoncino alla clinica Ferrari e giudicata con prognosi riservata, avendo riportato la frattura della base cranica e la commozione cerebrale.

A TRIESTE d'estate

I GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO

CASTELLO DI MIRAMARE

da Giugno a Settembre

SPETTACOLO «SUONI E LUCI»

CASTELLO DI S. GIUSTO

dal 22 Luglio al 14 Agosto

X FESTIVAL dell'OPERETTA

Scugnizza - Grüezi - Kiss me Kate

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 32)

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente a quello della Banca per le Pubblicità in Italia, SPI in Torino via S. Tommaso 32) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/32931, Torino. Sono risolta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiunto le articolazioni comprese) per la tariffa della Rubrica addita all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute presso speciali che la SPI manderà a richiesta, insieme alla disposizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La stampa» ed in «Stampa Sera», fuor sono eccezioni saranno che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità. Cadranno di conseguenza le richieste di pubblicazione solo per la rispetto.

Coloro che desiderano ricevere [illegible] le lettere possono aggiungere la frase: «Scrivere risposta . . . SPI, Torino» (più altra sede), compilata per ogni parola, in tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte 25 lire della cassetta in lire 150 per decade, ed un [illegible] dopello di lire 100 per il rimborso delle spese di [illegible] delle corrispondenze di qualunque luogo, a cattivo che non potessero energicamente il diritto diritto esibizione della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una [illegible] non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se esclamate o raccomandate.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ARRIANO organi beloniere, lavavaglie, [illegible], turni servizio, compresi [illegible], Bolle, Madama Cristina 111. Telefonare 683-843. Rateazioni. 1049

ARRICCHIAMI 130 oppure 200 [illegible] a gas liquido d'occasione. Scrivere Pegliaco, via Goffredo Mameli 5, Torino.

CARNELLO sollevatore Clark perfetto [illegible] occasione. Scrivere cassetta 6033, SPI, Torino. [illegible]

CHIUSINI, [illegible], [illegible] ghisa. Vasto assortimento. Richiesta, corso San Maurizio 35, telef. 83 202. [illegible]

CONTRATTORI [illegible] provveditori della plegatrice automatica la Perrazza in vendita presso lo ufficio F. L., corso Lecce 36, telef. 70-061. [illegible]

DOTTORE commercialista rassodoci per affari Stati Uniti accetterebbe incarichi legali commerciali Atlanta, Casella postale 101, Bari. [illegible]

FERRAIOLI provveditori della plegatrice automatica la Ferrazza in vendita presso F. L., corso Lecce 36, tel. 70-061.

MACCHINE lavorazione legno nuove e [illegible] macchinette. Italia, Mazzini 18.

MAGAZZINO accettasi deposito merci Autotrasporti Pampiona. Telef. 311-241 - 241-128. [illegible]

PIER autocarri occasione tutte dimensioni portata varia. Tel. 890-[illegible].

RILOGATRICE elettrica usatissima [illegible] KW. 6, 380-220 V, vendesi miglior offerente. Telef. 296-898, 780-886. 32297

TURBOPLEX premiata fabbrica [illegible] a mola, lane-crine vegetali, mole stabilizzate, via Andrea Doria, Regina Margherita (Torino), telefono 781-036, Kenguio di vendita Torino, corso Regina Margherita 266, telefono 111 844. Vendita diretta dalla fabbrica ai consumatori.

VENDONSI macchine moderne falegnameria usati attrezzi legname vario macchinario, Telefonare ore. De Vargas 50-290. 30542

ARTIGIANATO L. 80 per parola

ARREDI costruzione mobili per negozi, [illegible], preventivi ed eleganza adattando i nostri vari ai originalissimi modelli. Telefonare 389-047. 31380

COCCHIALI prodigiosi «Fascicoli» visibilissimi convertibili vista, servizio mutuo, San Massimo 43. 13671

RINGIOVANIMENTO completo alloggi [illegible] pavimentazioni, pitturazioni, incisioni elettromeccaniche murarie, impianti idraulici, elettrici. Decorazioni, infissi. Telefonare 885-894. 30549

RIPRISTINO alloggi: imbiancatura, impianti termosifone, bagno, pranzi mobiliari, preventivo gratuito. Telefonare 656-454. 29945

SOC. CAPITALI CERCHIONI BILIETTI AZ. L. 100 p. p.

A buone condizioni [illegible] (personali diretti, senza garanzia d'uso, vita [illegible] in 10 mesi, a impiegati, professionisti, automobilisti, [illegible] impiegati residenti Torino e provincia. Segretezza [illegible]. Finanziaria, via Filippo Mitra 4. Telefonare 47-346. 3914

ARREDAMENTO in [illegible] signorile, [illegible], tortissimo passeggio [illegible] chiesa, mercato. Lire 200.000 mensili, [illegible] 1.500.000 Gabetti, Via Roma 200. 5283

AB abile [illegible] completamente dovesi [illegible] piccola [illegible] con stabile servizio, [illegible] lavori officina e piccoli lavori carrozzeria. Scrivere cassetta 1222, SPI, Torino. 7542

APPARONE bar ristorante [illegible] (Artglana), causa salute liquidasi 2 milioni 200.000. Telefonare 41.676.

APPARONE edicola giornali avviata con [illegible] 2.900.000 annui. Rasa San Tommaso 8. 30088

AFFARONE bar ristorante alloggio 25.000 dimostrabili, 3.5000.000; altro provincia garanzia. Tel. 687-453. 31180

AFFARE panetteria Rivoli Torinese, locale moderno ordini causa salute 6.000.000. Degiardi, Carlo Felice 30, Torino.

ALASSIO cedo centralissimo bar superalcolici, sala biliardo e intrattenimento, gelateria, pasticceria. Tel. 40-830. 30985

ALASSIO cedesi centralissimo fronte mare, causa ritiro commercio 1.500.000. Ing via Dante 103, Alassio. 30337

ALIMENTARI con frutta e verdura, tutte licenze, possibilità lavoro quattro persone, adatto proprietari per ragioni loro produzione, cedo. Risponde unicamente ad intermediario. Vera occasione. Scrivere cassetta 1227 SPI, Torino.

AUTORIMESSA avviata semicentrale 2.000.000 altra avviatissima 2.500.000 cedesi; Rivoli S. Tommaso 6 Tel. 537-068.

AUTORIMESSA signorile 75 vetture 90 mila mensili cedesi 3.500.000 trattabili. Telef. 372-958. 30581

AVVIATA autorimessa, ottimo reddito, 100 [illegible] Risolta immediata cede. Telefonare 527-627. 3796

BAR pasticceria superalcolici centralissimo tratto ottima causa ritiro commercio cedo facilitazioni. Scrivere cassetta 3078, SPI, Torino. 30048

BAR ottima posizione cede stabile immobiliare corso Francia 2, mensile incalcolabile, Telefonare 323-648. 3794

BERGERI, Carignano 4, cede pensione centralissima 9 camere, 2.200.0000.

BELLETTI, via Pietro Micca 10, cede caffè bar angolare centrale adatto ceramista; torrefazione centralissima alloggio, ottimo arredo finalver; possibilità lavoro elettrico 2 q.li giornalieri alloggio dilazione pagamento; bottiglieria caffè centralissima angolare 60.000 giornaliere, rivendita pane 120 kg. giornalieri; salumeria angolare alloggio ritiro quantità. 3836

CAMBIO appartamento 6 vani riscaldamento centrale presso Valentino libero con tiguale a Genova anche bilocale. Telefonare 72-657. 33126

CAUSA malattia vendo negozio alimentario bona vedetta. Telefonare 260-314.

CAUSA stabile vendo attrezzatura completa bar oppure separata. Tel. 42-568.

CAUSA trasferimento cedesi arredo negozio dischi, sono grande svilupppo. Telefonare 324-472. 30439

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciante Volete acquistare redditi elevati? Rivolgetevi fiduciosamente. 14660

CEDESI avviata calzoleria minuta e ripartizioni. Tel. 48-804 pasti. 30436

CEDESI avviatissima tintoria per motivi famiglia, zona Nizza. Telef. n. 670-066.

CEDESI ufficio applicazione laminati plastici, lavoro assicurato 12.500.000. Telef. 392-697. 31782

CEDESI parte parchetto adiacente anche maggiorenne, stabilimento trattamenti speciali alluminio a persone dirigente accompagna direzione. Scrivere cassetta 3099 SPI, Torino. 30538

CEDESI piccola azienda diversa avvenire articoli [illegible] 5.000.000. Telefonare 53-312. 33114

CEDO avviatissima ristorante dialoni Torino ampi locali annessa sala ballo trattasi direttamente. Scrivere cassetta 6033, SPI, Torino. 30100

CENTRO industriale piccolissima vendesi tipografia. Scrivere Pubblimax Casella 115-i, Biella. 9872

CERCO [illegible] [illegible] negozio bene avviato scopo acquisto. Tel. 21 944.

CESSIONE quinto dipendenti aziende, enti, società: condizioni favorevolissime, scrivere cassetta 1219, SPI, Torino.

CHIMICA piccola industria grandi possibilità cedesi causa salute. Scrivere cassetta 2373, SPI, Torino. 30623

COMMERCIALI avviatissimo, attrezzatissimo moderno, cede studio consulenza corso Francia 2, Tel. 511-646. 3794

COMMERCIALE grande passeggio, motivi famiglia privato vende causa cedere, 1 milione 500.000, Tel. 21-353. 7338

CONFEZIONI magliaria abiti signora, velluteria [illegible], vicinanze via Roma, enorme passeggio, incasso giornaliero 60.000, cede 5.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 8382

DROGHERIA [illegible] zona operaia forte passeggio cedesi 4 milioni 200.000. Tel. ore pasti 364-879.

ELETTROLAVAGGIO avviatissimo cedesi o [illegible] 4.000.000. Tel. 778-947.

ESPORTAZIONE vini centrale attrezzatissima, svendo 1.500.000. Quirico, Gabinaldi 2. 7338

FERRAMENTA organizzatissimo cedesi eventuale [illegible] con alloggio. Tel. 22-361.

FIMI conversazioni auto, case, terreni, massima valutazione, celerità. Tel. 872-488.

FINANZIAMENTI a prestiti su automezzi, massima celerità. Ufficio, S. Quintino 4 bis. 4459

FINANZIAMENTI rapidissimi su alloggi, case, terreni, alle migliori [illegible], massima discrezione. Tel. 537-487.

GERENZA oppure cedesi bar ristorante Cassile, affitto mite centralissimo debosa. Telefonare ore ufficio 779-443. 30074

GERENZA salumeria, rivendita, ottima zona, posizione, 60.000 giornaliera, attrezzatissima, favorevoli condizioni, concedo Gabetti, XX Settembre 17. 6382

GIORNALI edicola centralissima, reddito 200.000 mensili, cedesi. Ferrero, Valdocco 19. 30096

GIORNALI, cartoleria, quotidiani tascabile, edicola, rimettiamo dilazionato. Cavaliere, Saluzzo 21. 830

LATTERIA avviatissima 35.000 incasso giornaliero motivi salute vendesi. Nizza 6, Tommaso 6. 30084

(Continua a pag. 6)

PORCELLANE CRISTALLERIE

per la VILLEGGIATURA VI OFFRIAMO SERVIZI TAVOLA, THE, CAFFE' originali in CERAMICHE OLANDESI

MAGAZZINI **PAGLIANO** Unica Sede - Via Mazzini 23

PORTOGALLO e Spagna fissi in pullman 18 giorni. Part. 1 e 23/7, 6/8 L. 105.000. Prem. e part. 27/7-L.O Viaggi & Crociere, piazza S. Carlo 206, tel. 40-607, 44-008

SCUOLA ESTIVA PER L'IMPIEGO

all'ISTITUTO SCUOLA E LAVORO

VIA GARIBALDI, 28 - Telefono 42-508.

Il signor de la Pivardière

Il processo e la sentenza

XXXII. — Munito di un salvacondotto che la sua sposa n. 8, Maria Elisabetta, è andata a chiedere a Versailles a Luigi XIV in persona, il signor de la Pivardière-Duhouchet, bigamo, parte per Parigi, scortato dal notaio Soumain. Egli deve dimostrare di essere vivo, per sciogliere la sua sposa n. 1, creduta di averlo assassinato. A Parigi, La Pivardière si fa volontariamente incarcerare nella prigione di For-l'Evêque, ove paga una pensione di venti lire per settimana, mentre la sua sposa n. 1 è prigioniera alla Conciergerie e l'amante di quest'ultima, il bel Silvano Charoix, è rinchiuso a Santa Pelagia.

I dibattiti del sensazionale affare La Pivardière — la corte e tutta la città non parlano che di esso, come tempo prima non avevano parlato che dell'audace passo di Maria Elisabetta presso Sua Maestà — cominciano il 12 luglio 1701, non davanti alla Camera della Tournelle, normalmente competente, ma, per ordine del re, davanti alla Grande Camera, che siede in una grande sala rivestita di damaschi blu ornati di gigli, sotto la presidenza del primo presidente signor di Maison. La maggior parte dei duchi e pari sono presenti, seduti sui banchi loro riservati. Davanti alla sala affollata — mancano soltanto i colpevoli tenuti lontano dalle mute — il signor Niveille pronuncia la sua arringa a favore del signor De La Pivardière. Egli dimostra che il suo cliente è il vero Luigi De La Pivardière, cavaliere signore di Bouchet De Villemoxant e del Plessis-Doray. Egli accusa poi il signor Morin, procuratore del re a Châtillon-sur-Indre, di essersi lasciato prendere la mano dalla passione nella sua inchiesta a Norbonne, di avere influenzato i testimoni e anche di avere deliberatamente spento dei sospetti nella camera del signor De

La Pivardière. Il signor Gondouin, avvocato di Silvano Charoix, e il signor Martinet, difensore della signora De La Pivardière, ribadiscono poi gli stessi argomenti del signor Niveille. L'avvocato generale ha soltanto 29 anni, ma è già considerato come l'« aquila del palazzo ». E' D'Aguesseau, futuro cancelliere di Francia. Con una appropriata eloquenza, egli dimostra che La Pivardière non è un impostore (che interesse avrebbe un criminale a farsi passare come lo sposo di una donna adul-

tera e per un bigamo?). Quindi, egli non ha commesso nessun delitto. E, per conseguenza, si impone l'assoluzione. Il 22 luglio 1701 la Grande Camera pronuncia il suo verdetto che viene letto ai tre prigionieri e col quale, la procedura fatta dai giudici di Châtillon e di Remorantin essendo considerata nulla, i tre accusati vengono prosciolti dall'accusa intentata contro di essi. Ma la corte decide che la servente Margherita Mercier

venga deferita, per falsa [illegible], al tribunale di Châtillon. La giustizia del Berry si vendicò grandemente su Margherita Mercier per lo scacco subito. « La corda al collo, piedi nudi, tenendo fra le mani una pesante torcia ardente » alla devota, secondo quanto prescriva la sentenza pronunciata contro di lei dal tribunale di Châtillon, recarsi davanti alla grande porta della chiesa per farsi conoscere [illegible] ma non è tutto.

SEGUE: Fustigata e marchiata

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 727)

ROC. CAPITALE CRESCENTI RISERVE ESC. L. 100 p. p.

(Continua da pag. 5)

MERCERIA conduttori tessuti, cedesi L.300.000 volendo garanzia. Cravanzola, telef. 528-186. 7760

MERCERIA lenzuli (occasionissima) Incasso 30.000 giornaliere, L.750.000. B. Massimo 59, Mila. 8327

MOBILIO controllissimo bianchetteria e maglieria, arredamento guardaroba, adatto qualsiasi genere, cedesi urgentissimo ora o senza magazzino, trattasi direttamente intermediari esclusi. Telef. 527-534.

OCCASIONE ottimo e continuo reddito in sistemazione negozio confezioni. Zai (pressi rotonda). Telef. 272-262.

PELLI cerca [illegible] maschile articoli [illegible] L. 60. 000 [illegible] Mila.

PIANOFORTE cedesi subito, buona posizione Mercanti, via dei Mille 6, Novara.

PITTURE [illegible] attrezzatura moderna, causa cessazione vendesi. Telefono 872-698.

PICCOLI prestiti a impiegati operai operai cessione fiducia, via S. Pregaldo 3, Milano. Chiedere condizioni. 9854

PRATINI cementonando 300.000 cercano persona bar oppure latteria. Tel. 41-078.

PRESTA a bassi, sicuri, garantiti, impiegati, operai di aziende industriali, commerciali, aumo rimborsabili 10 mesi, senza particolarissimo intermediario. Società Roma, via Merzani 16. 7458

PRESTANZE a possessori proprietà immobiliari redditizie, piccoli capitali rimborsabili 10 rate. Telefonare 40-879.

PRIVATO impiegherebbe fino 60.000.000 per acquisto 1-2 cinematografi Torino, Piemonte, Riviera. Amministrazione Civiltà, tel. 47-397. 6463

RIVENDITA pane controllatissima, ottima clientela, kg. 220 giornalieri, fatturato 75.000, cede 8.000.000 Gabetti, XX Settembre 17. 6285

RIVIERA dei Fiori, zootecnici cedesi causa sopravvenuta, carissima, proficuissima, piccolissimi, bigiotteria, vasta licenza. Scrivere chiarezza 20-C, ESL, Sanremo.

TABACCHERIA bellissima, grande cifra, redditio 300.000 netto mensili, occasione cedesi 10.000.000. Quirico, Garibaldi 2. 7328

TABACCHERIA [illegible] 800.000 mensili bellissima [illegible] 250.000 netto mensili. Buon prezzo dilazionando cedesi Quirico, Garibaldi 2. 7328

TABACCHERIA 1.000.000 [illegible] affittasi, redditizissima, alloggio, cedesi Ferrero, Vanchiglia 13. 8206

TINTORIA [illegible] cedesi 100.000 contanti, forte lavoro. Telefonare 11 bis.

TORREFAZIONE cedesi ottima posizione ad orario. Telef. 89-963. 6145

UNICA causa malattia valuta segnalo privatamente tessuti esclusivi esistenti in casa controllabile. Scrivere cassetta 2089 RPI, Torino.

VENDESI [illegible] libri 120 giornalieri. Trattasi direttamente con proprietario. Telef. 365-476.

VIA Torino (Alameda) cedesi licenza vendita commestibili. Telef. 282617, Torino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A affittiamo 700 metri coperti ottima vetrina 5 camere doppi servizi 80 mq. Torino stabile signorile 2000 mq. terreno cielo 3800, altre cedesi Mascalini, ingegnere 800 metri giardino 17.500.000. Affaroni Tratta Angioini, Piazza 9.

A Rivoli grande vendiamo villetta impeccabile moderna climatica 45 minuti Torino, 5 camere doppi servizi cantina 3.500.000. Angioini, Piazza 9. 8303

A Rivoli semicentro casa signorile via Trieste 32 ultimi alloggi vendonsi, visita 14-16. 81806

A Torino corso Vittorio vendesi villetta nuova 4 camere servizi giardino garage pronta, terreno civile industriale mq. 5000 fronteggiante. Telef. 781-388

A Torre del Lago zona invitati visitare casa cedesi minimo pompeiano mobili Berger (minimo ribasso) due vendonsi piccoli modi letti terrazza, villa, appartamenti. Organizzazione banchetti lunghe tavolate, Tiziani, via Borgonuovo 4, Milano. Telefono 795-438. 2847

A 26 km. da Torino, vendesi tre camere, cucina vigneti, boschi, prati, mq. 15.200 (4.200.000). Tel. 283-557, 15-21.

ACQUISTA proprio contanti abitabile cedesi appartamento nuovo signorile ultimo piano terrazzo 6 camere cucina doppi servizi, ascensore, zona alternativa. [illegible] API, Torino.

ACQUISTASI [illegible] proprietà [illegible] palazzo Arsi [illegible] Castello 7-8 camere, doppi servizi. [illegible] 20-30.000.000. Amministrazioni Civiltà, Telefonare 47-397. 6461

ACQUISTASI fabbricato, valore 25 milioni, vicinanze contrattare, con alloggi 2-3 camere, servizi, terreno coperto. Pagamento parte contanti parte con cessione libero, occupazione 30 giorni fabbricato pulito. Solferino. Telef. 83-814.

ACQUISTEREI terreno fabbricabile centrale, semicentrale. Degi, Agosti 96.

ACQUISTO alloggio 2 camere cielino, centrale, libero, occupato, Telef. 83 711.

ACQUISTO appartamento terreno cortile 2000-4500 metri oppure permesso con alloggi nuovi alto reddito. Scrivere cassetta 1307 ATT, Torino. 4396

ADIACENZE Borsinghieri vendiamo alloggi piano [illegible] signorile tre camere cucina. Arretio fatti 18 passeggio.

ADIACENZE corso Fiume, via Montanaro 33 bis, in bella casa vendesi al primo piano, alloggio tre camere, abitabile subito. Visite passeggio. Telef. 631.302.

ADIACENZE piazza Repubblica via Saluzzo 4, vendesi alloggio libero in casa civile L. 2.500.000. Telef. 831-302.

AFFARONE, alloggi finitissimi liberi abitabili subito, soggiorno, due camere, cucina, servizi, cantina, ripostigli L. 600 rata per camera più cantina 1ma frutta trentennale, Casa via San Marino 112, zona stadio Juventus. Visite sul posto: ore 15-19. Telefonare ore pasti 896-805.

ALLOGGETTI C. C. Centro restanti convenientissimi) vendonsi. Tel. 888-805 ore ufficio. 80106

ALLOGGETTI da redditio, fratti signorili cinema, semicentrali, palazzo panoramico Moncalieri, vendonsi, convenientissimi, motivo. Pagamento 11. 4361

ALLOGGETTI signorili via Duchi Aosta 8 [illegible] vendonsi, facilitazioni. Telefonare [illegible]

ALLOGGETTI signorili 1-2 camere servizi autosufficienti 900.000, [illegible] motivo. Corso Matteotti 233.

ALLOGGETTO camera cucina [illegible] vendo L.300.000 subito [illegible] Telefonare 80-725. 883205

ALLOGGI magnifici, finitissimi 1-2 camere gli servizi, Marjorelli 11, vendonsi. 81146

ALLOGGI signorili specialissimi 1-2-3 camere, cinella, cortiletto, servizi, vendesi direttamente, via Galliani 11 (Stadio cupolone). Telefonare 893-106. 10138

ALLOGGI signorili 2-3 camere cucina terrazzo loggia soggiorno, vendiamo, speculazione] pagamento, via Tiziani 37, telefono 53-013. 83265

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi autonomissimi, giardino, Palazzina prestigiosa, 1.150.000 vano. Pagamento trentennale. Telefono 32. 7 625

ALLOGGI signorili 2 camere servizi, soggiornone, fine-cielo rata 1.200.000 locale, anticipando 30%, rimborso mutuo, palazzina Bosco Verde o 605

ALLOGGIO ristrutturato, 10 vani, reddito 8.50%, vendesi 8.500.000. Alloggetti panoramici 7.100.000 cam. Telefonare ore ufficio 570-102.

ALLOGGIO direttamente vendo 2 camere cielo cucina su corso Agnelli. Telefonare 50-781. 9436

ALLOGGIO Porta Nuova 2 camere servizi rendita 10%. Tel. 687-698.

ANONIMA [illegible] vende ottima [illegible] signorili zona centrali stupenda [illegible] ingresso [illegible] Telef. 72-894 ore pasti e uffici.

ATTENZIONE [illegible] 2.800.000, via Lanzo, camere 4, ascensore, Campoli, Telefono 767-574. 7850

AVIGLIANA [illegible] 3.000.000 trattabili, alloggi 1.2.3 camere liberi o occupati, terreno centrale, ascensore. Visite 15-18. Telefonare 650-070. 6785

AVVENTURA fruttuosissimo vendiamo ultimi [illegible] convenientissimi impiego capitale. Telef. 204.196. 83545

BENEFICIATE corso Vittorio vendesi 3 camere servizi ottimo esistenziale. Telefonare 284-423. 8C1176

BINASCO a cinquantino appartamenti alloggi Riviera Ligure, I.F.I.T. Torino, S. Quintino 4 bis. Telef. 55-500; Saverne, Moncenisio 8. Telef. 61-414. 4469

CARAGLIO 11, vendo 4.000.000. Possibile reddito 8%. Tratto direttamente. Telefonare 756-907. 81695

CARMAGNOLA amministrazione case, stabili vendonsi alloggi, ascolto sportello. Telefonare ore ufficio. 870-102. 83634

CASTELLAMONTE passeggi Regina Margherita privato vende villetta quattro camere più entrata servizi 1.000.000 trattabili. Telef. 782-287

C.P.I.T., S. Quintino 4 bis, concede finanziamenti mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 4458

IMPRESA immobiliare vende appartamenti signorili, alloggetti, negozi per rendite. Crimea, Stadione, Galleria Subalpina 28. Pagamento 40 % contanti, 20 % mutuo, 40 % stupo mut. Telefonare 683-882.

IMPRESA vende signorili alloggi 2-3 camere Ubaldi, ampio cortiletto, servizi, giardino fine giugno. Mezzo facilitazioni; via Belfiore 47, telef. 781-492. 5734

IMPRESA vende 1-2-3 camere, prezzi [illegible] Rivalsi. Telef. 57-399. 80856

IN villetta Bra Reale vendesi alloggio 5 vani piano rialzato. Tel. 883-882.

INDUSTRIALE [illegible] 2.000.000, via Lanzo, camere 4, ascensore, Campoli, Telefono 767-574. 7850

INDUSTRIALE [illegible] 3.000.000, via Lanzo, camere 4, ascensore, Campoli, Telefono 767-574. 7850

LA [illegible] Stazione 4, in palazzo completamente ristrutturato, proprietario vende ultimi alloggi signorili, finiture lusso, garage a richiesta. Visite 16-18. Telefonare 512-717. 7267

LA [illegible] vende appartamento composto signorile in Carpodistalli, splendida posizione, piccolo condominio, ingresso, tre camere, grande cucina, doppi servizi, terrazzo. Moncalieri, Solaro 47, Esperanto.

LA [illegible] vende casetta 7 vani giardino ristrutturatissima. Verres. Tel. 240-168.

LA [illegible] vende alloggio moderno di quinto composto di 2 eccellenti camere bagno ascensore ottimo, tranquillissima, [illegible] facilitazioni. Rivolgersi portineria dalle 14 alle 16 via Barolo 33, telefono 537-487. 8724

LA [illegible] vende alloggio nuovo due camere libello cucinino servizi ascensore 2.600.000. Più mutuo 1.100.000. Terme, Monginevro 46. 81864

LA [illegible] vende direttamente terreno centro lavoriera 6. Milano con possibilità di costruzione camere 80. Telefonare 272-830.

LA [illegible] vende sui terreni agricoli, industriali e fabbricabili. Telef. 86-868.

LA [illegible] vende villetta libera 4 camere servizi giardino, via (9 Dicembre 2, S. Maria, Grugliasco. Visite ore 16-18. 81873

LA [illegible] Appartamenti condominio recente grandezze, pronti e in costruzione, tutti i comforts, ottime finiture, zona soleggiata e tranquilla fra viali, piani alberati, lavori diretti da costruttore, lungo, prezzi convenienti vendita diretta dal costruttore Geom. Guido Cacchini, corso Italia 44/1, Rapallo. Telef. 61-209. 8842

LA [illegible] vende cedesi [illegible] Torino lavoro e studio. Torino Lavoro assicurazioni [illegible] industriali, ottimo rendimento capitali vendesi tutti mq. 5000, 10.000, 20.000. Telefonare 850-070, 983-238. 4785

LA [illegible] vende appartamento composto signorile in Carpodistalli, splendida posizione, piccolo condominio, ingresso, tre camere, grande cucina, doppi servizi, terrazzo. Moncalieri, Solaro 47, Esperanto.

LA [illegible] vende casetta 7 vani giardino ristrutturatissima. Verres. Tel. 240-168.

LA [illegible] vende alloggio moderno di quinto composto di 2 eccellenti camere bagno ascensore ottimo, tranquillissima, [illegible] facilitazioni. Rivolgersi portineria dalle 14 alle 16 via Barolo 33, telefono 537-487. 8724

LA [illegible] vende alloggio nuovo due camere libello cucinino servizi ascensore 2.600.000. Più mutuo 1.100.000. Terme, Monginevro 46. 81864

LA [illegible] vende direttamente terreno centro lavoriera 6. Milano con possibilità di costruzione camere 80. Telefonare 272-830.

LA [illegible] vende sui terreni agricoli, industriali e fabbricabili. Telef. 86-868.

LA [illegible] vende villetta libera 4 camere servizi giardino, via (9 Dicembre 2, S. Maria, Grugliasco. Visite ore 16-18. 81873

LA [illegible] Appartamenti condominio recente grandezze, pronti e in costruzione, tutti i comforts, ottime finiture, zona soleggiata e tranquilla fra viali, piani alberati, lavori diretti da costruttore, lungo, prezzi convenienti vendita diretta dal costruttore Geom. Guido Cacchini, corso Italia 44/1, Rapallo. Telef. 61-209. 8842

LA [illegible] vende cedesi [illegible] Torino lavoro e studio. Torino Lavoro assicurazioni [illegible] industriali, ottimo rendimento capitali vendesi tutti mq. 5000, 10.000, 20.000. Telefonare 850-070, 983-238. 4785

LAGNASCO acquisto (con riservatezza) appartamento signore primissimo piano anche vecchio, ascensore. Scrivere cassetta 6 A, 3871 Genova.

LANZO (adiacenze fiume) due appartamenti giardinetti trasformazioni vendo da costruz. Scrivere cassetta 5 A, 871, Successo. 9264

LAVORIERA causa malattia liquidasi apparecchiature nuovi, quadrati. Villa panoramica 17 vani, piscina, ubicata pressimo Pegnatta 3000 mq. frutteto perfetta Opera, Molinari, Valle d' Maurienne.

LAVORIERO compro terreno palazzina industriale, [illegible] Cebrio, 6 A, 871, Successo. 9260

LAVORIERO libera modernissima palazzina 7 appartamenti vendo blocco unico condizioni. Scrivere cassetta 5 A, 871, Successo. 9262

LAVORIERO [illegible] vendesi appartamento villa da due a otto vani, Torri privat. Buon. Successo. 9259

LAVORIERO (visitatore importazione) cedesi sua libera posizione 8 rappresentanti. Tranquillissima posizione, permanente vendo direttamente, via Saluzzo 21. 10082

LAVORIERO [illegible] appartamento ottimo piano, tre camere, doppi servizi, ampio lavoriero personalizzato, vendo oppure affitto. Telefonare 774-678. 80636

LEGNANO [illegible] 2.000.000, via Lanzo, camere 4, ascensore, Campoli, Telefono 767-574. 7850

LEGNANO [illegible] 3

Da Bordeaux a Bayonne 207 chilometri di pianura

L'ultima tappa "facile„ prima dei Pirenei

Sono in lizza francesi, italiani e «internazionali» di Gaul

Tre squadre puntano alla vittoria

Dal nostro inviato speciale

BORDEAUX, venerdì sera.

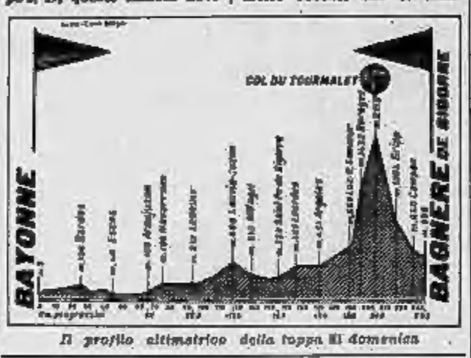
Il Tour continua la sua corsa all'insegna del più grande equilibrio. Dicevamo stamane che, nella grande competizione, si sono formati, all'ingrosso, tre gruppi; dicevamo che i corridori, bene o male, si sono divisi in tre grandi fazioni. Una (sulla carta è quella più forte) è rappresentata dalla nazionale di Francia, che finora ha fatto letteralmente man bassa, raccogliendo vittorie, onori, soldi, raccogliendo insomma tutto quanto c'era da raccogliere. La nazionale francese ha Camb, in maglia gialla, allineo in Riviere ed in Anquetil due capitani dalli risorse apparentemente intatte, vanta nei medi meglio Bobet e Geminiani, a quanto sembra, disposti ad aiutare i due «leaders» e una eccellente comunità di intenti, che durerà fin che durerà ma che, per adesso, esiste. Aggiungete eventuali alleati trovati per strada, ed avrete un complesso davvero in gamba, omogeneo e ben organizzato.

Contro i francesi, due altri gruppi, che però non hanno alcuna intenzione di unirsi in proprio forse. Da una parte gli italiani, dall'altra Gaul, gli olandesi e, forse, qualche altro insieme. Gli italiani. La nostra squadra — occorre riconoscerlo con simpatia — ha avuto nel Giro di Francia un battesimo di gran lunga migliore di quanto autorizzassero le pallide speranze della vigilia. Baldini ha ottimamente sperato l'arias del Tour, e le sue «chances» sono notevolmente aumentate. Favero, se il suo bronchialissimo mal di pancia non prenderà aspetti imprevisti, è quasi all'altezza dei campioni del mondo. I gregari hanno svelto e continuano a svolgere un lavoro non sempre appariscente, ma sempre molto, molto utile. Binda dicova a Mulhouse: «Punto tutto su Baldini e su Favero con una ristretta paura delle prime nove tappe». Di queste famose nove tappe d'avvio, se abbiamo superato ella prima tappa, Baldini e Favero mai hanno ammainato bandiera.

Resta il terzo gruppo. L'«Equipe» di ieri mattina ha ideato un neologismo felice per definire le truppe di Gaul, le ha chiamate «Gaulandais». Sono gli olandesi che servono Gaul. Uomini molto robusti che si sono messi agli ordini dello «seugnizzo» del Lussemburgo e che, fino a Bordeaux, l'hanno aiutato generosamente e no allo stremo delle loro possibilità. Ed i belgi? Qui, il discorso si fa un tantino complicato; a cacciare al vento affermazioni recise, c'è da beccarsi smentite altrettanto decise. Si dice che i belgi non vedano di cattivo occhio il signor Gaul. Si dice che ieri l'altro, allorché Rivière, Anquetil e Baldini hanno scatenato la loro offensiva contro il vincitore del Giro d'Italia, Gaul abbia trovato un aiuto preziosi non in Bobet, rivoltato passivamente alla sua ruota, ma bensì in De Bruyne. Le leggende, al Tour, restano eternamente avvolte in un velo di incertezza, mai si può essere sicuri delle notizie che si raccolgono al volo, dopo la conclusione delle tappe. Mettiamo per ipotesi che davvero De Bruyne abbia tirato. Fred può sempre dimostrare, senza che nessuno sia in grado di accusarlo di connivenza con questo o con quello, di aver tirato perché in quel momento gli conveniva di tirare. Per quale motivo, infatti, avrebbe dovuto lasciarsi staccare? Che poi i suoi interessi collimassero con gli interessi di Gaul, altro discorso. Una coincidenza, una semplice coincidenza.

Gaul, del resto, anche con i soli alati, diciamo così legali, sembrava tanto forte da poter tener testa ad ogni offensiva. Il Tour va avanti un po' a singhiozzo, in un equilibrio che finisce per disorientare. Adesso è arrivato il caldo. Quale delle tre fazioni patirà di più l'afa opprimente delle lande e dei Pirenei?

Gigi Boccacini



Il profilo altimetrico della tappa di domenica

Così oggi al «via»

1.	Cazala	ore 37'17"
2.	Gauthier	» 1'27"
3.	Annavori	» 3'11"
4.	Vermeulin	» 3'18"
5.	Idem	» 3'29"
6.	Schellenberg	» 4'08"
7.	Picot e Pauwels	» 4'23"
8.	Stablinski	» 9'36"
10.	Angiade	» 9'45"
13.	Riviere	» 9'51"
14.	Bahl	» 9'54"
15.	Baldini	» 9'53"
17.	Graf	» 9'58"
18.	Adriaenssens	» 9'16"
20.	Anquetil	» 9'50"
22.	Favero	» 10'19"
25.	Schamphius	» 10'30"
33.	Gaul	» 10'37"
34.	De Bruyne	» 13'15"
35.	Brankart	» 13'13"
40.	Bobet	» 15'07"

La classifica a punti

1. Darrigade, p. 344;
2. Dejouhannet 215;
3. Favero 182;
4. Van Genseugden 167; 5. Riviere 153; 6. Graczyk 148; 7. Rahn 130; 8. Van Aerde 120; 9. Krani 127; 10. Hoevenaers 124; 11. Galiche 115; 12. Stablinski 120; 13. Cazala 117; 14. Anquetil 110; 15 Baldini 105; 16 Haasnsforder 100.

... e quella a squadre

1. Francia (Cazala, Stablinski, Riviere) 115,36'15"
2. Belgio (Desmet, Pauwels, Hoevenaers) 115,37'35"
7. Italia (Baffi, Baldini, Favero) 115,49'45"
9. Olanda-Lussemb. (Haesten, Graf, Van Est) 115,58'56"

Battuto ai punti Aldo Pravisani

Campari si conferma campione dei piuma

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il terzo scontro fra Campari e Pravisani si è risolto sul quadrato del velodromo Vigorelli a favore del primo, che ha conservato così il titolo di campione italiano dei pesi piuma, dopo una lotta furibonda. L'aspro duello è stato reso drammatico dal sangue perduto in abbondanza da entrambi i contendenti. Già alla prima ripresa Campari, colpito da un sinistro di striscio, ha acquisito una lacerazione al margine dell'arcata sopracigliare destra; più tardi, alla 5ª ripresa, la stessa sorte è toccata a Pravisani che, colpito da una testata in uno scambio, ha preso a sanguinare copiosamente dalla arcata sopracigliare sinistra. Alla 10ª ripresa, poco prima del gong, Pravisani ha accusato un colpo basso; ma l'arbitro si è limitato ad ammonire Campari.

Entrambi preparati a puntino, i due rivali non hanno tenuto alcun conto delle ferite e delle conseguenti emorragie, e si sono battuti con strenua volontà dalla prima all'ultima ripresa, ripagando il pubblico della delusione provata per i precedenti incontri (tutti scialbi).

Campari è apparso più preciso ed efficace, anche nella ultima ripresa, quando l'accanimento della lotta ha un po' offuscato la sua lucidità tecnica; però Pravisani, colpito leggermente alla distanza, ha disputato nel complesso un onorevole combattimento, dimostrandosi del tutto degno dell'avversario. La vittoria ai punti, dopo le 12 entusiasmanti riprese, è stata applaudita dalla folla, che alla fine ha improvvisato una dimostrazione di simpatia verso il vincitore; però anche lo sconfitto ha meritato i suoi applausi.

l. c.

Giordano Campari, campione italiano dei pesi piuma

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA BALME - Pullman diretto festivo dal 28 giugno. Giornaliero dal 13 luglio. Partenze da corso G. Cesare 18. Agenzia Ghiazza - Telefono 278-433 Vigo Autoindustriale - Telef. 22-634

ALPI TORINESI - Villeggiature estive nelle vallate di Susa, Lanzo, Pinerolo e Chisone. Informazioni: ENTE TURISMO TORINO e Agenzie Viaggio.

AMERICHE del Nord, del Sud e Messico: Crociere marittime con partenze 16 luglio, 23 luglio, 3 agosto e 6 agosto. Prenot. Viaggi Ferio piazza S. Carlo 236, Torino, telef. 44-006

BARDONECCHIA REGGIOVIE JAFFERAU. Arrivo a 2900 mt. Ristorante. Flora montana in piena vegetazione. Servizio continuato 8-18.

BARDONECCHIA Hôtel Tabor - fino al 15 luglio pranzi convenienti. La miglior cucina.

BOSSEA GROTTE (Frabosa Sopr.) Nuova Fontanile. Ameno villeggio nel cuore della montagna tra resti di una spelonca, stalattiti stalagmiti. (Festivo da Torino ore 7. Az. Ferpi)

COPENHAGEN viaggio aereo, pernottamenti, pasti e visite compresi, partenze ogni giovedì. Prenotazioni: Viaggi FERLO, piazza San Carlo 236, Torino, (telef. 44-006.

CROCIERE in Grecia con la Olympic Cruises, p.ti Agamennon, Achilleus; nei programmi per le Vostre vacanze di 12-20-27 giorni. Fratelli Cosulich, Torino, via Roma 286, tel. 530-613

CROCIERE m/n. Franca C.: 4-8/8; Spagna: 8-23/8. Grecia, Turchia e Mar Nero: 31/8-12/9; Madera e Canarie. Programmi, prenotazioni: Reinard Lloyd - Torino, via Roma, 286

LONDRA e Scozia in ferrovia e autopullman, partenza 10 luglio e 14 agosto. Prenotazioni: Chiarlva, piazza San Carlo 205, Torino, tel. 44-005, 60-667

MARSIGLIA CUNEO GAP. - Pullman giornaliero, partenza da piazza D. Felice, ore 7,40. Prenotazioni: FERPI VIAGGI - Piazza C. Felice 85, Torino, tel. 43-390, 683-480

OMNISPORT Ogni cosa per il mare montagna campeggio. Cheitoni da bagno. Via XX Settembre 5, telefono 67-604. Filiale Piazza Carlo Felice 38 - Telefono 512-714

PARIGI viaggio aereo albergo compreso L. 38.000 partenze giornaliere. Prenotaz.: Viaggi FERLO, Piazza San Carlo 236 - Torino - Telefono 44-006

RIVIERA FIORI Automotrice rapida per Alassio, Diano, Imperia, Sanremo, Bordighera. Part. ogni sab. ore 15.36. Rit. dom. sera. Ferlo Viaggi, tel. 40-667, 44-006

Comincia a far caldo sulle strade del Tour e all'orizzonte si profilano le montagne

Preoccupato il commissario Binda per le condizioni di Vito Favero - Il tifo per Baldini dei marinai del caccia «Impetuoso»

Dal nostro inviato

Bordeaux, venerdì sera.

Da ieri il personaggio più importante della squadra italiana è diventato... l'intestino di Favero. Il veneto, che era apparso tanto brillante nelle prime tappe del Tour, riuscendo a vincere a Namur e ad infilarsi in un riuscito tentativo di fuga a Rennes, a partire dalla tappa a cronometro aveva cominciato ad accusare un malessere generale che aveva logicamente influito sul suo rendimento, senza che il corridore riuscisse a spiegarsi le origini di questo inconveniente.

Ieri, il motivo di questo abbassamento di condizione di Favero è venuto a galla: egli soffre nuovamente di quel disturbo intestinale che gli aveva impedito di ben figurare al Giro d'Italia e che evidentemente le cure termali seguite prima del Tour non hanno eliminato del tutto. Non è il caso di addentrarci in particolari, ma appare evidente a chiunque che un atleta che fatica sottoposti a fatiche durissime come un ciclista ha bisogno di poter contare sul perfetto funzionamento del suo fisico, compreso un apparato delicatissimo come quello intestinale.

Favero, per colpa dell'intestino, non sta bene ed ha perso il secondo posto nella classifica a punti a favore del vincitore di ieri Dejouhenet. Per colpa di questo personaggio nell'ambiente della squadra italiana regna una certa ansia. «Spero che il caldo e la giornata di riposo di domani a Bayonne mi facciano bene», ha detto l'infermo in maglia tricolore, stamane, prima della partenza da Bordeaux.

Il C.T. Binda, dal canto suo, ha dato opportune istruzioni ai massaggiatori perché Favero riceva le medicine necessarie a guarirlo dal suo disturbo ed osservi, per quanto è possibile, una dieta atta a facilitare la eliminazione dell'inconveniente che lo tormenta.

«Al di fuori del nostro ambiente — ha dichiarato Binda — tutti sorriderannno nel pensare che il funzionamento dell'intestino di Favero è per noi una questione di notevole importanza. Non se proprio come farci, ma ad un commissario tecnico tocca di preoccuparsi anche di questo. Confido anch'io nel caldo e nella giornata di riposo, sperando, tuttavia, che, con l'occasivo consumo di bevande conseguente all'improvviso aumento della temperatura, nessuno degli altri corridori venga a soffrire del male opposto a quello di Favero».

Tutti gli altri tricolori italiani stanno benissimo e nessuno si lamenta per aver mancato il tradizionale appuntamento con la vittoria a Bordeaux. «Non si può essere sempre in tutte le fughe — ha detto il vincitore dell'anno scorso Padovan — e dopo la grande fatica della tappa di La Rochelle ci siamo sentiti nella necessità di non premere a fondo per evitare sforzi pericolosi sotto il caldo improvviso. Comunque, per quanto riguarda me debbo dire che ho partecipato a tre giri di Francia riuscendo a portare sempre via almeno una vittoria di tappa. Anche quest'anno spero di riuscire a fare altrettanto, pur se finora me ne sono mancate le occasioni. Tenterò anche oggi, certamente, ma ho idea che si dovrà ripiarlarne dopo i Pirenei».

* *

Chi sta meglio di tutti, è Ercole Baldini. Il campione del mondo giunge sempre al traguardo fresco e sorridente come se venisse da una passeggiata nel parco ed a poco a poco sta imparando tutti i segreti del mestiere di campione, che consistono nel rispondere ai saluti anche quando si è stanchi, nel firmare autografi anche quando si ha voglia di buttarsi vestiti nel bagno, di sorridere anche quando la fatica rende tutt'altro che allegri.

Ercole, ad esempio, ieri ha molto gradito, al velodromo di Bordeaux, il rumoroso ed entusiastico tifo di un gruppo di marinai italiani: i componenti dell'equipaggio del cacciatorpediniere «Impetuoso», che ha fatto scalo a Bordeaux costituivano un quadrato di berretti bianchi nella tribuna del velodromo bordolese e da quel quadrato la urla di «viva Baldini» hanno coperto per qualche attimo il vociare delle altre migliaia di spettatori. All'ora di cena i marò dell'«Impetuoso» si sono lanciati in un riuscito arrembaggio al Grand Hôtel dove è alloggiata la squadra italiana. Ammessi nella sala da pranzo dei tricolori per un brindisi all'acqua minerale, i marinai italiani hanno fatto promettere a Baldini che vincerà una delle prossime quattro tappe. E che non sia una promessa da marinaio...

* *

Fa caldo sulle strade del Tour, questa la novità, gradita o sgradita a seconda dei punti di vista. Ieri, sulle strade che portavano da La Rochelle a Bordeaux, si è cominciato a vedere qualche ruscelletto di asfalto fuso; sotto i raggi cocenti del sole i corridori del nord Europa, meno assuefatti alle temperature estive della Francia, hanno incominciato a prendere la strada di casa; se ne sono andati a metà percorso lo svizzero Hollenstein e i tedeschi Altweck e Ommer, mentre gli altri due germanici Lebel e Reita sono arrivati con 21 minuti di ritardo, insieme col danese Jensen.

I rimasti in gara sono 112 e può darsi che tale numero si riduca ancora oggi sui 201 chilometri che conducono da Bordeaux alla scoppiata Bayonne, sede della giornata di riposo. Oltre 1600 chilometri sono già alle nostre spalle e i 207 che mancano per giungere alla soglia ai piedi dei Pirenei si snodano su un percorso che non comprende, come quello di ieri, alcuna difficoltà, ma che potrebbe diventare tremendo se continuerà la temperatura intorno ai 30° che ci ha accolto, ieri, nella zona di Bordeaux.

Ci sarà battaglia, come ieri l'altro nella Nantes-La Rochelle, o gli assi si concederanno una tregua, lasciando ai regionali e ai gregari il compito di fare da battistrada sull'asfalto bollente verso Bayonne? V'è da essere più propensi a questa seconda ipotesi. Chi riposa alla domenica comincia a non avere più voglia di lavorare al sabato. E' comprensibile; quindi, che l'attesa per il riposo di Bayonne possa ridurre la volontà di lotta dei corridori.

Gianni Pignata

Corridori in fuga verso Bordeaux. Guida Mamameque, seguito da Van den Borg e dal vincitore Dejouhannet (Telefoto)

Il torneo calcistico dei bar

Con la vittoria del Bar Guerin si è concluso il torneo calcistico dei bar della Riviera di Milano. Il successo del «Guerin» è venuto in seguito ad uno spareggio con il «Marco», avendo le due squadre terminato il torneo a pari punti.

Nella «bella», «Guerin» e «Marco» hanno pareggiato (3-3) ed il successo è toccato al primo per sorteggio.

Il Torino smentisce l'ingaggio di Baldi

La segreteria del Talmone Torino ha diramato ieri questo comunicato ufficiale: «A seguito delle notizie apparse su taluni giornali relativamente a trattative che parrebbero in corso per l'assunzione dell'allenatore Piergiorgio Baldi, la direzione dell'A. C. Talmone Torino [illegible] *categoricamente ogni voce in merito».*

Evidentemente i dirigenti granata intendono con questo stroncare tutte le voci circa il possibile cambio di allenatore, voci che circolavano ormai da alcuni giorni in proprio negli stessi ambienti ufficiali della società. Accettiamo la smentita.

Però si deve convenire che nella pomeridiana riunione del consiglio direttivo della «Fiamminia» si è parlato appunto della questione, facendo anche (fra gli altri) il nome di Baldi come possibile trainer. Gli impegni dal secondo con la Spal hanno impedito l'avvicinamento che molti dimostravano per l'allenatore della società ferrarese, entusiasmo riscoppiato poi in questi ultimi giorni con la venuta a Torino dell'interessato.

Si dice in via ufficiosa che si sarebbe parlato soltanto del possibile acquisto del tandem Rossoni-Micheli; Baldi tuttavia, in una intervista concessa a «Tuttosport», ha ammesso che si è parlato anche di altro, ma che per il momento soltanto sua moglie si trasferirà definitivamente a Torino dove aprirà un negozio.

Al punto attuale della questione è probabile che di Baldi allenatore del granata non si debba più parlare, ma questo non vuol assolutamente dire che non se ne sia parlato nei giorni scorsi...

Si attendono ora precisazioni sulla conclusione della campagna acquisti del sodalizio torinese. Il dr. Lesmann ha dichiarato che per ora il Torino intende definire o suo passaggio tutta la proprietà di Virgili (prima in comparteciparione al 50%) con la Fiorentina per poter poi disporre del giocatore a piacimento.

Decisioni rinviate quindi, come quella circa l'acquisto di Rossoni e Micheli, per i quali la Spal chiede 110 milioni, calcolando in tutto 15 milioni Glauser e Gerbaudo che andrebbero invece al club emiliano.

I. Charles: attacco d'angina

DIANO MARINA, venerdì sera.

John Charles è stato colpito da un attacco di angina. Il calciatore, affitto da febbre alta e da forte mal di gola, viene oggi sottoposto a consulto medico per stabilire con esattezza la necessità o meno di un intervento operatorio.

Il giocatore, attualmente, non può essere trasportato, ma l'intensa cura di antibiotici a cui viene sottoposto lascia sperare in un miglioramento delle condizioni generali in modo che si possa trasferirlo a Torino entro breve tempo.

Calcio argentino e brasiliano nella scheda del concorso pronostici

1 ATLANTA (p. 10)-LANUS (9) — *Reduci da due ottime partite disputate domenica scorsa, le due squadre praticamente si equivalgono.*

X 2 GIMNASIA Y ESGRIMA (6) - BOCA JUNIORS (11) — *La compagine capitanta è stata seccamente battuta domenica passata per 6 a 0, mentre il Boca Juniors, sia pure sconfitto dal Racing, ha fornito buona impressione.*

X INDEPENDIENTE (12) - ROSARIO C. (10) — *Il Rosario* [illegible] *una prima linea molto pericolosa, mentre l'Independiente ha il suo punto di forza nella retroguardia.*

X 2 1 RIVER PLATE (9) - RACING (15) — *Confronto ad altissimo livello nel campionato argentino, tra due squadre tra le più famose del mondo. Il Racing ha un nettamente distanziato i rivali in classifica che capeggia con 15 punti mentre il River ne ha solamente 9), ma non basterà il divario di graduatoria per decidere il match a favore della capolista.*

1 S. LORENZO (13) - FERROCARRIL OESTE (5) — *Vittoria dei padroni di casa che occupano attualmente il secondo posto in classifica generale con 13 punti.*

1 X VELEZ S. (9) - HURACAN (11) — *Un confronto abbastanza equilibrato, tra due formazioni che badano soprattutto al gioco d'attacco.*

N. V. COM. R. PACELI (0) - GUARANY (11) — *Gara non valida per il concorso in quanto verrà anticipata a domani 4 luglio, al suo posto è valida la «prima» di riserva: C.C. Jonica - Fiamma Oro.*

1 FERROVIARIA (10)-NOROESTE (4) — *La Ferroviaria è la compagine risultata di questa prima parte del campionato e dovrebbe vincere*

X JABAQUARA (6)-BOTAFOGO (7) — *Confronto equilibratissimo. La maggior esperienza degli uomini del Botafogo può forse far pendere leggermente il pronostico dalla loro parte.*

X 1 2 PORT DESPORTOS (6) - PALMEIRAS (12) — *Il Palmeiras capolista, conta sul rientro del grande Julinho e sulla doti del fortissimo terzino Djalma Santos per continuare la sua marcia vittoriosa in testa alla classifica.*

X R. N. FLORENTIA (8) - R. N. NAPOLI (4) — *Confronto che presenta molte incognite. La squadra di pallanuoto fiorentina sembra in progresso mentre i napoletani possono sempre contare sull'estro di un paio dei loro atleti.*

2 SPORTIVA NERVI (0) - PRO RECCO (5) — *Senza discussioni il pronostico è per il Recco.*

2 LERICI SPORT (1) - S. S. LAZIO (8) — *I laziali, che hanno nelle loro file il recordman europeo dei 100 metri stile libero Paolo Pucci, sono da ritenere nettamente favoriti. Essi guidano con sicurezza la classifica del loro girone del campionato di pallanuoto di serie A.*

2 C. C. Jonica (1) - Fiamma Oro (8).

2 X Cus Napoli (1) - Civitavecchia (4).

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

LOCALI PER FILEUSE L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

A Fiesole Argentina nella strada del Sereno affittasi per la stagione estiva in[illegible] ai oggetti camera cucina due [illegible] cesso con ammobiliati fitto annuale 70.000-90.000 panorama meraviglioso prossimi autobus. Telefoni 651-483, 684-124.

APPITTASI camera ammobiliata uso cucina 18.000 stagione Corso Sempione/Telefono 821-060. M9484

APPITTASI Rapallo appartamento ammobiliato nuovo centrale corrente/ascensore. Telefonare Torino 40-181 o scrivere Stefani, Rapallo. 0858

ALASSIO bellissimo appartamento arredato 5 locali doppi servizi arredati signorilmente affittasi 20 giugno, 20 luglio 200.000. Galbiati, via Aosta 59, Milano. Tel. 292-347. 9318

ALASSIO settembre affittasi modernissimo alloggio mobiliato 4 camere servizi vista mare vicino. Telefonare 24-981. 9374

BORDIGHERA collina panoramica affittasi appartamento signorile nuova costruzione, luglio [illegible] 180.000. Chiavari mare palazzina 4 letti servizi, settembre, luglio 40.000. Telefonare stazione 523-907

RAPETTA Noces Canavese affitto stagione, bella tutte comodità. Tel. 30-542.

[illegible] Ligure affittasi appartamentini mobiliati signorili. Rivolgersi via Ravenna, interpellare Lattes (casa nuova).

DOLCINA affittasi stagione 3 camere cucina accessori, acqua luce. Telef. 45-247.

DONATO luglio [illegible] affittasi 5 vani villa, giardino, comodità. Telef. 382-248.

[illegible] affittasi bella camera nuova due letti bagno vicino mare favorita esclusivo cucina, refezione, Cassella 2 E. 8/1, Genova. 9454

PARMA, affittasi camera cucina, ammobiliata, giardino. Telefonare 658-493 dalle 18.30.

SANREMO (Cuneo) alt. 1150 camere cucina, ammobiliati appartamenti. Telefonare 587-445. 8170

SANREMO affittasi luglio appartamenti no centrale ammobiliato sul mare. Scrivere casella 37 C, 3611 Sanremo.

SANREMO appartamenti posizione panoramica, zona centrale, alberatissima, vista mare, vendo direttamente [illegible] Marchetti, corso Inglesi 30, tel. 58-38.

VARIGOTTI, affittasi mese luglio alloggio 3 stanze servizi grande terrazzo vista mare. Rivolgersi Bruna Gerbola, Vico Stazione 14, o telefonare Torino 20-777.

SANREMO privato affitta stagione estiva alloggetto nuovo ammobiliato vista mare grande terrazzo. Telefonare 283-631.

SAVONA. Camere ammobiliate cucina, affittasi. Scrivere, via Servetto 140, Savona. 9343

TORINO Cirgilia Bellezia 4 camere servizi con giardino. Tel. [illegible] 51544

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO, moderno San Raffaele sul mare, ottimo trattamento familiare, prossimi campi. Vittorio [illegible] 61. Informazioni telefonare Torino [illegible] ore pasti.

ALASSIO, Nuova Jolly, centralissima vicino mare, ottimo trattamento, tutti comforts. 9374

ALASSIO. Pensione familiare. Leggia 1400 giornaliere, cabina compresa. Scrivere casella 4-B, SPI, Savona. 9020

BELLARIA Villa Carla, luglio 1600, dopo 25 agosto 1100, interpellateci.

BELLARIA. Pensione Lauretta direttamente mare, sua vasta spiaggia, luglio-agosto 1600 tutto compreso. 10046

BORMIO Pellice, 760 metri, Pensione Sobiasco, panoramico, [illegible] climi, posto completissimo. 9322

BORMIO per malattie stomaco, fegato, intestino, Albergo delle Frutti a Milano. Telefono 54-23 e 54-39. 9324

CATTOLICA Albergo delle Rose [illegible] sino mare, tranquillo, prezzi vantaggiosi. 9348

CATTOLICA Pensione Nazionale, riciclissima mare, modernissima, posizione tranquilla, luglio agosto [illegible]. 9411

CATTOLICA King Hotel costruzione 1958 sul mare, camere balconi doccia.

FANO Hotel Excelsior sul mare in angolo tranquillo sull'Adriatico. Nuova gestione. Ogni comfort, spiaggia propria, ottima cucina, ristorante bar. 8934

GRADARA Trinità (Aosta), montagna soleggiata, Hôtel Beau Tiedy, Tel. 26. [illegible] luglio, settembre. Appezzamenti.

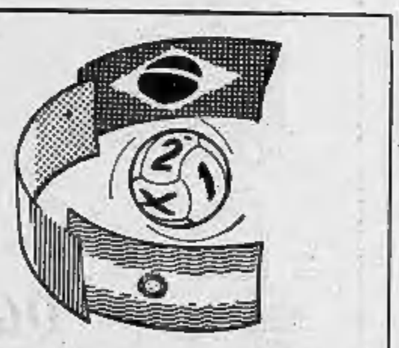
GRESSONEY St. Jean Frazione Orsal (Aosta). Pensione sole signorine 1100-1300. 9969

LOANO, Albergo Vittoria (nuova gestione). Riapertu 25 giugno. Prezzi[illegible] mare. Prezzi convenienti. Chiedere prospetti.

MISANO MARE di Rimini, Pensione Major, moderna accogliente, prospiciente mare, bella posizione, tranquillo, giardino. Ottima cucina. Cabine private. Giugno settembre 1800, luglio-agosto 2500 tutto compreso. 9347

RIMINI Pensione Belsoggiorno in riviera mare, giugno L. 1100, luglio compreso.

(Continua a pag. 8)



I famosi calciatori
ARGENTINI e BRASILIANI
e i campioni italiani
di PALLANUOTO
domenica 5 luglio sulla scheda
Totocalcio

I risultati saranno trasmessi dalla RAI alle 22.30 Prog. Naz.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

E' giunto il momento di chiudere "Lascia o raddoppia„

Ruzzolone generale al telequiz

Cadono gli esordienti si salvano i "campioni„

Anche i protagonisti della "sfida„ hanno faticato per giungere alla domanda di cinque milioni

Aria di liquidazione a «Lascia o raddoppia»: cade anche Mike Bongiorno ha chiuso in anticipo la trasmissione della scorsa serata per mancanza di concorrenti

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Molto probabilmente, se si continuerà ad andare avanti di questo passo, i responsabili di «Lascia o raddoppia» non avranno problemi da risolvere quando fra due settimane, dovranno dichiarare chiusa la trasmissione. Non dovranno, cioè, preoccuparsi di far concludere in tempo, e ogni concorrente, il normale ciclo di eliminazioni, per il semplice fatto che il telequiz rischia di non riuscire a trovare un solo aspirante milionario che sia capace di andare oltre le prime otto domande.

Così è avvenuto otto giorni addietro, così è accaduto, fra la delusione generale, anche ieri sera. Dei quattro esordienti presentati non se n'è salvato uno, e se non ci fossero stati i due antagonisti di «Sfida al campione» a ravvivare un poco la rubrica, conquistando la posta in palio, il 187° numero del telequiz avrebbe sicuramente toccato la punta minima delle squallore.

Forse, per tentare di assicurarsi buoni auspici alla serata, i responsabili del gioco avevano fatto accordare inizialmente una bella e prosperosa ragazza di Fano, che era giunta in teatro soltanto pochi minuti prima dell'inizio della trasmissione, perché — novella epigone del principe di Condé — aveva avuto il coraggio di addormentarsi tranquillamente, nonostante che poco tempo la dividesse, ormai, dalla ardua battaglia. Tanto sangue freddo le precedenza è però stato ripagato da altrettanta emozione, quando si è trattato di risolvere i quiz. Quasi paralizzata dalla paura, Carla Ulivi, la bella appassionata di letteratura russa, ha risposto a dieci di stretti alle prime cinque domande, poi alla sesta (doveva dire il nome del personaggio che pronuncia una frase ne «I fratelli Karamazoff») ha alzato bandiera bianca.

Francesco Campanelli, un tipografo disoccupato della capitale, che si è presentato sulla storia romana, non è andato più avanti della prima domanda. Gli hanno chiesto la data della nascita e quella della morte di Marco Porcio Catone. Dopo essere rimasto per qualche istante muto, il Campanelli ha detto che domanda del genere non erano previste nella sua cartella d'interrogazione concordata con la Tv. Il notaio, invece, ha subito ribattuto, sostenendo che la domanda era pertinente. Il concorrente ha così dovuto andarsene a sul suo destino si pronunceranno gli esperti nei prossimi giorni.

Dopo il Campanelli è entrato in scena il personaggio più atteso della serata: la «nonnina di Solferino», Teresa Vovini Peroni, di 78 anni, che aveva chiesto di essere interrogata sul 1859. Anche la ingegnera Peroni (una piccola e graziosa vecchietta ancora molto vispa) ha dato, però, una grossa delusione incampando, nonostante i disperati tentativi di aiuto di Bongiorno, alla seconda domanda. L'eccezionale concorrente — sicuramente la più vecchia aspirante milionaria comparsa sulla scena del telequiz — ha seguito subito che la torre della Rocca di Solferino si chiama «Spia d'Italia» (ha detto che ci abitar quarto notici), ma alla seconda domanda è rimasta, purtroppo, completamente muta.

Quarto eccellente e quarto fiasco consecutivo (non è riuscita ad andare avanti nemmeno una materia popolare come il calcio, riportata alla ribalta del telequiz quale dal notturnino romano Ernesto Calcaterci. Il concorrente, appena ventottenne, ma già sposato e con tre figli, ha narrato i suoi guai di natura economica e ha fatto comprendere che sua mira era quella di giungere a guadagnare i gettoni d'oro necessari per acquistare un appartamentino e poiare, così, finire di pagare lo sproposito affitto che ora lo angustia. Purtroppo, tutti i segni del giovane concorrente sono miseramente naufragati con rapidità.

Ancora una volta, come al è detto, la nota lieta della serata sono state fornite dalla «Sfida al campione». Il commissario Camillo Bottito e la signora Laura Grimaldi hanno superato anche il terribile ostacolo che ieri sera gli esperti avevano preparato per loro e ora sono i proprietari dei cinque milioni che la tv mette in palio come massimo premio del gioco.

Nella settimana che resterà, i due concorrenti si contenderanno la notevole somma. Le domande di ieri sera erano veramente pepate, tanto che al primo quiz alla Bottito sia la Grimaldi si sono arrese. Fortunatamente per loro, rimaneva il diritto alla domanda di recupero e così entrambi potevano rientrare brillantemente in gioco o arrivare alla conquista della quota massima. Bottito ha poi risposto in came a Mike Bongiorno, spiegandogli che le famose e minacciose lettarine recanti la firma «La mano nera», sono state scritte — come è risultato da una perizia — da mano femminile. Niente di preoccupante, dunque. Bongiorno era tanto sollevato che più tardi, a cena, nonostante il suo stomaco piuttosto delicato, ha mangiato una abbondante porzione di prosciutto e melone.

c. b.

La «Messa da requiem» alla Radio

Il dolore di Verdi per la morte del Manzoni

Una lettera all'editore Ricordi tipica del carattere del musicista - La proposta di onorare la memoria del grande scrittore

Questa sera, alle ore 21, le stazioni del programma nazionale radiofonico trasmetteranno la Messa da requiem di G. Verdi nella seconda esecuzione datane a Spoleto al «Festival dei due mondi».

Artista e musicista, Verdi scrisse la Messa da requiem con lo stesso spirito e in un analogo stato d'animo, con cui scrisse le altre sue composizioni: per esprimere, cioè, musicalmente una sua intima e profonda commozione. La sua Messa va quindi ascoltata e giudicata per quello che vuol essere e veramente è: un'opera di bellezza, che obbedisce solo a leggi estetiche. Invece, fin dal suo apparire, sorsero interminabili discussioni estranee alla sua natura: per esempio se essa deve essere considerata una composizione religiosa oppure no, e se, eventualmente, essendo composizione religiosa, poteva essere concepita in quella forma e in quello stile o non piuttosto nel classico stile imitativo secondo i modelli della polifonia cinquecentesca, ecc.; discussioni che non hanno nessun rapporto con la sua fondamentale espressività.

Verdi fu animato sempre da una profonda spiritualità, che può essere interpretata come un vivo senso religioso della vita (anche se confessionalmente non determinato). Quando seppe della morte del Manzoni (22 maggio 1873), egli rimase profondamente colpito: e il giorno successivo scrisse all'editore Ricordi una lettera, che è di tipico carattere verdiano:

«Sono profondamente addolorato della morte del nostro Grande! Ma io non verrò domani a Milano, chè non avrei cuore di assistere ai suoi funerali. Verrò fra breve per visitarne la tomba; solo e [illegible] vivo, e forse (dopo ulteriori riflessioni) e dopo aver pesato le mie forze) per proporre cosa ad onorarne la memoria. Tenete il segreto, e non dite parola sulla mia venuta, che mi è tanto penoso scrivere. I giornali parlano di me e fanno dire a Tare quello che non dico e faccio». Riprese quindi giorni addietro i frammenti precedenti, e compose una Messa, proponendone l'esecuzione al Municipio di Milano, per l'anniversario della morte del Manzoni, con la seguente lettera: «Il mio impulso o, dire meglio, mi bisogno del cuore, che mi spinge a onorare, per quanto posso, questo Grande, che ho tanto amato come scrittore e venerato come uomo, modello di virtù e di patriottismo».

Anche questa Messa, come tutte le altre opere verdiane, germinò quindi da quel pathos, che fu il caratteristico elemento generativo dell'arte verdiana, dove già si trovavano accenti religiosi di grande significato nelle stesse opere teatrali, come il coro «Le vergini degli angeli» e l'aria «Madre, pietosa Vergine» della Forza del destino e l'Ave Maria» dell'Otello: espressioni sacrarie tutte e unicamente dal potenziale emotivo del grande animo di chi «piange ed ama per tutti».

La Messa si compone di sette parti. La prima s'inizia con una commossa invocazione del coro «Requiem aeternam», implorante la pace per le anime dei defunti; la seconda («Dies irae») reca una violenta esplosione di sonorità, riflettente il terrore e lo sgomento dell'animo al pensiero del giudizio universale, e procede poi con una varia successione di quadri e di contrasti (tra cui l'arioso del tenore «Ingemisco tamquam reus»), terminanta con un grandioso («Lacrymosa dies illa»); la terza («Domine Jesu») si svolge sulla chiara e delicata trama delle quattro voci soliatiche; la quarta («Sanctus») presenta una doppia fuga di classica e severa struttura polifonica; la quinta («Agnus Dei») è irradiata dalla luce di una sfolgorante genialità, con quella meravigliosa melodia proposta dal soprano e dal contralto in ottava e variamente sviluppata; la sesta («Lux aeterna») è un tornatello di soffusi, soffuso di interiorità, mentre il «Libera me, Domine», dopo una ripresa del Dies irae, chiude la Messa con sonorità svanescenti.

l. c.

Mostre d'arte

Dipinti di G. Calderini al Castello Mediocevale

Il maestro Cesare Maggi presenta con lusinghiere parole i dipinti che G. Calderini espone nell'antica stamperia del Borgo Medioevale al Valentino. G. Calderini è cugino del compianto pittore Marco Calderini che fu allievo del grande Fontanesi. La Mostra, che è stata inaugurata dal Sindaco si compone di una quarantina di opere fra le quali primeggiano la natura morta e i fiori. Questi soggetti il Calderini dipinge con una scrupolosa verità. Non mancano poi i paesaggi ed alcuni ritratti.

Calderini ha saputo con successo, quasi sempre fuori Torino e ultimamente un suo lavoro è stato acquistato dal Museo Alberino di Asti. Questa acquisizione gli hanno data notorietà altrove, non a Torino dove è nato e dove risiede, e dove ora per la prima volta presenta una «personale».

a. p.

Sorpresa alla prima eliminatoria del festival di Taranto

I sindaci hanno preferito una canzone del genere "frivolo„

Nilla Pizzi è stata la trionfatrice della serata - Wera Nepy e Nuccio Bongiovanni hanno presentato lo stesso motivo ma cascuna con differenti parole - I biglietti di Anna d'Amico per aiutare la memoria

Nostro servizio particolare

Taranto, venerdì sera.

«Milano o Como non importa, la distanza non è poi tanta. Alla fine dei conti abbiamo vinto alla pari il primo round del nostro incontro». Così Gino Latilla ha concluso ieri sera mentre si rallegrava con Nilla Pizzi che contrariamente alle previsioni ha portato trionfalmente in finale Wanderful Como. Eppure Gino Latilla tra il volere di Rampoldi sulla ballerina del Lario e lo terzine della Mia città, non aveva nascosto le sue preferenze per quest'ultima canzone. Nilla Pizzi era raggiante. «Mi avevano dato solo un motivo, ha risposto sorridendo a Latilla, ma è stato sufficiente per entrare in finale da stasera».

I risultati della giuria dei sindaci hanno prodotto una certa sorpresa. Tra le quinte del teatro alla Villa Peripato il vento, che da ieri mattina si era alzato impetuoso dal Mar Piccolo, ha portato lo scompiglio. Ha spazzato in sordina quelle che apparivano le concordi previsioni della serata. Tutti ritenevano che le preferenze dei «primi cittadini musicali» delle regioni italiane sarebbero andate ad una canzone d'impegno piuttosto che ad una del genere ritenuto «frivolo». Miranda Martino, che insieme a Latilla sperava tanto nella Mia città è la grande sconfitta.

Nei camerini dei cantanti le discussioni sono continuate fino a tarda ora per trasferirsi nei ristoranti a mare che hanno accolto i protagonisti di questa prima serata. La calma che era durata fino al momento in cui è entrata in attività la giuria, sembra ormai scomparsa. A provocare ulteriore perplessità fra i cantanti che hanno in repertorio motivi trabaccanti di tristezza, è stato il secondo posto di Tarantula d'amore, una canzone del brindisi» che Sanlo Simeone, stasera assente del Festival. I complimenti per questa affermazione oltre che al Quartetto Radar cui si deve l'esecuzione e rag-tizza del motivo, sono andate anche a Nilla Pizzi, che di Simeone è la fidanzata.

Strana la storia di Non c'è passa, una canzone che rappresentava la Venezia Giulia. La cantavano Wera Nepy e Nuccio Bongiovanni. A poche ore dalla entrata in scena la commissione ha accolto un nuovo testo della canzone. L'autore Chiosso non troppo soddisfatto della prima stesura, ha fatto pervenire all'ultim'ora altre parole. La Bongiovanni non ha voluto saperne di modificare il suo testo. La Nepy sì. Così della stessa canzone si sono avute due diverse versioni. Agli effetti della valutazione finale, l'operazione di Chiosso «in come Cesarini» non ha avuto alcun peso. La canzone si è imposta per la musica ma, musica a parte, si vedrà domani alla prova dei dischi e alcuni cominciano a tradire con la delusione un po' di nervosismo.

Ed ecco le cinque canzoni ammesse alla finale: 1. Wonderful Como (Lombardia) di Rampoldi con p. 375; 2. Tarantola d'amore (Puglia), di Sanlo Simeone, con p. 337; 3. Non c'è passa (Venezia Giulia) di Chiosso-Soffici, con p. 320; 4. La mia città (Lombardia), di Nisolari-Gagoni-Pallesi, con p. 290; 5. Io canto (Abruzzi), di Noiarmuzzi-Vannucci con p. 146.

s. s.

La prima del cinema

Avventure nei cieli

Titolo: IL PRIMO UOMO NELLO SPAZIO

Regista: Robert Day

Interpreti: Marshall Thompson, Maria Landi

(Rapsodi) — Un pilota della base aeronavale del Nuovo Messico sperimenta una nuova nave spaziale agli ordini del tenente Hollis, comandante la base. Per troppa cupidità di conquista, contro gli ordini del fratello e le istruzioni dei tecnici tenta un'avventura nello spazio da incorrere in gravi guai per sé e l'astronave, di cui solo una parte ritorna sulla terra. Ricca di una interessante intuizione. Mentre si crede che il pilota sia morto disintegrato, paurosi scoppi si rivelano la presenza di un mostro dotato d'una forza sciagurata...

Altro non vi diciamo se non che il film è fantascienza e come tale va preso col suo carico di trucchi e assurdità. Peraltro è abbastanza congegnato e si lascia vedere con interesse non disgiunto da qualche inquietudine per le sorti del secondo uomo da lanciare nello spazio si quale dovrà servire d'ammaestramento la paurosa avventura del primo.

l. p.

Richiesti a Cary Grant trecento milioni di danni

Aveva negato di aver concesso interviste a un giornalista di Hollywood - Questi l'ha citato per diffamazione

HOLLYWOOD, venerdì sera

Joe Hyams, uno dei più noti cronisti cinematografici di Hollywood, ha iniziato una causa per diffamazione contro l'attore Cary Grant chiedendo un risarcimento per danni pari a oltre trecento milioni di lire. La causa è basata sul fatto che Grant ha negato di essere stato intervistato dal giornalista per una serie di articoli apparsi sul «New York Herald Tribune» e altri quotidiani ad esso associati. In tali articoli si narrava fra l'altro che tempo fa l'attore aveva dovuto affidarsi alle cure di uno psichiatra e veniva diretta in sua spiegazioni sull'esperienza vissuta.

Nell'incartamento depositato in tribunale, Hyams ha detto che Grant è direttamente responsabile di una notizia apparsa su un giornale di Los Angeles affermante che l'intervista doveva essere considerata del tutto invenlata in quanto l'ultimo incontro fra l'attore e il cronista risaliva a due anni addietro.

«Mr. Grant — ha aggiunto il giornalista — ha ottenuto di avermi visto bene sei volte prima della pubblicazione degli articoli e di avermi autorizzato ad utilizzare del materiale da lui fornito ad altro «reporter» in una precedente intervista. Inoltre egli ha dimenticato che in uno dei nostri colloqui venne scattata una fotografia nella quale lo appoggio sedato al suo fianco».

Hyams ha inoltre affermato che la sensatità dell'attore gli ha causato una profonda umiliazione in questo tentativo a danneggiarlo nella sua reputazione personale e professionale. Interrogato in merito all'azione intrapresa nei suoi confronti dal giornalista, Grant si è rifiutato di fare qualsiasi commento.

Gratis 500.000 Km!

Il «portafortuna del buon viaggio»

PIN-CAR!

deodorante per auto brevettato

vi offre 500.000 Km. gratis!

Nell'interno del PIN-CAR migliaia di buoni premio benzina!

Ogni buono 10 litri di benzina gratis!

Automobilisti Fiscarizzatori e... bene fortuna col PIN-CAR!

In vendita nei migliori autoaccessori profumerie e negozi

NEW PINEA - Cervia - Tel. 71-093

BADELLA - Torino - Telef. 890-251

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 52)

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

(Continua da pag. 7)

RIMINI vostri viaggi in Svizzera non dimenticate d'includere una gita negli incantevoli laghi di questo Paese. 6034

RAPALLO Maggiore Domus nazionale, internazionale, posizione, tranquillità, ottima cucina. 9854

RAPALLO Pensione Eva, sul mare, ogni moderno comfort, giardino, autoparco, prezzi convenienti. 9947

RIMINI Albergo Pensione «Giuliana», vicinissimo al mare soggiornandovi diverse famiglie musici, interpellateci. 10238

RIMINI Pensione Bertini, ultimo ambiente, giugno L. 3000 tutto compreso.

RIMINI Sangiovanni Mare, Pensione Aristocratica, 1ª linea, Luglio 1500 complessive.

RIMINI Nuovi Arrivi Hotel sul mare, Regina Elena 32; giugno 16 luglio 1200 giornali. Alta stagione prezzi propaganda.

RIMINI Pensione Villa Vera, giardino ombreggiato ombrellonia accoglienza giugno settembre 1400. Telefono 771-943.

RIMINI Sangiovanni Mare, Pensione Belvedere, prima linea, confortevole, prezzi modici. 9897

RIMINI Soggiorno Burlacchi, via Cagnoli 11, luglio 1200, agosto 1500.

SAN Bartolomeo in Cerro (Imperia) Pensione Milano, trattamento luglio-settembre 1500. 9830

SANREMO Pensione Trieste, ogni confort tv. Scrivere o telefonare 80-753.

SAPPADA, Cadore, Dolomiti m. 1250. Alberghi, pensioni, appartamenti, ville. Informazioni Azienda Soggiorno, telefono 93-133. 6034

TERME Lavico m. 900, Fai(rino m. 1500 Dolomiti Trentine, soggiorno incantevole, alberghi, pensioni, appartamenti ogni categoria. Informa Azienda Autonoma, Lavico. 6034

VALTOURNANCHE, Albergo Monte Bianco, Posizione incantevole. Ottimo trattamento ambiente distinto. 31853

VARAZZE, «Lazzaro al Mare», Centralissima, prezzi ecclesiastici. Interpellateci. Telefonare 77-883. 9814

VARAZZE, Luglio 1600, agosto 1900, settembre 1400. Cabina. Parco (Bacagan).

VARAZZE Pensione Villa Belvedere, ottimo trattamento, camere vista mare, posizione incantevole. Giardino, tennis, prezzi modici. 10065

COLLEGI INTERN. SCUOLE L. 100 per parola

BORZI per esperti d'azienda, stenodattilografia, computisteria, macchine contabili, lingue. Preparazione completa per l'impiegata perfetta. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, tel. 46-346.

MONTREAL residence universitario, lingue estere, sono aperte iscrizioni Istituto Santa Teresa, via Santa Teresa 18, telefoni 527-844, 511-784. 9426

INSEGNAMENTO moderno conversazione. Corso [illegible] Tel. [illegible]

ISTITUTO S. Francesco d'Assisi, via San Francesco d'Assisi 27, tel. 41-421, Corsi auto preparazione esami ammissione e integrativi. 860

LINGUE. Professori stranieri insegnano loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento all'estero presso le migliori scuole Parigi, Londra, Ginevra, Francoforte sul Meno. Istituto Internazionale Methodo, Torino, via Santa Teresa 20, telefono 46-346. 8522

SEGRETARIE d'azienda e uffici corrispondenti, corso parte iscrizioni presso Istituto Santa Teresa, via Santa Teresa 15. Telefono 527-844, 511-784.

SIBT primi figli istituto professionali corsi estivi, Speciali facilitazioni per corsi serali. Via Po 2. Torino. 880

LEZ. PRIVATE, PREST. L. 70 per parola

A Bellare impegna dattilo sgherra corso c. Martino S. telefono 512-029. 60993

DIRIGENTORE ragioniere modi, sviluppo progetti, impianti, ingegneria, attrezzature. Scrivere casella 3562, SPI, Torino. 60982

SIGNORA inglese esperta insegnante inglese corso elementazione pratiche auto scolastiche. Scrivere casella 3573, SPI, Torino 60984

CAMERE MOBIL. PREZ. L. 70 per parola

A coniugi distinti affittasi elegante mobilio noce cucina indipendente riscaldata. Tel. 895-180. 60997

A ottimi prezzi ammobiliate, centrale, vendesi permuta familiare. Tel. 68-672.

A ottimi prezzi semicamere zona Unione Ferroviaria, comodità. Telefono 361-903.

AFFITTASI centralissima camera signorile ad indipendente piedi-a-terra. Telefono 40-802.

AFFITTASI ammobiliata con tutti comforts una stanza. Tel. 714-200.

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale con cucina volendo altro lato zona Dora. Telefono 683-612. 60948

AFFITTASI camera ammobiliata piedi-a-terra centrale comodità. Tel. 51-778.

AFFITTASI coniugi Vittorio Pinaglio matrimoniale uso cucina affittasi signora referenziata. Telefonare 24-712. 60906

AFFITTO a distinto bella camera matrimoniale ogni comfort. Tel. 551-608.

AMMOBILIATA due letti, altra signorina sola Subalpina casetta 6049, SPI, Torino.

CENTRALE signorile camera ammobiliata, servizi, ascensore. Tel. 55-982 ore pasti

CENTRALISSIMA confortevole ammobiliata uso cucina affittasi signora corredo. Telefonare 45-900.

IMPIEGATO settantenne cerca camera ammobiliata centro affittacamere, serietà, pregasi delegarne. Scrivere casella 43 C, Ripa, Torino. 9431

IMPIEGATO distinto referenziato possiede solo pasti presso signora Madama povera, noiosa, tranquilla. Scrivere casella 9081, SPI, Torino. 60968

INDIPENDENTE ammobiliata uso cucina 12.000, altra 6000, 4000. Tel. 20-384.

INDIPENDENTE centrale ammobiliata acqua gas affittasi. Tel. 521 809 9176)

PIAZZA Castello bellissima matrimoniale indipendente con ogni comforts. Telefonare 534-483. 62857

SIGNORA affitta camera ammobiliata centralissima. Telefonare 773-161 ore 10 a 17. 60946

SIGNORINA distinta camera bellissima prezzo sera ottima offresi ragazza per cucina referenze. Telefonare 283-502.

STENODATTILOGRAFA referenze assume impiego, sera, volendosi affitta. Telefonare 688-835. 61264

VENTENNE pratica ufficio e contabilità ricerca offresi sera ditta, preferenza zona S Paolo. Telef. 260-045 60038

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ABILE contabile corrispondente assumerebbesi subito, referenziare. Scrivere casella 6094, SPI, Torino. 60889

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni estera assumerebbe coppia pratico rami danni o giovane dinamico volenteroso intraprendere carriera alta possibilità guadagno. Curriculum vitae. Scrivere casella 6150, SPI, Torino.

AIUTO contabile dattilografo massima fiducia prodotti petroliferi preferibile dazio corso Francia, indicare età, stato, posizioni occupati, pretese. Scrivere casella 3362, SPI, Torino. 10

CASA ufficio produzione e officina esperto costruzione macchine utensili precisione specializzatissimo lavoro cerca industria ramo 160 dipendenti, inviare curriculum, referenze, pretese al casella 191, SPI, Torino. 9969

CERCANSI ragazze libertà standardizzate e signorina ufficio contabile praticissima, lavori ufficio. Scrivere 60233 SPI, Torino. 60961

CERCHIAMO signorine macchine verifica capillare produzione largo assortito. Buona retribuzione. Telefonare 538-908. 61267

COLLEGIO convitto maschile Gargano cerca vice-rettore ed istitutori titolo studi ambedue. Specificare titolo studio, età, pretenzione, referenze. Scrivere Pestalozzi 349, Bergamo. 9860

CONTABILE-CASSIERE tecnico esperto produzione ed direzione contraggo contratto. Mediterraneo referenziato casella 4127, SPI, Torino con pretese. 62363

DATTILOGRAFE 25-35enne con ingrosso commerciale, primo impiego e ragioniera per commissioni corso Genova. Casadei, via Goito 1. 9371

DIRIGENTORE esperto con esperienza richiesta [illegible] ottimali per sviluppo attività propri collaudati metodi precedenti. Rudi ed, pratese. Garantiamo direzione. Scrivere casella 4148, SPI, Torino 61807

ELETTRAUTISTA meccanico autorizza massimo quarantacinque cerrosi da officina di precisione. Scrivere casella 4122, SPI, Torino. 61840

FARMACISTA giovane, diplomato cerca grossa farmacia Riviera. Scrivere casella 24 S, SPI, Torino. 9843

FONTE minerale [illegible] media industria offresi sfruttare fonte in vallata interessi massima garanzia. Scrivere casella 4127, SPI, Torino. 61886

IMPIEGATO 32-35enne militare corso, media pratica, lavori ufficio, dattilografia conoscenza meccanografici. Scrivere casella 1323, SPI, Torino. 6159

IMPORTANTE industria campo assolutamente produzione edilizia, cerca agenzia 35enne, patente, preferenza automobile, ufficio, Scrivere casella 7564, SPI, Torino. 60908

IMPORTANTE industria siderurgica della Valle d'Aosta cerca ingegneri e periti industriali pratici manutenzione impianti ed ufficio tecnico. Scrivere inviando stato di servizio e referenze. Casella 248 A, SPI, Milano. 10010

IMPORTANTE società cerca capo reparto ufficio strettamente capace dopo-sale, offresi ottima retribuzione. Scrivere precisando pratiche occupati casella 210 A SPI, Milano. 9686

INDUSTRIE [illegible] cerca impiegato. Scrivere casella 6030, SPI, Torino. 60937

LA Svizzera, Assicurazioni, via S. Tommaso 3, rinnovando quadri produttivi assume giovani elementi desiderosi intraprendere carriera provvigioni, stipendio. Eventuali stabilire. 61917

LAUREATO economia commercio, pratico ufficio stampa, propaganda e studio di mercato, cerca impiego azienda. Scrivere casella 3276, SPI, Torino.

PUBBLICHIAMO cerca assistenti-trici dilettanti, novellistici, poetici. Casella 253 K, SPI, Milano. 6907

RAGIONIERE-A assume importante società industriale per ufficio contabilità materiali. Indicare serietà e dati anagrafici. Scrivere casella 4182, SPI, Torino.

RAGIONIERA cerca posto azienda, esperta referenziata. Telef. [illegible] sera.

TECNICO pratico impianti elettrici centrifugali, officine elettrodini direttive, cerca importante Ditta. Curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere casella 3761, SPI, Torino. 10068

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AMILE parrucchiere signora offresi per viaggiare. Telef. 221-831. 59171

ASSISTATORE meccanico garantito 50enne, pratico riparazioni automezzi, patente bonaria, sana offresi a ditta. Telefonare 756-670. 61863

ASSISTATRICE poltrona giovane, diligente, conoscenza macchinari, libero, offresi. Telefonare 577-620. 62803

ASSISTATRICE bambino 1ª categoria, 37enne, libero subito, offresi. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. 59326

ATTIVA volenterosa cerca occupazione anche a ore. Telef. 291-131. 62322

AUTISTA diplomato pluri capacità lavoro cerca [illegible] famiglia [illegible] fortuna disposto recarsi ovunque offresi disponibile subito. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. 62347

AUTISTA o fattorino 3 anni, libero offresi, Telefonare 276-067. 61819

AUTISTA cliente, 3ª, 3ª, lungo esperienza offresi qualsiasi lavoro anche decorativo. Telefonare 571-277.

AUTISTA vendo 36enne 3ª mensa, 2ª mano offresi presso ditta o privato, libero subito. Telefonare 725-648. 60971

BATTILASTRA 27enne anche lavoro corrispondenza [illegible] Telefonare 777-414. 59684

CAMERIERA bar ristorante prenda conoscenza. Telefonare 592-623. 59021

DICIANNOVENNE giovanissima [illegible] Lenta, Fiat, Diesel offresi, Telefonare 222-843. 60117

DICIANNOVENNE lavorerebbe seconda [illegible] offresi. Telefonare 852-587

DIGIOTTENNE bensellaia offresi per lavori tipografia stenografia in genere. Telef. 654-431 dalle 10-12. 60209

ELETTRICISTA radiotrasmissioni, impianti civili industriali. Telef. [illegible]

ESPERTO capo [illegible] posto adeguato. Scrivere ore offerta stipendio SPI, Orbassa, casella 84 D. 9945

FIOCCHISTA 3ª generale ottima, offresi, disposto trasferirsi. Telefon. 962-264 ore 19-20, Vinovo. 61810

LIBERO pomeriggio patente 3ª grado offresi qualsiasi lavoro. Telef. 783-760.

MURATORE offresi, Scrivere casella 4167, SPI, Torino. 62008

OFFERESI meccanico idraulico elettricista, patente 3ª classe. Telef. 883-736.

OFFERESI lattaiera pomeriggio zona Francia. Telefonare 31-342. 60991

SPOSATO trentaseienne distinta presenza offresi qualsiasi lavoro, Ortanova, via Piave n. 6, Chivasso. 61393

STUDIO medico o farmacia signorina media età distinta, offresi aiuto. Scrivere casella 4143, SPI, Torino.

(Continua a pag. 10)

IMPORTANTE INDUSTRIA FILATI

di lana per aguglieria, maglieria, calzetteria e tessitura

CERCA AGENTE DI VENDITA

per la seguente zona:

Torino - Vercelli - Alessandria - Asti - Cuneo

Provata conoscenza dell'esclusiva e adeguate provvigioni. Si richiedono curriculum ed referenze cui pianno che garantiscano larga introduzione presso la Clientela.

Rispondere a Casella 78 M - S.P.I. - MILANO

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La Messa da Requiem di Verdi alle 21 sul Nazionale - **Orfeo al juke box**, divertimento quasi serio a cura di Michele Galdieri (Secondo, ore 21) - Un dramma alla televisione: **Via della chiesa** di Lennox Robinson (ore 21)

VENERDI' 3 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,1, Torino m. I. II). — Ore 11: Giornale - Borsa di Milano - 14,10-14,30: Il libro della settimana - 14,30-15: Trasmissioni regionali - 16,15: Rimi e cantoni - Tour de France: arrivo a Bayonne - Giornale - 17,15: Passo che vai, canzoni che trovi.

Ore 17,30: Per i ragazzi: «La barca della fortuna», romanzo di Giuseppe Fanciulli; adattamento di G. F. Lusignano episodio) - 18: Melodie dimenticate - 18,30: Questo nostro tempo: aspetti, reazioni e tendenze d'oggi; in ogni Paese - 18,45: Album per fisarmonica - VIII. Giuseppe Bella: «I radiosiopi, l'avvenire e noi».

Ore 19: Musica sprint: rassegna per i giovani - 19,15: Orchestre dirette da Maurice Rogers e Edmundo Ros - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura - Radiotelefortuna.

Ore 21, (3: Verdi: Messa da Requiem, per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie, Dies irae, Domine Jesu (Direttore: Nino Sanzogno, Agnus Dei, Lux aeterna, Libera me. Direttore Fernando Previtali, soprano Adriana Lazzarini mezzosoprano, Enzo Tei tenore, Ferruccio Mazzoli basso; direttore Thomas Schippers; maestro del coro Adolfo Fantini; orchestra Filarmonica Triestina e coro del Teatro Verdi di Trieste (registrazione) - Al termine: Cenni tmi.

Ore 23: Alberto Semprini al pianoforte - 23,15: Oggi al Parlamento (Replica) - Orchestra diretta da Armando Fragna - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,... Torino m. I. II, Alessandria II, Bari Duomo m. 190,1). — Ore 14: Teatrino delle 14 - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Fiere delle sedi - 15: Club musicale.

Ore 17,30: Giornale - Novità e successi internazionali - 18: Terza pagina: Omaggi medici; Jazz in sordina; Arredo d'estate, appunti di viaggio; Appuntamenti con Calabria - 19: Dal diario e ricordi di Isabella Andreini attrice al tempo di Shakespeare; tradizioni di colume e onore.

Ore 19: Giornale - 19,10: Tour de France: ordine d'arrivo della terza Bordeaux-Bayonne e classifica generale - 19,15: Ballate con noi - 19: Orchestra diretta da Ulisse Olivieri - 19,30: Motivi in tasca - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tutto da ridere: commenti e interviste - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Nicola Lecchitano: pianista; Trio musicale di Guido Castaldo.

Ore 21: Orfeo al juke box: divertimento quasi serio a cura di Michele Galdieri; orchestra diretta da Armando Fragna; Lelio Luttazzi e i suoi solisti; presenta Rosalba Clerici, con Renato Turi nella parte di Orfeo. Questo nuovo spettacolo musicale radiofonico ha il compito di far conoscere le idee di un invisibile Orfeo, in veste alla casalinga e ai cantanti moderni. Sentiremo quindi quello spettacolo si documenta sulle opinioni di Orfeo, non però informato sugli sviluppi nel campo della comica leggera. Le canzoni sono di ogni tendenza ed epoca e i loro motivi vengono eseguiti da due orchestre (quella di Fragna e Luttazzi), i cui direttori sono ritenuti fra i più rappresentativi nell'ambito delle diverse «musiche» di interpretare le canzoni di ieri e di oggi. I cantanti saranno scelti di volta in volta, fra i fantasmi del radiocasalinghi: Paolo Occhiuti, Fausto Cigliano, Il duo Fasano, Renato Gallo, Miranda Bonansea, Duilio Torrielli ecc. Ore 22: I giullari della poesia: documentario di Sergio Zavoli - 22,30: Ultime notizie - Ballabene con David Carrol e Xavier Cugat - 23,10: Buonanotte.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m. I. III). — Ore 19: Comunicazioni agli Osservatori periferici - Giovan Battista Pergolesi: «Lo frate 'nnamorato» in tre atti - Maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Rossi - Personaggi e interpreti: Pippo Molinaro Simioli, Rosetta Pampanini, Nicola Rossi Lemeni, Sesto Bruscantini, Fernando Corena, Mariella Adani, Nicoletta Panni, Maria Carbone, Rina Corsi - Maestro del coro Ruggero Maghini - Orchestra da camera di Roma - Nel corso dell'opera: 1) Alberto Savinio: Ouverture per un balletto; 2) Giovan Battista Pergolesi: «Lo frate 'nnamorato» n. 8 in un maggiore e per orchestra d'archi; 3) Giovan Battista Pergolesi: «Lo frate 'nnamorato» n. 9 in re maggiore e per violino solo e pianoforte (ov. Luigi Silvio) - 19,50: La rassegna: Musica - 20: L'attività didattica contemporanea - 20,15: Venezia da ogni parte: J. Brahms: «Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 n.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Una economia di Italo Svevo: «Una burla riuscita», alla radio - di Claude Debussy: «Bozzetto» per violoncello e pianoforte; Lionel Salvatakevic: «Sonata» per violoncello e pianoforte op. 40 - 22,40: Epistolari.

TELEVISIONE

Ore 14,00 (Eurovisione): Gran Bretagna, Wimbledon: campionati internazionali di tennis - 17-19: La tv dei ragazzi: dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: Il nostro piccolo mondo: cifre, personaggi, giochi e canzo

ULTIME NOTIZIE

Incredibile rivelazione fatta ieri a Londra

Un agente di Trujillo a Roma recluterebbe "mercenari,, italiani

Secondo l'ambasciatore cubano in Gran Bretagna, l'emissario (di cui ha fatto il nome) avrebbe già fornito a San Domingo due grossi contingenti di uomini, espatriati come «emigranti agricoli», e armi moderne di ogni tipo Tale traffico sarebbe in relazione con mire aggressive nei confronti di Cuba

dal nostro corrispondente

LONDRA, venerdì sera.

Gli inglesi attendono con curiosità le reazioni italiane alla singolare conferenza-stampa fatta ieri dall'ambasciatore cubano a Londra. Il diplomatico ha infatti accusato la Repubblica dominicana di avere costituito, in Europa e in America, una efficientissima «rete» per l'acquisto di materiale bellico ed ha citato l'Italia fra le nazioni fornitrici. Il nostro paese avrebbe inoltre il privilegio di essere stato scelto dal dittatore dominicano, generale Trujillo, per il reclutamento di «mercenari».

L'ambasciatore di Fidel Castro — il signor Sergio Rojas y Santamaria — non si è mantenuto sulle generali, ma ha arricchito le sue accuse con minuziose informazioni. L'agente della Repubblica dominicana in Italia — egli ha detto — vive a Roma e si chiama Leopoldo Gambadello: come gli altri agenti in Europa e in America, egli procurerebbe a Trujillo armi moderne di ogni tipo. Per quanto riguarda i «mercenari», l'ambasciatore cubano ha dichiarato che l'Italia ne avrebbe già forniti alla Repubblica dominicana due grossi contingenti. Per rendere possibile la loro partenza, gli emissari di Trujillo avrebbero «fatto passare» gli uomini come «emigranti agricoli».

Veridiche o infondate, tali «rivelazioni» dovranno essere commentate in qualche modo dal nostro governo, poiché solo lo Stato può autorizzare l'esportazione di armi. Si tratta dunque di vedere come siano avvenute le vendite del signor Gambadello (ammesso che esista) e — ancora più importante — quali leggi siano state violate con il reclutamento di italiani per le truppe di Trujillo. Il Foreign Office ha già descritto ieri sera la propria posizione, ed ha dichiarato: «A causa dell'alto grado di tensione nella zona delle Antille, tutte le domande di esportazioni verso quell'area vengono vagliate con grande meticolosità. Nessuna licenza è stata concessa, negli ultimi mesi, per la Repubblica dominicana».

Che i rapporti tra Fidel Castro e la dittatura di Trujillo fossero esplosivi già si sapeva (Cuba ha rotto le relazioni diplomatiche con la Repubblica dominicana), ma le dichiarazioni fatte ieri hanno ugualmente suscitato stupore. Sergio Rojas y Santamaria ha infatti sostenuto che il generale Trujillo «potrebbe arrivare al punto di usare le armi da lui acquistate in qualche folle azione fuori del proprio territorio». L'ambasciatore non ha voluto dire se questa «folle azione» potrebbe anche essere una invasione di Cuba, ma ha affermato che il generale Batista, ora esule nella Repubblica dominicana, è fra i «fomentatori di attività anticubane».

Il rappresentante di Fidel Castro ha escluso la possibilità che Trujillo raccolga armi in tutto il mondo al solo scopo di rafforzare le proprie difese. «Questi acquisti — ha detto — mostrano che il dittatore ha qualche fantastico piano di aggressione. Egli intende forse creare una situazione violenta, o una un'azione diretta nelle Antille o, per via indiretta, nei paesi democratici dell'America Latina, come il Venezuela e l'Argentina, dove i suoi amici, gli ex-dittatori, Perón e Jiminez, stanno tentando di mettere in difficoltà il governo».

L'ambasciatore ha poi descritto le attività degli agenti di Trujillo. A Londra, essi starebbero cercando di acquistare 65 cacce a reazione «Vampire»; qualora non riuscissero ad ottenere le licenze di esportazione, si rivolgerebbero alla Svezia. Frattanto, altri agenti starebbero trattando per l'acquisto in Svizzera di 52 aerei del medesimo tipo. Essi avrebbero già comperato da una ditta svizzero-tedesca parecchi mortai con due milioni e mezzo di proiettili. A Londra, il governo dominicano avrebbe ordinato inoltre alcune migliaia di paracadute; in Francia, carri armati, e, negli Stati Uniti, bazooka e proiettili d'artiglieria. Quest'ultima ordinazione sarebbe già stata eseguita.

Erano pure stati divulgati i nomi dei compratori di armi per conto di Trujillo. A Roma — come abbiamo detto — sarebbe un certo Gambadello; a Londra, un polacco di nome Jan Bocianski; ad Amsterdam, la organizzazione De Wries; ad Anversa, una agenzia chiamata Agantal; a New York, «un avventuriero internazionale» noto come colonnello Julian, il cui indirizzo telegrafico sarebbe «Black Eagle», ovvero «Aquila Nera».

Mario Ciriello

Misteriosi dischi volanti solcano il cielo nel Trentino

Trento, venerdì sera.

Misteriosi dischi volanti sono stati avvistati la scorsa notte in varie località trentine, e particolarmente in val di Cembra. I corpi numerosissimi, di forma rotonda, hanno solcato il cielo muovendosi lentamente da est a nord-ovest.

Analoga segnalazione è giunta stamattina da Riva del Garda.

Un drammatico duello alla pistola presso Napoli

Entrambi i contendenti feriti

Napoli, venerdì sera.

Un duello alla pistola, verificatosi nella serata di ieri a Giuliano, si è concluso con il ferimento di entrambi i contendenti, uno dei quali giace in fin di vita all'ospedale Cardarelli di Napoli.

Per vecchi rancori il boscaiuolo Luigi Granata di 34 anni e il commerciante in legname Aniello Conte di 38 anni, hanno intavolato una violenta discussione nel corso della quale sono presto passati a vie di fatto. Il boscaiuolo, forse assaporato dalle parole del commerciante, ha estratto ad un certo punto la pistola facendo fuoco per due volte contro l'avversario che è rimasto ferito ad un braccio. Il Conte, benché ferito, con la mano sinistra ha allora tirato fuori dalla tasca la sua arma, una pistola a tamburo tipo Webley, ed ha ripetutamente sparato contro il boscaiuolo, che era stato un suo vecchio dipendente, ferendolo gravemente al petto. Entrambi sono stati arrestati.

I motivi del ferimento vanno ricercati nel fatto che il Conte, proprietario di alcuni boschi nella zona, mesi addietro aveva licenziato il Granata denunciandolo anche ai carabinieri quale autore di un attentato che aveva subito.

Dopo il tentato suicidio

L'attrice Dora Calindri è pentita del suo gesto

Roma, venerdì sera.

Dora Calindri, la nota attrice che domenica scorsa ingerì una forte quantità di barbiturici nell'intento di togliersi la vita, è tornata stamane nella sua abitazione.

Lasciando il luogo di cura, l'attrice ha detto: «Da quando il morto mio madre la mia vita ha perduto ogni significato. Mi sento terribilmente e irrimediabilmente sola ora che mia figlia ha la sua famiglia. Ora mi pento di aver attentato alla mia vita: se avessi riflettuto un solo attimo, certamente avrei desistito e mi sarei risparmiata una delle più dolorose esperienze della vita».

La giovane contessa ricoverata in casa di salute

Il dissidio con la madre all'origine del collasso di Paola Mancinelli Scotti

La contessa Paola Mancinelli Scotti, cognata di Elsa Martinelli, ricoverata nella clinica neuropsichiatrica di Roma

Una grave operazione al torace e la condanna del fidanzato al "processo della droga,, hanno aggravato il disordine mentale della nobildonna - Una pietosa scenata durante un ricevimento

Roma, venerdì sera.

La giovane contessa Paola Mancinelli Scotti, la quale si trova da alcuni giorni ricoverata alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico, ha inviato ieri un angoscioso messaggio ad alcuni suoi amici dolendosi della pubblicità che è stata data al suo caso e precisando di non essere affetta da vizi patrichici. La contessa prega i suoi amici di aiutarla in qualche modo in questa sua triste situazione. Le sue condizioni, secondo i medici che l'hanno in cura, non sono tuttavia gravi. Le è stata imposta una vita di assoluta tranquillità, e le è stato negato di ricevere visite. Ella dev'essere sottoposta infatti ad una energica cura del sistema nervoso, debilitato da una lunga serie di avversità.

L'improvviso ricovero alla clinica neuropsichiatrica di Paola Mancinelli Scotti era avvenuto giorni fa, in seguito ad una scena alquanto movimentata avvenuta in una casa patrizia romana. Da tempo la contessa dava segni preoccupanti di non essere in possesso delle sue complete facoltà mentali. Il pietoso ricovero era stato sfruttato per interessamento di alcuni amici, giacché da lungo tempo la giovane è in dissidio con la madre la quale era stata costretta a trasferirsi, appunto per la originalità eccessiva della figlia, dal suo appartamento in Palazzo Borghese in un grande albergo del centro.

Paola Mancinelli Scotti, che è la cognata dell'attrice Elsa Martinelli, avendo quest'ultima sposato il fratello minore di Paola, accusava la mamma di severchia durezza nei suoi confronti e di aver intrapreso un'azione legale per farla interdire. Circa un anno fa Paola Mancinelli Scotti aveva subito una grave operazione al torace e questo fatto che l'aveva debilitata seriamente aveva influito anche sulla sua psiche.

Se a questo si aggiunge che durante il famoso «processo della droga», in cui furono implicati alcuni membri della haute romana, essa aveva sofferto un forte choc in seguito anche alla condanna a tre anni di reclusione inflitta al suo fidanzato, Edmondo De Marco, si comprende come la giovane gentildonna, che versava in condizioni precarie, possa essere stata vittima di un grave collasso psichico.

I medici frattanto non hanno ancora permesso alla madre di far visita alla figliola, e il divieto è stato esteso anche agli altri membri della famiglia.

L'episodio di cui è protagonista la contessa Mancinelli Scotti ha avuto una vasta eco in vari strati della società romana, nella quale Paola è notissima per la sua vasta cultura, per la sua versatilità nel parlare correntemente quattro differenti idiomi, e per i suoi studi di metapsichica. In questi ultimi anni, forse già minata dal male, si dice che essa fosse in contatto con maghi e fattucchiere.

Distrutti macchinari elettronici e documenti preziosissimi

Il grave incendio al Pentagono provocato forse da un atto di sabotaggio

Il ministro della Difesa ha ordinato ai trentamila dipendenti dell'enorme complesso di "restare nel proprio domicilio,, fino a nuove disposizioni - L'impressionante violenza e rapidità del sinistro

dal nostro corrispondente

Washington, venerdì sera.

Negli ambienti del Pentagono non si esclude l'eventualità che l'incendio che ne ha quasi completamente distrutto la installazione possa essere di origine dolosa. L'ipotesi, a parte l'importanza del Pentagono da un punto di vista militare in quanto sede del ministero della Difesa e degli stati comandi, ora già stata avanzata ieri sera non appena si vide come le fiamme si propagavano e come il sinistro andava rapidamente prendendo gli aspetti e le proporzioni di un disastro.

Da parte di qualche ufficiale e dei vigili del fuoco immediatamente accorsi sulla riva destra del Potomac dove sorge il Pentagono, si obiettò che probabilmente erano i materiali isolanti utilizzati nella costruzione dell'edificio ad alimentare le fiamme. Era altre fonti però si tenne a precisare che i materiali isolanti, siano essi acustici o termici, sono generalmente ininfiammabili e che di questo tipo erano appunto i materiali usati come intercapedine nelle pareti del Pentagono.

Nel volgere di appena due ore l'incendio, come si è detto, aveva assunto le proporzioni di un disastro. Intorno al rogo si affannavano circa 400 uomini componenti le 24 compagnie di pompieri accorse da tutte le città vicine con mezzi modernissimi. Nonostante il massiccio intervento dei vigili del fuoco le fiamme di minuto in minuto crescevano di intensità, sempre investendo nuove zone; e i vigili spesso, dietro indicazioni precise dei responsabili del Pentagono, erano costretti ad abbattere pareti ancora intatte onde mettere in salvo preziosissimi materiali. La gran parte di questo purtroppo, composto da centinaia di nastri magnetici con registrazioni di altissimo valore strategico e politico, da calcolatori elettronici, da archivi enormi, è andata perduta, è andata in fiamme prima che fosse possibile metterla in salvo. E' stato appunto la rapidità e la vastità del sinistro a far sorgere nell'animo dei più il sospetto di un fatto doloso.

Il Pentagono è una costruzione modernissima, nella quale sono stati impiegati tutti i più accreditati ritrovati della tecnica. Eppure una mano pari a quella occupata da cinque isolati di abitazioni civili è andata in fiamme in poco più di quattro ore. E' possibile che il fuoco sia stato appiccato in più punti con la utilizzazione di materiali chimici ad alto potenziale di infiammabilità? E' una domanda cui si potrà rispondere solo dopo un attento esame di ciò che resta del Pentagono. Per il momento le sfere dirigenti non si pronunciano.

Un portavoce del Pentagono, interrogato in proposito ha seccamente replicato: «Non ha nulla da dire». Non una smentita, dunque. E che l'ipotesi del sabotaggio possa essere valida, è ancora dimostrato dal fatto che il segretario di Stato alla Difesa, Neil Mc Elroy, ha quasta mattina dato ordine inderogabile a tutti i trentamila dipendenti del Pentagono, con la sola eccezione dei funzionari addetti ai servizi indispensabili, di rimanere a casa e di non abbandonare il proprio domicilio fino a nuovo ordine. Mc Elroy ha giustificato questo provvedimento con il desiderio di compiere un accurato esame di ciò che resta del Pentagono. Per il momento le sfere dirigenti non si pronunciano.

Un portavoce del Pentagono, interrogato in proposito ha seccamente replicato: «Non ha nulla da dire». Non una smentita, dunque. E che l'ipotesi del sabotaggio possa essere valida, è ancora dimostrato dal fatto che il segretario di Stato alla Difesa, Neil Mc Elroy, ha quasta mattina dato ordine inderogabile a tutti i trentamila dipendenti del Pentagono, con la sola eccezione dei funzionari addetti ai servizi indispensabili, di rimanere a casa e di non abbandonare il proprio domicilio fino a nuovo ordine. Mc Elroy ha giustificato questo provvedimento con il desiderio di compiere un accurato esame di ciò che resta del Pentagono. Per il momento le sfere dirigenti non si pronunciano.

L'incendio, come è ormai noto, si è sviluppato ieri sera alle 21,15 (ora locale) e nonostante l'oscurità, l'evacuazione delle poche persone che ancora si trovavano all'interno del mastodontico edificio, si è svolta senza incidenti. Immediatamente dalle caserme cittadine e dai centri più prossimi accorrevano i vigili del fuoco, una parte dei quali si impegnava nell'opera di circoscrizione dell'incendio, mentre l'altra attaccava direttamente le fiamme. L'opera dei vigili è stata encomiabile per tempestività e abnegazione. Gli uomini non si sono risparmiati e hanno cercato di combattere il fuoco all'origine, entrando nell'edificio invaso dalle fiamme e dall'acre fumo provocato dai nastri magnetici e dalle bobine di pellicola cinematografica che bruciavano.

Cinquanta vigili sono stati evacuati d'urgenza in preda a gravi sintomi di asfissia e ventisette di essi sono tuttora ricoverati in ospedale.

La loro abnegazione comunque non ha impedito all'incendio di assumere proporzioni apocalittiche, proporzioni che riportano in prima pagina l'ipotesi del sabotaggio.

f. p.

Una cassaforte asportata dal municipio di Bordighera

Bordighera, venerdì sera.

La notte scorsa i ladri sono penetrati nel municipio di Bordighera, asportando la cassaforte che si trovava nell'ufficio economato, dopo aver bucato un muro. La cassaforte, portata nel cortile, è stata aperta. Il bottino è stato però misero: circa diecimila lire. Servendosi di una candela per far luce, i ladri hanno rilevato poi gli uffici comunali saccheggiando alcuni cassetti e buttando all'aria tutte le carte che vi si trovavano. Il bottino totale si aggira sulle ventimila lire.

Il furto è stato scoperto al mattino da un operaio del Comune, il quale ha subito avvisato la polizia giudiziaria.

E' questa la terza volta che i ladri prendono di mira il nostro municipio: il bottino, salvo la prima volta durante la quale asportarono tutte le macchine da scrivere, è sempre stato di poca entità. La polizia giudiziaria sta seguendo alcune tracce.

Dopo un'imponente battuta

Retata di banditi alle porte di Milano

Nelle mani dei carabinieri sarebbero i brutali aggressori dei fidanzati di Cassano d'Adda e gli individui che ad Arluno rapinarono sei persone - Un confronto forse decisivo

Milano, venerdì sera.

I giovanissimi tappisti che lunedì sera, con le pistole in pugno e mascherati, aggredirono a Cassano d'Adda i due fidanzati Wanda Gilardelli e Pietro Mariani, tentando poi di violentare la giovane, sono probabilmente già nelle mani dei carabinieri della zona, che avevano organizzato un'imponente battuta.

Secondo quanto si è potuto apprendere, i carabinieri avrebbero fermato tre giovanotti di Inzago, un paese vicino a Cassano d'Adda. Uno di essi è gravemente indiziato, perché reca alcuni graffi sul viso e possiede un impermeabile blu corrispondente alla descrizione fatta dalla ragazza rimasta ferita. Oggi il fermato verrà portato davanti a Wanda Gilardelli, che sarà invitata a riconoscere se era uno dei suoi aggressori.

La ragazza giace sempre nel lettino al secondo piano dell'ospedale cassanese: sta migliorando, ma perdura il suo stato di grande agitazione, conseguente allo «choc». Quando cala la sera, la povera giovane ha incubi e crisi violente: si mette a gridare e invoca aiuto come se rivivesse la scena brutale di cui fu protagonista sulle rive dell'Adda.

Anche i due banditi che domenica sera imposero una specie di posto di blocco sulla strada che da Arluno conduce a Corbetta, rapinando nel volgere di un'ora e mezzo ben sei persone, dovrebbero già essere nelle mani dei carabinieri del nucleo investigativo di Milano.

Sull'operazione vige massimo riserbo, ma si sa che sei individui sono stati rinchiusi in guardina dai carabinieri della stazione di Magenta, e per due di essi il fermo sarebbe già stato tramutato in arresto: si tratterebbe dei due banditi ineriminati. I malviventi agirono dalle 22,30 alle 24 di domenica, fermando e rapinando due coppie di fidanzati, l'automobilista Emilio Mazzoli e l'operaio Luigi Barca. Forse è stata quest'ultima rapina a perdere i temuti banditi: essi, infatti, s'erano già tolti i fazzoletti colorati che gli coprivano il volto e stavano allontanandosi nel buio, quando scorgevano l'operaio Barca in ciclomotore. La rapina fruttò loro mille lire: ma il Barca poté vedere in faccia i suoi aggressori e li descrisse ai carabinieri.

Mentre i rapinatori di Arluno erano per essere arrestati, è stato catturato anche l'aggressore di una giovane. La diciottenne Sandra Ciaioghi, di Castellazzo di Barbaiano (Milano) stava ritornando ieri sull'imbrunire allorché un ciclista l'ha inseguita, tentando di gettarla a terra e di violentarla. La giovane ha reagito con energia: è riuscita a fuggire ed ha chiamato in aiuto i fratelli.

Una rapida battuta nei campi di granoturco ha permesso di catturare il bruto che, dopo essere stato bastonato a dovere dai familiari della giovane, è stato consegnato ai carabinieri di Magenta. Si tratta del ventiquattrenne Benito Bompan, residente a Cassano (Novara).

Si era rifugiato su un albero

L'emozionante cattura di un leopardo a Fiume

Fiume, venerdì sera.

Sfuggito ai guardiani dello zoo, «Lepa», un magnifico esemplare di leopardo, è stato rinchiuso in gabbia con «una lauta d'orecchi» dopo una movimentata caccia per le campagne.

Guardiani, inservienti e poliziotti sono stati mobilitati dalla direzione dello zoo subito dopo l'allarme. «Lepa» è stata scorta su un albero, in posizione elevata, da dove osservava tranquillamente la schiera di persone che circospette le si avvicinavano per catturarla. Salire in alto sarebbe stato troppo rischioso per cui i «battitori» decisero di sparare l'albero per far precipitare il leopardo nelle acque di un vicino laghetto.

L'opera era già quasi completata quando il leopardo, con un balzo, si rifugiava su un altro albero. Bisognava tagliare anche questo. E così fecero gli inservienti dello zoo e «Lepa» cadde in acqua; ma i tentativi di intrappolarla con le reti da pesca fallirono. Un guardiano che si era avvicinato a portata di artigli passò un brutto momento. Un altro si buscò una zampata che lo costrinse a battere in ritirata. Un terzo, Aco Rasilovic, riuscì ad afferrare il leopardo per un orecchio e quindi gli si gettò addosso. Fu ripetutamente colpito dai colpi d'artiglio della belva, ma non mollò la presa. Aco Rasilovich ha sfiorato il rischio di rimetterci anche l'unico occhio valido.

Due audaci furti questa notte a Pinerolo

Pinerolo, venerdì sera.

Due audaci furti sono stati perpetrati la scorsa notte in due distinti alloggi, rispettivamente in piazza Roma 6 e in via Michele Bravo. In questo ultimo alloggio, di proprietà della signora Giuseppina Minassio, esercente un negozio di apparecchi idraulici in via Trento, i ladri si sono introdotti dopo avere tagliato il vetro della stanza da bagno. Essi s'impadronivano di un cofanetto contenente gioielli, monete d'oro e altri preziosi per un rilevante valore, nonché di una cinquantina di migliaia di lire in contanti. Disturbati, i malviventi — si presume due giovanotti — effettuavano un acrobatico salto dal balcone alto al primo piano e si davano alla fuga, abbandonando in camera da pranzo argenteria e altri oggetti di valore che erano già stati riuniti per essere asportati.

In piazza Roma, invece, nell'alloggio della signora Margherita Ferraro, impiegata presso una locale ditta di coloniali, i ladri si sono introdotti dopo aver forzato la porta con un grimaldello. Anche qui è stato asportato denaro in contanti per 130 mila lire e alcuni gioielli.

Un bambino rinviene il padre impiccato

Biella, venerdì sera.

Ieri sera il muratore quarantaseienne Primino Barella, residente a Viverone, da tempo ammalato, in un momento di sconforto si è tolto la vita impiccandosi nella cucina della sua abitazione. Il cadavere è stato scoperto poco dopo dal figlio decenne dello sventurato, che era entrato casualmente nel locale. All'urlo di spavento del bambino accorrevano i familiari ma non vi era più nulla da fare.

Raoul Ghiani visitato in carcere dal fratello

Roma, venerdì sera.

Alle 10,30 di stamane, Luciano Ghiani si è recato a Regina Coeli dove ha avuto un colloquio di circa un'ora con il fratello Raoul, grazie al permesso rilasciatogli ieri dal giudice Modigliani.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO				MINERALI-ESTRATTIVI		
Redimibile 3½%	71 10	71 15	Prestiti 5%	100 50	100 50	Ferro Uboldo	—	210000
» 1959	71 —	71 —	Ricost. 5%	106 50	106 50	M. Amiata	7430	7640
Rendita 5%	70 —	70 —	» 1936	107 —	—	Montecatini	1280	1279
Rendita 3,50%	100 70	100 90	» 1° gen.	106 50	106 50			
» 3%	100 60	100 80	» 1° lug.	106 50	106 50			
Redimibile 3½%	91 10	91 10	» 1° ott.	106 —	106 —	METALMECCANICI		
» 3%	91 —	91 —	Consol. 7%	106 —	106 —	Fonderie	—	—
Ricostruz. 5%	97 10	97 10	Ricost. 7%	104 20	104 20	Ilva	2132	—
» 4%	97 —	97 —	» 6%	104 25	104 25	Fiat	532	531 50
Riscatto 5%	98 70	98 80	» 5%	104 50	104 50	Isotta	369	369 —
» 4%	96 40	96 70	» 4%	104 50	104 50	Pirelli	973	982 —
Ricostruz. 3%	98 75	98 85	» 3%	104 50	104 50	SAIA	—	—
» 1936	98 45	98 25	Cons. Comm. 7%	105 50	105 50	Ceramiche	—	—
Ed. Sard. 5%	97 50	97 55	Westinghouse 7%	103 50	103 50	Vetrerie Riunite	—	—
Ed. Sard. 4%	97 50	97 60	Fiat 7%	104 25	104 25	Siemens	16 75	17 —
Ed. Sard. 3,50%	—	—	Fiat 6%	104 50	104 50	Cementerie	—	—
» »	100 10	100 10	Fiat 5%	106 —	107 —	L. Marelli	721	730 —
» »	100 10	100 10	Fiat 4%	106 40	106 50	Accaierie	—	—
» »	100 10	100 10	Cantieri R. 5%	109 50	109 50	Ilva	1000	1008
» »	100 10	100 10	Cantieri R. 4%	109 50	109 50	Magneti Marelli	1440	1439
» »	100 —	100 —	Cant. Comm. 7%	102 —	102 —			
» »	100 15	100 15	Montecat. 7%	102 25	102 25	ELETTRICI		
» »	100 10	100 40	Montecat. 6%	102 65	102 65	Ind. Elettr.	—	—
» »	100 30	100 30	Montecat. 5%	103 —	103 —	Elettr. Edison	—	—
			Montecat. 4%	102 50	102 50	Elettr. Alta Italia	—	—
			Edison 7%	114 —	113 90	P.I.E.	1340	1338
			» 6%	103 75	103 75	Vizzola	1026	1045
			» 5%	103 50	103 50	Negri	3650	3670
			» 4%	103 25	103 25	Ligure	1878	1889
			Ferr. Stato 5%	101 20	101 20	Meridionali	1827	1870
			» 4%	103 25	103 25	Adriatica	1815	1895
			» 3,50%	103 40	103 40	Elettro	—	—
			» 3%	102 60	102 60			
			Beni Stabili 5%	103 30	103 30	ALIMENTARI		
			» 4%	102 65	102 40	Perlis	—	—
			» 3%	102 30	102 40	Saiagricola	—	—
			Immob. Roma 5%	104 —	104 —	Vetrerie Riun.	243	250
			» 4%	101 —	101 90	Ital. Zucchero	—	625 a
			Credito Fond. 5%	104 10	104 10			
			» 4%	103 —	103 —	DIVERSI		
			Credito Com. 5%	103 50	103 75	Cartiere Burgo	—	—
			» 4%	102 —	101 —	Cartiere Italiane	—	—
			Istituto Mob. 5%	102 —	102 —	Cartiere Reggio	19000	18950
			» 4%	94 95	99 20	Acque Potabili	2270	2310
						Ilcit	3255	3230
						Pirelli	—	—
						Cementi Fiori	1002	1004 a
						CHIMICI		
						Montec.	1990	1990
						Farmitalia	—	—
						Schiapparelli	—	—
						Rhi Azot	19825	—
						SAIDA	4420	4370
						Resinite	3250	3240
						Elic	—	2740
						Montecatini	3065	3062
						Liquigas	654	697 —
						Pirelli	279	280 —
						IMMOBILIARI		
						Beni Stabili	—	9475 a
						Risanamento	—	4100 a
						Immob. Roma	707	703 —
						Ilva	—	—

A TORINO — La riunione è dedicata a un lavoro di assestamento, svolto lodevolmente sui livelli massimi raggiunti nella precedente seduta e, successivamente, cioè in prossimità del listino, su base appena smorzata. Le consuete voci primarie, pur trattate con minor larghezza, presentano una resistenza molto favorevole.

Fiat, Montecatini, Italgas, Viscosa, confermano, in pratica, i prezzi precedenti. Il settore degli elettrici presenta vantaggi considerevoli, soprattutto per le Meridionali-rica.

Il tema del rialzo è svolto oggi con batterie intermittenti, dagli assicurativi, dalle Sice e dalle Liquigas.

Nel complesso chiusure sui livelli minimi della giornata, su fondo molto ben tenuto, a ridosso delle quotazioni di ieri.

Dopoborsa lievemente migliore.

Cambi ufficiali: dollaro Usa 619,60; dollaro canad. 648,50; franco svizzero libero 145,95; corona danese 90,15; corona norvegese 87,20; corona svedese 119,90; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,35; franco francese 126,20; sterlina 1747; marco germanico 148,45; scellino austriaco 24.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuoribersa: sterlina oro 3750-3850; marengo svizzero 4300-4400; sterlina carta unitaria 1750-1780; dollaro carta Usa 618-620; franco svizzero 142,50-144; franco franc. 124-128; oro fine 700-800; argento 19,25-19,75.

A MILANO — La settimana si chiude con una riunione di piena ripresa, condotta a grande andatura. I due titoli «leaders» della giornata erano Stet e Liquigas, la prima richiesta con riguardo al prossimo aumento di capitale, la seconda forse per ricoperture affrettate dallo scoperto. Sta di fatto che la Stet terminava a 4121 e la Liquigas chiudeva a 808, per trovare denaro subito dopo il listino a 813.

Anche le altre voci, dalla Fiat alle Generali e alla Centrale, dalla Edison, che sfiorava le 4200 lire ai saccariferi, erano tutte orientate all'aumento. Lievemente più calma, invece, la Rinascente.

Nel settore del reddito fisso un denaro vivace faceva aumentare le obbligazioni industriali e recuperare le frazioni abbandonate ai Buoni del Tesoro novennali.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 83.500; Montecatini 2800; Finelettrica 1858; Finmare 581; Finsider 879,50; Gim 1815; Invest 4350; La Centrale 16.450; Sviluppo 2383; Aas, Generali 84.150; Fond. Incendio ex 14.000; Assicurat. Italiana 45.300; Ras 12.900.

Ferr. N. Ord. 3819.

Châtillon 3750; Cantoni 10.500; Olcese 1295; Cucirini C.C. 12.900; De Angeli 3075; Cascami Seta 10.200; Gavardo 4300; Lanificio Rossi 8250; Lanif. e Canap. 1905; Rossari e Varzi 25.725; Rotondi 20.300; Tost 4840; Snia Viscosa 3450; Un. Manifatt. 74.000.

Dalmine 2145; Ilva 822; Metalli 6780; M. Amiata 7625; Montecatini 3060; Monteponi 1280; Siele 9765.

Bianchi 428,50; Fiat 2021; Nebiolo 16,90.

Safe 1241; Cieli 3805; Dinamo 2345; Edison 4170; Bresciana 2410; Serda 3900; Valdarno 3980; Emiliana 3545; Subalpina 3550; Magneti Marelli 1425; Ercole Marelli 738; Orobia 3600; Romana Elettr. 8660; Sevo 3667; Sip 1861; Meridionale 1856; Stet 4121; Tecnomasio 3335; Tati «A» 4250; Tati «B» 6947; Terni 2304,75; Unes 1013; Vizzola 4707.

Dist. Italiano 3500; Eridania 5175; Romana Zuccheri 6091.

Ando 1740; Italgas 2000; Liquigas 808; Mira Lanza 12.540; Pibigas 270,75; Rumianca R.S. 5450; Saffa 4400.

Aedes 4200; Beni Stabili 4670; Immobiliare 708; Risanamento 2441; Sifa Genova 4650.

Cartiere Burgo 10.900; Cirga 6950; Eternit 4695; Italcementi 19.000; La Rinascente 985,75; Pirelli S.p.A. 4625; Pirelli & C. 4350; Mittel 4780; Edison Volta ord. 2700; Edison Volta pref. 2900.

A GENOVA — Mercato sempre buono.

Alcuni prezzi: Cattaneo 18.550; Generali 84.250; Ras 84.100; Meridionali 3805; Alta Italia 37.150; Viscosa 3485; Finsider 378; Cattaneo 3905; Ilva 831; Fiat 1998.

A FIRENZE — Andamento molto sostenuto, specie all'inizio. Nel corso della seduta, rialzi di beneficio hanno provocato delle flessioni, contenute tuttavia in modesti limiti.

Alcuni prezzi: Meridionali 1897; Centrale 15.575; Fondiaria Incendio 14.050; Fondiaria Vita 17.810; Viscosa 3455; Montecatini 3066; Magona 757; Fiat 1995; Valdarno 3965; Immobiliare 708.

Conferenza-stampa a Roma sul nuovo vaccino antipolio

Roma, venerdì sera.

«Il nuovo vaccino anti-polio orale trivalente [illegible] con una sola somministrazione contro i tre tipi di virus polio conosciuti» ha dichiarato stamane a una conferenza stampa tenuta all'Eur, nel corso di una riunione di esperti di medicina nucleare, lo scienziato americano J. W. Fulton, che nei giorni scorsi aveva presentato la relazione del dr. Herald R. Cox, sul nuovo vaccino stesso, che, però non è ancora in commercio.

Il matrimonio è stato celebrato a San Marino

Il miliardario americano ha sposato l'ex-cantante

La donna era stata denunciata per circonvenzione d'incapace dalla figlia dell'anziano sposo - Un anello di dodici milioni come pegno di nozze

Roma, venerdì sera.

La vicenda del miliardario americano il cui in questi ultimi giorni si è dovuta occupare la cronaca in seguito ad una denuncia per circonvenzione di incapace presentata dalla figlia di costui si è conclusa improvvisamente con un matrimonio.

L'ex cantante lirica Maria Gandolfi vedova Cardona, nata a Brooklyn (Usa) 58 anni fa, si è sposata infatti a San Marino con il miliardario americano Joseph Ramsey di 63 anni. Questi era venuto a Roma nel gennaio scorso, lasciando negli Stati Uniti la direzione e la diretta amministrazione di una grossa fabbrica di gomma sintetica. Era venuto per un giro di piacere, ma vi si fermò più del previsto. Poi conobbe la Gandolfi.

Ma la scorsa settimana scoppiò un fulmine improvviso nella famiglia Ramsay: la figlia del ricco industriale, Alessandro, di 27 anni, era venuta a sapere che il padre aveva intenzione di sposare la signora Gandolfi. Si precipitò a Roma coi primo aereo e in un primo animato colloquio con il padre ebbe la conferma di quanto già sapeva. Successivamente le fu riferito che l'anziano miliardario aveva regalato, quale pegno di nozze, alla signora Gandolfi, un brillante del valore di 12 milioni.

La giovane Alessandra si affidò all'avv. Giulio Gradilone e propose all'autorità giudiziaria un procedimento di interdizione per circonvenzione di incapace a carico della Gandolfi.

Già tre persone salvate con il "pacemaker,, a Firenze

I pazienti affetti da sindrome di Morgagni, Adams e Stokes, vivono ora col cuore elettrico - Interessanti dichiarazioni dei medici che li hanno avuti in cura

Firenze, venerdì sera.

(g. c.) Sullo straordinario caso dell'uomo tenuto in vita per mezzo dello stimolatore elettrico applicatogli direttamente al cuore, i sanitari che lo hanno avuto in cura hanno fatto alcune dichiarazioni.

«Il trattamento con stimolatore elettrico del cuore dell'uomo — hanno detto — attuato negli ultimi tempi in tre casi nell'ospedale fiorentino di Careggi, è il risultato di una preparazione sperimentale cui hanno strettamente collaborato due cardiologi della Clinica medica del prof. Greppi, i dottori Scarselli e Legnaioli, e due chirurghi del reparto chirurgia del prof. Greco, i dottori Camilli e Ponzi. L'applicazione del pacemaker è stata attuata su pazienti affetti da sindrome di Morgagni, Adams, Stokes, che non avevano più giovamento dalle terapie mediche. Questa sindrome, in tali casi, era dovuta ad un estremo rallentamento delle pulsazioni del cuore, che non consentiva la sopravvivenza. La stimolazione elettrica del cuore è stata attuata sino ad oggi a scopi terapeutici, con mezzi che obbligavano ad una limitazione del tempo per la scarsa tollerabilità dell'alto voltaggio necessario, oppure ad importanti interventi chirurgici sul torace.

Il metodo usato in questi ultimi casi dai dottori Camilli, Ponzi, Scarselli e Legnaioli, è stato di più semplice applicazione: si tratta di un elettrodo a filo, portato nel cuore mediante un ago introdotto attraverso la parete toracica e collegato con un pacemaker portatile. Questo permette il usare correnti di basso voltagg

In viaggio di nozze i due principi felici

Un momento della cerimonia civile nella reggia di Bruxelles: Paola siede affiancata e commossa mentre Alberto di Liegi si china compitamente a baciare la mano della suocera, la principessa Luisa Maria. In secondo piano l'ex-re Leopoldo e la principessa Da Rhéty (Telefoto)

Paola Ruffo di Calabria e Alberto di Liegi, che qui posano per la foto ufficiale delle nozze, sono arrivati ieri sera in aereo a Palma di Maiorca, prima tappa del loro viaggio di nozze. Gli sposi hanno subito raggiunto in auto un piccolo «cottage» affittato presso Formentor, nella baia di Pollensa (Telefoto)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 8)

TORNITORE specializzato libero mezza giornata offresi. Scrivere cassetta 4177, SPI, Torino. 31790

TORNITORE 1ª categoria, attrezzista e aggiustatore, referenziato, offresi adeguatamente. Scrivere cassetta 0197, SPI, Torino

TRACCIATORE calderaio diplomato esperto qualunque costruzione meccaniche offresi. Telefonare 603-381.

TUTTOFARE offresi al mattino, preferenza S. Rita, giugno, luglio. Telefonare 364-099. 31951

TUTTOTTORE patente 2ª grado, offresi magazziniere zona Torino, Moncalieri Avigliana 24852. Barbaroux, pubblicità. Pessione. 9833

VENDITORE Ditta piemontese produce prodotti per macellerie, drogherie, offresi a provvigione. Scrivere cassetta 6009, SPI, Torino. 30019

VOLONTEROSO Ditta piemontese produce prodotti per macellerie, drogherie, offresi a provvigione. Scrivere cassetta 6009, SPI, Torino. 30019

IMPIEGATI arrotondate stipendio vendendo tessuti colleghi. Scrivere: Lanificio Trabaldo Torrano, Biella. 9063

SIGNORA referenziatissima, offresi assistenza, disponendo locali adatti, telefono, eventuale recapito telefonico, pedana, deposito merci, Autocarri massima riservatezza. Telefonare 281-851. 31663

SIG. Mercantile San Giorgio, corso Galileo Ferraris 1, Torino, cerca abili venditori con esperienza biennale di imprese edili e affini provincie Torino, Asti, Alessandria, Novara, Milano; rimborsa spese, provvigioni elevate, massima riservatezza, pratica, passo. 31197

TAPPEZZIERE in certa disponendo Genova negozio grande magazzino accederebbe rappresentanza deposito carta da parati ogni articolo adeguata occ. Cassetta 47 C, SPI, Genova. 9398

TRENTACINQUENNE introdotto bar, alimentari, drogheria Cuneo ed provincie Liguria, lunga esperienza, sala propria, referenze controllabili, cerca serie rappresentanze acceptabile compenso migliorare. Scrivere cassetta 830 C, SPI, Sampierdarena. 9344

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 120 per parola

CRISTINO sessantenne pensionato 500 mila annue relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere cassetta 3941, SPI, Torino.

FARMACISTA laureato solo, dotato conoscenze, dinamico, distinto, presentabile fisico, pensionato, [illegible] sola nullatenente veramente carina, scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 2140, SPI, Torino.

SMARRIMENTI L. 100 per parola

LAUTA [illegible] ricompensa nella ore telegrafia. Telefono 21-422 ore pasti.

TELEFONICI L. 100 per parola

AGENZIA abili detectives per accurate investigazioni [illegible] matrimoniali, indagini coniugali, «Nuova Italia», Via Quintino 20, tel. 682-110, 682-278.

AGILE detectives eseguono indagini, accertamenti, filature. Corso S. Martino 3. Telefono 571-181.

ACCERTAMENTI [illegible] investigazioni, indagini, informazioni coniugali. Gialpolo, Madama Cristina 113, tel. [illegible]

SIG. LEI Cittadini cercherebbe, via Duparc 13, tel. 41-100, 521-542. Investigazioni commerciali. Informazioni oggi ovunque Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. 804

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

ABBRONZATURE solarium fluorescente. Telefonare 882-889. 31881

CALLI? Duroni, occhi porcini? Callicida Fulmine scomparisce radicalmente. Nelle Farmacie. Se sprovviste, inviare lire 300 franco, cassetta postale 72 F, Torino. 9823

MASSAGGIATRICE viso, seno, corpo, curativi dimagranti. Ore pasti tel. 874-778

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A automobilisti accordiamo sovvenzioni immediate su [illegible] accettate visione del ufficio. Società agenzia, ex. Finanziaria, Piazza Milano 4, tel. 47-348. A buoni [illegible] prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, tel. 521-281.

ABBIAMO vetture nuove, d'occasione, ogni tipo, serie, contocorrini e furgoni da 2-7-10-17 quintali. Corso G. Cesare 34.

AFFRETTASI vendita [illegible] causa [illegible] contanti, 1/Argua, Via Carlo Felice 87. 253

ALL'AUTOSCUOLA Cocchi, Palazzo 4, tel. 60-462 trovasi ottime occasioni: Citroën Special, Giulietta T.I., Appia, Ardea, Alfa, 1100 diversi, 600 nuovo, anticipo, nuova 600, Belvedere, 500 C. Canoi rateazioni. 7847

ARDEA 8 marcia motore rovesciato cambio nuovo, 600 '58, 500 C '54, '51, contanti vendonsi. Telefonare 296-791.

FIAT 8 V 1956 perfetta, variante B, vendo privato. Scrivere Satra, Fiat, Biella. Telefono 21-743. 3644

FINANZIAMENTI, anticipazioni concediamo fino 60-70% valore commerciale autocarri, autovetture, rimorchi. Migliori condizioni. Consulta, c. Re Umberto 5.

FINANZIAMO rapidamente auto anche lavorari valutando assistito. Tel. 53-681; 53-590. 16343

GIULIETTA sprint 1956 perfetta vendo, cambio, rateizzando privatamente. Telefonare 993-316. 29918

GIULIETTA TI blu immatricolata vendo causa partenza via Stura 36. 9233

IFIT AUTO, c. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

JAGUAR Cars Ltd. Concessionaria Segis Koellikar Torino e Piemontese Torino, via Assarotti 2, telef. 47-964. Milano, via Friuli 20, telef. 799-244. 3109

JEEP rivenda nuovo 620.000. Rivolgersi Celiau, Bellini 12, Ivrea. Telef. 83-71.

JEEP, Jeepcoal con o senza verricello, originali e gru [illegible] Motor so, telefono 60-808.

LANCIA, nuova [illegible] gas liquidi, metano, impianti permanenti gruppi conoscenza, Cinquantino 28, telefono 30-853. 289

PERFETTA 600 350.000 Wolkswagen 1100 D 120.000 500 C, 150.000. Corso Vittorio 117. 32238

PRIVATO vende bellissima Aprilia, Silma come nuova occasionissima. Telef. 691-067

PRIVATO vende direttamente 600, mesi sei fabbrica accurata. Telef. 596-624.

PRIVATO vende 1400 B accuratissima. Rivolgersi custode, Galliari 82, Telefonare 588-852. 850

PRIVATO [illegible] 103 '58 mesi otto conservatissima. Automunsa, via Cuneo 30. 05328

RICAMBI auto nuovi ed occasione, benzina, sotto a prezzi liquidazione, rimessa. Molino, tel. 60-508. 3318

SAGAUTO, corso Racconigi 141, prima consegna veloce usate con garanzia Giulietta Sprint, Giulietta Sprint, quasi nuove, Appia 57 serie perfettissima, Aurelia G.T. 2500; Fiat 1900, 1100, 600, rateazione. Lunghissima rateazioni. 4170

SAGAUTO, corso Racconigi 141, Fiat, la commissionaria di Brescia. Percorsi, lunghe rateazioni. 4170

RENAULT 600, blu scuro ottimo stato. Rateali 17. Telef. 682-832. 61507

500 C perfettissimo stato, motore ripassato recentemente, privato vende. Telefonare 697-180. 10091

LAMBRETTA ottimo usato consegna immediata migliore assistenza offerte da Cavalo, corso S. Maurizio 25. Telefonare 66-925. 9363

MOTOLEGGERA Benelli 125 ottimo stato vendesi. Telefonare 274-060 dopo le ore 18. 30853

OCCASIONI, a motoforgoncino Ape 125, Lambretta, elettromotori, Pasquini, Principe Amedeo 11. 31153

PANFILO vela-motore 3 cabine, 4 posti padronali, posto marinaio, cucina, water, vendesi. Scrivere cassetta 26 C, SPI Sanremo. 9402

RUMI 125 ottimo stato vendo privato vendo 40.000. Telef. 393-001. 31911

VESPA-Elit, Agenzia Piaggio, via Fabro angolo via Cernaia. Pronta consegna, Cambi, rateazioni. 627

VESPA-MOTOLEGGERA ultimi modelli a 150 a convenientissima. Via Saluzzo 52, tel. 60-771.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa Ape, con nuovi modelli? Rivolgersi a Gualino, Pescinara 172. 662

VOLETE Vespa Ape nuovi modelli? Motorini vendo occasione cambio. Unione motoristica 169. Tel. 393-626. 790

VIALE cambiare, comprare Vespa, motoleggeri occasioni. Tutta, corso S. Maurizio 31. Telefonare 81-144.

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

ACQUISTA bottiglie, vetro, libri, stivali, apparecchi radio, oggetti vari. Tel. 793-845.

APPARIRE, mandio sulla pretesa Impero 160.000, salotto 40.000, Telef. 882-276.

AR Centro Radio, S. [illegible] 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuovo radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi, Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 8814

AR miglior offerente vendo dinieti odoroso buono Brusa. Telef. 42-783.

APPROFITTATE enorme quantità materiale ogni specie (anche fine) liquidasi. Asta Liquidazioni, Cigna 17. 775

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Botticelli, camere matrimoni 75.000, tinelli 31.000, gradi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ATTENZIONE. Salotti 28.000, soffà letto 28.000. Tappezzerie Acc. Albertina 23.

ATTENZIONE! Matrimoniali 49.000, cucine [illegible] Lagrange 29 (corrito). Principe Amedeo 11 B. 3819

CAMPAGNA? Troverete ogni sorta mobilio adatto, economico, via Cigna 17, Asta Liquidazioni. 276

CAUSA trasloco privato vende a privato bella camera pranzo seminuova 700 doverosa visibile ore 10 alle 13 presso Finoli via Cavour 27. 05181

CESSATA pensione vendo mobili nuovi. Rivolgersi Selioli, Via Rossini 14. 9335

COMPRO tenda campeggio in buono stato vera occasione. Telefonare 295-181.

CUCINA gas grande marca imballata, fecentissima, stendo, accessori. Telefonare 751-135. 30823

FIDANZATI, visitate mostra permanente mobili, sale pranzo, camere letto da 100.000 a 400.000, cucine, tinelli 40.000, salotti bellissimi gran lusso 60.000, tappezzati 8000 fino 260.000, armadine 30.000, cristalli decorati, armadio, rateazioni, cambio mobili. Corso Regio Parco 151. Telefono 779-338. 9685

FISARMONICA Scyrani nuova 120 bassi, ottima, vendo, Tel. 554-[illegible] 29291

FRANCOBOLLI, collezione Italia Vaticano, mandisio acquistasi, Telef. 43-812.

LIBRI giuridici e tellerari acquisto. Scrivere Andy piazza Asuli 4, Genova

MOBILI e Cassaforte, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 512-107. 2292

MOBILI e Camerette », Facchi 36, fabbricazione propria, vasta assortimento, lunghe rateazioni. Chiedi Visitarci. Telefonare 21-106. 1141

MOBILI Crup prezzi propaganda tinelli da 38.000; camere da 78.000, 20 rate. Garibaldi 9 (corrito). 1745

OCCASIONE vendo camera pranzo noce lucido, tinello 48.000. Telefonare 882-[illegible]

OCCASIONISSIMA vendo cameretta Telefono 613-[illegible]

OLIVETTI Lexikon doppio carrello nuovo vendo metà prezzo. Telefonare 697-832.

PIANOFORTI, adatti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto n. 12, tel. 21-542, rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PRIVATO, liquida anche separatamente forte arredamento ricco alloggio. Telefonare 83-024.

PRIVATO vende grandioso sala pranzo stile Rinascimento. Telefonare 533-281.

RICOMPRIAMO cassine solai locali qualsiasi ristorno pagando massimo. Telefonare 788-440, 782-137. 06562

RIENDO camera letto noce lucido 170 mila, tinello 48.000. Telefonare [illegible]

RIENDO cassetta specchiera matrimoniale del perito, tinello, ingressi. Cavallo, Bavoni 32.

TAPPEZZERIA carta acquistasi a prezzi di fallimento (anche piccoli quantitativi) rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2.

TRENTO camera da letto in ottimo stato L. 80.000. Telefonare 877-283.

VENDO fisarmonica Scyrani cassetta 4181, SPI, Torino. Scrivere

APPRENDISTA volenterosa 15-16 anni cercasi ufficina lavorazione gomma. Telefonare 788-017. 31552

ALLUMINIO aggiustatori periti montaggio maschine, Rosselli, via Borgaro 92.

AUTISTA massimo trentenne forte pratica recente grande Società. Scrivere dettagliando. Cassetta 3072, SPI, Torino.

BAMBINAIA referenziata famiglia 2 bimbi cerca per fine agosto. Scrivere o presentarsi Cytrol, Tenivelli 12. 29488

CAFFE' Torino, piazza S. Carlo, esaminasi commerciali cercasi persona abile ed attiva, Presentarsi 10-12. 30066

CAMERIERA tuttofare fisso o giornata referenziata cercasi. Tel. 882-078 ore famiglia.

CARPENTIERI in ferro, elettricisti tubisti, specializzati, cerca importante Ditta. Specificare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cassetta 2289, SPI, Torino. 30562

CERCASI volenterosa apprendista e lavorenti sarta. Telefonare 79-667. 31291

CERCASI abile bella maniere. Telefonare 512-513. 30695

CERCASI abile stiratrice per lisciaia. Via Carena 22, Nicola Feliciu. 31628

CERCASI apprendista stampista tessile prima categoria. Referenze previste. Scrivere cassetta 7083, SPI, Torino. 29511

CERCASI abile lavorante parrucchiere. inutile presentarsi se non fisile. Vesiano Salvatore, via Cervenilla 18, Telefonare 877-274. 30295

CERCASI abile tuttofare disposta trasferirsi due mesi Alassio signorile massimo, referenze controllabili. Telefonare mattino 652-700. 29103

CERCASI abilissima pellicciaia arte e modellare, Rivoli, Rivoli, via Cidrerio 41.

CERCASI apprendista meccanico meccanico Nicome. Cso posti. Tel. 295-971

CERCASI apprendista 14 anni primo impiego. Via Rivara 7.

CERCASI cameriera sarta pratica per ristorante centralissimo, periodo estivo. Telefonare 45-433 dalle 12 alle 13.

CERCASI [illegible] per meccanico provetto. Telefonare 31-631.

CERCASI commessa per vendita medicinali signora, bella presenza giovane istruita, regolare apprendista. Presentarsi dalle 15 alle 18. Deale, via Amendola 8.

CERCASI donna 30-50enne per pizzetta, fisso, referenze controllabili. Tel. 733-926, 789-487.

CERCASI giovane abile finalizzare alimentari. Formatore a mano. Tel. 296-

CERCASI marito lavorante e lavorante sarta uomo, Sauvagni, Massini 83.

CERCASI operai lavatrici rettori provetti. Scrivere preloco cassetta 4187, SPI, Torino. 31896

CERCASI operaio meccanico esperto per officina. Telefonare 70-061. 29099

AUTISTA 3ª bensina passaporto verificato esperto cercasi per noleggio Valle Aosta zona alta villeggiatura. Telefon. 54-963 dalle 11 alle 13. 30040

CERCASI ragazzo qualificherebbe aiuto magazzino. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 06350

CERCASI signora per lavori leggeri fissa buona trattamento. Tel. ore ufficio 772-233 ore pasti 53-963. 8197

CERCASI subito pellicciaio manovale. Delmonte, via Parini 10, telef. 40-346.

CERCASI istitutrice famiglia 2 persone. Scrivere cassetta 2296, SPI, Torino. 30096

CERCASI volenteroso apprendista torniture qualificazione. Scrivere [illegible] 2980, SPI, Torino.

DOMICILI con bambini cercano ragazza a giornata. Brunel, C. Medici 32. 33453

DOMICILI volenterosi istituire assistenza albergo, presentarsi ore 12, Garibaldi, via Fiocchi 10. 31794

DOMESTICA tuttofare 2 persone cerca istituire Susa, referenziatissima, massima serietà. Telefonare ore 16-17 al [illegible]

DISTINTA famiglia cerca persona servizio referenziata buona retribuzione. Telefonare 587-729.

DOMESTICA tuttofare fissa buon trattamento cerca famiglia con bambini. Telefonare 552-049, ore pasti. 1.0305

DONNA fissa o giornata intera pratica cucine, referenze, disposta trasferirsi in agnolo al mare cercasi massa di famiglia adulti. [illegible] trattamento. Tel. 581-681.

IMPORTANTE cameriera cerca panchinisti semplici e due aghi, tagliatrici, appredisti, massima retribuzione. Telefonare 760-140. 29930

IMPORTANTE fabbrica confezioni in serie maschili cerca lavoranti serie possibilmente già lavorato in sartoria da [illegible] 18-30 anni. Presentarsi Rocchetta 20. 29071

IMPORTANTISSIMA industria gelati cerca agenzia persona patente 3ª grado. Segnalare posti occupati e referenze scrivendo cassetta 4302, SPI, Torino. 32371

INDUSTRIA legno cercasi abilissimi falegnami banco e macchina, dettare cassetta 7241, SPI, Torino. 30729

LAVORATE casa vostra; Mercerlgiea macchina magliaria cerca «Orion»; fino 100.000. Insegnamento gratis. Gasco, San Quintino 6 bis. 74103

MAGAZZINIERE referenziato, cerca importante Ditta. Scrivere cassetta 2960, SPI, Torino. 30564

MAGLIAIE cerca lavoro abbondanza reddito autocostituzionali. Guerrero, Monte Pasti, 16. 6408

MAGLIFICIO cerca confezionista interna e apprendista confezioni. Lavoro continuativo. Telefonare 772-933. 30929

MAGLIFICIO cerca provetta lavoranti. Via Pio V 10, telefono 687-526. 04878

MAGLIFICIO cerca abilissima confezionista. Telefonare 42-316 Polar, via Mantova 7. 30660

OFFICINA cerca operai pratici lavorazione cuscinetti perazioni. Premiamo Buenos Aires 83. 32088

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante. Presentarsi personalmente Enzo, corso Vittorio 121. 32478

PETTINATRICE cerca aiutante manicure. Tel. 611-750. 29879

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa, svelta veramente abile stieo cucito cucina, moralità e referenze esigonsi ottimo trattamento. Telefonare 681-438. 30064

PICCOLA signorile famiglia residente Torino cerca domestica referenziata, recarsi villa Toscana ore cui merito prestigio giardinaggio disposta dare piccola casa indipendente ristrutturata adiacente Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino.

PRIVATO [illegible] telefono, condizioni ottime. Telefonare 551-630, 873-274.

RAGAZZA servizio ristorante, giovane, buona presenza cereali. Presentarsi Gambetti, via San [illegible] 7 bis.

SANTA cerca assistere piazza Bernini. Scrivere [illegible] 2363, SPI, Torino.

SERIA tuttofare sbrigativa veramente esperta (esclusa cuoca) fissa alloggio presso villeggiatura collina torinese accettasi. Telefonare 680-702. 31723

SERRAMENTISTI abituati cerca impresta industria serramenti metallici. Telefonare 360-981. 30405

STIRATRICE Bella cercasi, lavoro sicuro, referenze, disposta trasferirsi in agnolo al mare cercasi massa di famiglia adulti. [illegible] trattamento. Tel. 581-681.

IMPORTANTE cameriera cerca panchinisti semplici e due aghi, tagliatrici, appredisti, massima retribuzione. Telefonare 760-140. 29930

TAPPEZZIERE bravo serio, referenziato cercasi per officina. Telefonare 553-153.

TINTORIA cerca abile stiratrice anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4218, 581, Torino. 31957

TUTTOFARE giovane fisso anche poco pratica occorre subito. Telefonare 554-122 ore 10-14 17-21. 32422

UNGHE alessandrina sarta circolgeri Cambiali, via del Carmine 13, [illegible] ore 13,30 alle 14. 30903

URGE operaio specializzato per officina meccanica accetta aiuto [illegible] Telefonare [illegible] 553.

VENDITATORI esperti, telegrammi specializzati cercasi piccola industria via Rosario 19, Feletto, tel. 23-02. 32163

FIAMMIFERI, RAFFIA L. 100 per parola

ALIMENTARI per Novara, Alessandria, Torino, Vercelli, Scodrio, Varese primaria industria cerca elementi giovani dinamici seriamente capaci con buona introduzione nel ramo. Giornalisti, casella postale 167, Bologna. 9643

CAPACE giovane rappresentante introduzione cerca rappresentanze varie, alimentari, affini. Palestra auto 136330, Piscina. 9550

DIPLOMATO 30-40enne proficuo commercio donasi iniziativa capace lavoro indipendente disposto viaggiare saltuariamente cerca importante azienda commerciale. Trattamento adeguato. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. 30940

CAMPEGGIO, caravanistica, originale lenda-roulotte, autocaravana piccola distribuzione. Regnola via Cuneo 114 - Ivrea (Cuneo). 30601

COMPRO contanti, pagando massimo, [illegible] tipo autoveicolare, v. Vigone 44.

COPERTURE impermeabili (teloni) in tela, [illegible] cotone, per [illegible] rimorchi, padiglioni bali, parapioli, copriauto, [illegible] mezzapiazza, Mauro, c. Francia 106.

FIAT Sava, concessionaria via Nizza 34, [illegible] 653-661, 651-663. Nuova Mercato comunale autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autoveicolare serio e fuori serie, carrelloni scopo familiare [illegible] 1100, 1400, 1900, [illegible] granluce Appia, Aurelia Gran turismo Aurelia B-12 Autoveicoli industriali: 1100 da quintali [illegible] vari quintali, furgonini 100, 600, 500, Ardea, Combi, rateazioni fino a 18 mesi. 8768

METANO impianti privati fire 61.000. [illegible] con gratuito. [illegible] Spera, tel. 298-200, 295-990.

MOTOCARRI nuovi blu scuro bicilindrici fasce bianche vendo direttamente. Telefonare 223-172. 30980

M.G. tipo 56, buone condizioni cercasi. Indirizzare [illegible], via [illegible] 12, Bologna. 9696

MOTORI Fiat 642 n. 6, Fiat 680, Fiat 666 n. 7 vendonsi occasione, Stabilimenti «Sagam» 42-218 Genova. 9345

MULTIPLA 600, mesi sei, [illegible] vendesi. [illegible] 881-[illegible] 32018

OCCASIONISSIME 1100-103, [illegible] 500, 1400, giardiniera multipla, Appia, Ardea, 1100, furgone vendo cambio rateazione, garanzia. Vigone 44. 2945

643 ribaltabile, e normali, Nuovo C 40 semiturgonato, 1100 M.R. furgone, ricambi Viberti q.li 140 super. Vende Ferrero, corso Trieste 170, Telefono 681-679.

1100 E berlina cabriolet, Ardea, 1100E.R q.li 10, furgone. Corso Trieste 170, Telefono 681-679. 7485

1400 lungeggiatore 23 ottimo stato, rimessa, vende privato, prezzo trattabilissimo proprietà. Telefonare 532-881. 30053

CICLI MOTO, SPORT L. 100 per parola

RASSEGNANA, ciclomotori Bonvicini 60-70 cm., 2-3 marce, nuovi prezzi. Vitalani. Chieri Cesare 116. 543

LAMBRETTA 125-150 LI, 4 marce, rateazione 4%, motore più potente. Presentazione, prove, permuta, consegni pagamento dilazionati presso Concessionaria Darvio Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Telefonare 536-282. 7851